

## Una reale multidimensionalità

La Repubblica di Bielorussia si trova oggi in una situazione geopolitica tale che la necessità di un'interazione equilibrata con tutti i principali centri di potere è diventata oggettivamente prioritaria nella sua politica estera. Il suo status di crocevia geopolitico le ha offerto interessanti opportunità per sfruttare al massimo la sua vantaggiosa posizione geografica e il suo potenziale industriale e di transito, ma allo stesso tempo ha avvicinato ai suoi confini conflitti che mai prima d'ora nella sua storia sovrana erano scoppiati e si erano sviluppati in modo così rapido e imprevedibile. In un contesto di crescenti minacce ibride e di guerre informative su quasi tutti i fronti mediatici, è stato proprio il principio fondamentale della politica estera della Repubblica di Bielorussia, ovvero la multivettorialità, a diventare il solido fondamento su cui oggi si basano l'identità geopolitica bielorussa e gli interessi nazionali bielorussi, il più importante dei quali è garantire un'interazione equilibrata con tutti i partecipanti alle relazioni internazionali moderne, sia in formato bilaterale che multilaterale. Il presente studio illustra come questo principio viene attuato nella pratica al giorno d'oggi.



Esperienza professionale nel campo del giornalismo: oltre quarant'anni. Attualmente è professore associato presso il Dipartimento di Giornalismo e Letteratura Straniera dell'Istituto di Giornalismo dell'Università Nazionale Bielorussa. Aree di ricerca: relazioni internazionali contemporanee, giornalismo internazionale, scambio internazionale di informazioni, esportazione di prodotti e servizi mediatici.



Boris Zaleski



## Una reale multidimensionalità

*La Bielorussia nel sistema delle relazioni esterne*

---

**Boris Zaleski**

**Boris Zaleski**

**Una reale multidimensionalità**

FOR AUTHOR USE ONLY

FOR AUTHOR USE ONLY

Boris Zaleski

# **Una reale multidimensionalità**

**La Bielorussia nel sistema delle relazioni esterne**

FOR AUTHOR USE ONLY

**ScienciaScripts**

## **Imprint**

Any brand names and product names mentioned in this book are subject to trademark, brand or patent protection and are trademarks or registered trademarks of their respective holders. The use of brand names, product names, common names, trade names, product descriptions etc. even without a particular marking in this work is in no way to be construed to mean that such names may be regarded as unrestricted in respect of trademark and brand protection legislation and could thus be used by anyone.

Cover image: [www.ingimage.com](http://www.ingimage.com)

This book is a translation from the original published under ISBN 978-3-659-68737-2.

Publisher:

Sciencia Scripts

is a trademark of

Dodo Books Indian Ocean Ltd. and OmniScriptum S.R.L publishing group

120 High Road, East Finchley, London, N2 9ED, United Kingdom

Str. Armeneasca 28/1, office 1, Chisinau MD-2012, Republic of Moldova,  
Europe

Managing Directors: Ieva Konstantinova, Victoria Ursu

[info@omniscryptum.com](mailto:info@omniscryptum.com)

Printed at: see last page

ISBN: 978-620-9-37272-8

Copyright © Boris Zaleski

Copyright © 2025 Dodo Books Indian Ocean Ltd. and OmniScriptum S.R.L  
publishing group

## **INDICE**

<b>CAPITOLO 1</b>	3
<b>CAPITOLO 2</b>	14
<b>CAPITOLO 3</b>	26
<b>CAPITOLO 4</b>	39
<b>CAPITOLO 5</b>	49
<b>CAPITOLO 6</b>	59
<b>CAPITOLO 7</b>	72
<b>CAPITOLO 8</b>	82
<b>CAPITOLO 9</b>	100
<b>CAPITOLO 10</b>	109

FOR AUTHOR USE ONLY

## INTRODUZIONE

All'inizio del 2015, la Repubblica di Bielorussia intratteneva relazioni diplomatiche con 174 Stati del mondo, in 56 dei quali erano presenti 67 rappresentanze diplomatiche bielorusse. Alla fine del 2014, la base giuridica della cooperazione internazionale dello Stato bielorusso era costituita da 2214 accordi bilaterali e 1655 accordi multilaterali. Questi dati di riferimento riflettono oggettivamente i principali vettori della politica estera della Bielorussia: partecipazione attiva all'integrazione eurasiatica; alleanza multiforme con la Federazione Russa; interazione pragmatica con l'Unione Europea; intensificazione del dialogo con gli Stati Uniti d'America; partenariato strategico globale con la Repubblica Popolare Cinese; promozione degli interessi bielorussi e loro consolidamento in Asia, Africa e America Latina; adesione effettiva a organizzazioni internazionali universali e specializzate, globali e regionali.

Questo elenco mostra che la Bielorussia, nel mondo contemporaneo interdipendente, contraddittorio e instabile, si trova in una situazione geopolitica in cui la necessità di un'interazione equilibrata con tutti i principali centri di potere è oggettivamente diventata prioritaria nella sua politica estera. Lo status di crocevia geopolitico ha offerto alla Bielorussia interessanti opportunità per sfruttare al massimo la sua vantaggiosa posizione geografica e il suo potenziale industriale e di transito, ma allo stesso tempo ha avvicinato ai suoi confini conflitti che mai prima d'ora nella sua storia sovrana erano scoppiati e si erano sviluppati in modo così rapido e imprevedibile.

In un contesto di crescente minacce ibride e guerre informative praticamente su tutti i fronti mediatici, è proprio il principio fondamentale della politica estera della Repubblica Bielorussia

multidirezionalità , è diventato quel fondamento affidabile su cui oggi si basa l'identità geopolitica bielorussa, che si trova all'incrocio di fratture civili, e gli interessi nazionali e i bielorussi, il più importante dei quali è garantire un'interazione equilibrata con tutti i partecipanti alle relazioni internazionali moderne, sia in formato bilaterale che multilaterale. Il presente studio tratterà di come questo principio viene attuato nella pratica al giorno d'oggi.

## CAPITOLO 1

### BIELORUSSIA - STATI UNITI D'AMERICA: PROSPETTIVE DI INTERAZIONE BASATE SU UN DIALOGO PARITARIO

Alla fine di febbraio 2015, a Minsk si è tenuto un incontro tra il capo dello Stato bielorusso e il vice segretario di Stato degli Stati Uniti d'America E. Rubin, durante il quale "le parti hanno sottolineato la recente dinamica positiva delle relazioni"<sup>1</sup>. Questo fatto dimostra ancora una volta che la normalizzazione delle relazioni bilaterali con gli Stati Uniti è un aspetto importante della politica estera della Bielorussia. Le relazioni diplomatiche tra i due paesi sono state instaurate il 28 dicembre 1991 e nei pochi anni successivi sono state gettate le basi per la cooperazione in ambito politico, commerciale, economico e umanitario. Tuttavia, già dal 1997 «gli Stati Uniti hanno iniziato ad attuare nei confronti della Bielorussia una politica di "interazione selettiva", che ha portato a una riduzione del livello di cooperazione interstatale»<sup>2</sup>. Ciononostante, anche in tali condizioni, la cooperazione bielorussa-americana è proseguita nei settori di interesse comune e sulle questioni relative alla sicurezza globale e regionale.

In particolare, nel 2004 la Bielorussia ha autorizzato gli Stati Uniti a utilizzare il proprio spazio aereo per effettuare atterraggi negli aeroporti bielorussi durante i voli verso l'Afghanistan. Dal gennaio 2011, attraverso il territorio bielorusso è stato avviato il transito ferroviario di merci per le forze armate statunitensi in Afghanistan. Nel 2013 "tale accordo è stato confermato e ampliato"<sup>3</sup>. Inoltre, le parti hanno continuato a collaborare in materia di prevenzione del transito illegale di materiali nucleari e di divulgazione di specifici crimini internazionali che danneggiano la sicurezza personale e patrimoniale dei cittadini. È un dato di fatto che gli Stati Uniti hanno sostenuto le iniziative bielorusse alle Nazioni Unite per la lotta contro la tratta di esseri umani e la

<sup>1</sup> Incontro con il vice assistente del Segretario di Stato americano Eric Rubin [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/vstrecha-s-zamestitelem-pomoschnika-gossekretaria-ssha-erikom-rubinym-10927/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/vstrecha-s-zamestitelem-pomoschnika-gossekretaria-ssha-erikom-rubinym-10927/)

<sup>2</sup> Bielorussia e paesi americani [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://mfa.gov.by/bilateral/america/>

<sup>3</sup> Risposte del capo dell'ufficio informazioni - portavoce del Ministero degli Affari Esteri Dmitrij Mironchik alle domande dei giornalisti durante la conferenza stampa tenutasi il 5 giugno 2014 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/f34faf3469a5ce90.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/f34faf3469a5ce90.html)

prevenzione del traffico illegale di organi.

Nel dicembre 2010, nell'ambito di un incontro ad Astana tra i ministri degli Esteri dei due paesi, Minsk e Washington hanno adottato una dichiarazione congiunta sulla cooperazione tra la Bielorussia e gli Stati Uniti nel campo della sicurezza nucleare e della non proliferazione nucleare, in cui la parte americana ha riconosciuto la storica decisione della parte bielorussa di rinunciare alle proprie armi nucleari, adottata nel 1994, come un contributo significativo alla causa del disarmo nucleare e ha ribadito le garanzie di sicurezza alla Bielorussia. Le parti si sono inoltre impegnate a proseguire la collaborazione nel campo della sicurezza nucleare, a «rafforzare la cooperazione globale nel campo dell'uso pacifico dell'energia nucleare in conformità con gli standard internazionali»<sup>4</sup>.

Due settimane dopo, in un incontro con i rappresentanti dei centri di analisi americani, il capo dello Stato bielorusso ha dichiarato la disponibilità della Bielorussia «a una normalizzazione completa delle relazioni con gli Stati Uniti su base di partenariato»<sup>5</sup>. E nella relazione presentata alla quarta Assemblea popolare bielorussa nel dicembre 2010, le sanzioni economiche unilaterali da parte degli Stati Uniti sono state descritte come «uno strumento sbagliato, che dà risultati sbagliati. Deve diventare un ricordo del passato»<sup>6</sup>. Ricordiamo che nel 2007-2008 la parte americana ha introdotto misure restrittive di natura economica nei confronti del gruppo "Belneftekhim". Nel 2011 la politica delle sanzioni è stata proseguita, quando in agosto sono state introdotte restrizioni da parte americana contro quattro imprese dello stesso gruppo.

Ma in questo caso la politica è entrata in evidente contraddizione con l'economia, poiché, nonostante l'inasprimento delle restrizioni sanzionatorie contro la parte bielorussa, nel 2011 il fatturato tra la Bielorussia e gli Stati Uniti è aumentato di quasi

---

<sup>4</sup> Dichiaraione congiunta del ministro degli Esteri Martynov e del segretario di Stato Clinton [Risorsa ]. - 2010. - URL:  
[http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/e286adcfe0ac2c2b.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/e286adcfe0ac2c2b.html)

<sup>5</sup> Il 14 dicembre Alexander Lukashenko ha incontrato i rappresentanti dei centri di analisi degli Stati Uniti [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: [http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/14-dekabria-aleksandr-lukashenko-vstretilsja-s-predstavitejami-analiticheskix-tsentrsov-ssha-4959/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/14-dekabria-aleksandr-lukashenko-vstretilsja-s-predstavitejami-analiticheskix-tsentrsov-ssha-4959/)

<sup>6</sup> La nostra scelta storica è una Bielorussia indipendente, forte e prospera. Relazione del Presidente A. G. Lukashenko alla quarta Assemblea popolare bielorussa / SB - Bielorussia oggi. - 2010. - 7 dicembre.

il 30% rispetto al 2010, raggiungendo i 642,7 milioni di dollari. All'epoca, le principali esportazioni bielorusse erano costituite da prodotti metallurgici, prodotti petrolchimici e di raffinazione del petrolio, caseina, tessuti di lino, prodotti ottici, prodotti di lavorazione del legno e prodotti alimentari.

Ciò dimostra che gli esponenti del mondo imprenditoriale statunitense hanno comunque una visione diversa delle modalità di sviluppo delle relazioni con la Repubblica di Bielorussia. Lo dimostra anche il fatto che nella primavera del 2010 le grandi aziende americane Honeywell, Cisco Systems, Navistar, Arvin Meritor, Microsoft, Siguler Gaff, insieme agli imprenditori bielorussi, hanno creato il Consiglio di cooperazione commerciale Bielorussia-USA. E il volume degli investimenti americani nell'economia bielorussa alla fine del 2011 è quasi raddoppiato rispetto al 2010, raggiungendo i 137,8 milioni di dollari.

In questo contesto, appare assolutamente logico lo svolgimento nel settembre 2014 a New York del primo Forum bielorusso-americano sugli investimenti, nel corso del quale, con la partecipazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale statunitense, sono state discusse questioni relative al clima degli investimenti in Bielorussia, ai progetti di investimento nazionali, le opportunità di cooperazione commerciale ed economica, nonché nel settore IT e scientifico, tenendo conto del funzionamento delle strutture di integrazione nell'area post-sovietica.

Tutto ciò sottolinea ancora una volta che lo sviluppo di relazioni amichevoli e reciprocamente vantaggiose con gli Stati Uniti d'America sulla base di un dialogo costruttivo e paritario, dei principi di rispetto reciproco e di partenariato è uno degli orientamenti importanti dell'attuale politica estera coerente, equilibrata e multivettoriale della Repubblica di Bielorussia. A questo proposito, la parte bielorussa parte da un semplice principio: «Se al momento non è possibile garantire il massimo livello di relazioni statali, dobbiamo trovare modi per migliorare le relazioni in altri settori, ad esempio quello economico, che è vantaggioso per entrambi i paesi»<sup>7</sup>. Ecco perché negli ultimi anni, nelle relazioni con

<sup>7</sup> Makei, V. La Repubblica di Bielorussia mira a migliorare le relazioni con gli Stati Uniti / V. Makei // [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://mfa.gov.by/press/smi/e3a16ddccc81955.html>

gli Stati Uniti, è proseguita la ricerca di opportunità per intensificare il dialogo in una serie di settori, tra cui quello commerciale ed economico, degli investimenti e della cooperazione interregionale. Questi sforzi hanno avuto un impatto sul risultato finale: «Il livello del commercio bilaterale alla fine del 2014 ha superato il mezzo miliardo di dollari»<sup>8</sup>. Un dettaglio importante: negli ultimi due anni il numero di joint venture bielorusse-americane in Bielorussia è aumentato di oltre un terzo, raggiungendo quota 382.

Nel 2014, una delle più grandi società americane, la Culligan International, ha annunciato la sua intenzione di espandere la propria attività in Bielorussia, dove ha già realizzato numerosi progetti. In particolare, i suoi sistemi di depurazione e trattamento delle acque sono stati installati in una serie di grandi aziende lattiero-casearie. Questi sistemi sono utilizzati anche nelle tecnologie di riempimento del ghiaccio negli impianti sportivi. Già impegnata nella realizzazione di progetti relativi alle prese d'acqua a Minsk, la società ha deciso di "ampliare in modo significativo la propria produzione in Bielorussia e di creare la società "Culligan Eurasia"<sup>9</sup>, i cui prodotti saranno destinati all'intero spazio eurasiano. Attualmente, il produttore americano dispone di simili capacità produttive negli Stati Uniti e in Italia. Si può supporre che la costruzione di uno stabilimento per la produzione di attrezzature per la depurazione dell'acqua a Zaslavl amplierà notevolmente le possibilità di "Culligan International" sui mercati dei paesi post-sovietici.

Nel 2014 ha intensificato la propria attività in Bielorussia un'altra società statunitense, la Meridican, che intende sviluppare un motore a gas naturale in collaborazione con la Minsk Motor Plant. Si prevede che questa collaborazione si svolgerà in due fasi: nella prima si prevede la vendita dei motori diesel di Minsk sul mercato americano, nella seconda la produzione di motori a gas sviluppati

---

<sup>8</sup> Panoramica dei risultati della politica estera della Repubblica di Bielorussia e dell'attività del Ministero degli Affari Esteri nel 2014 [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: <http://mfa.gov.by/publication/reports/a2973e28e4b86261.html>

<sup>9</sup> La società americana Culligan intende espandere la propria attività in Bielorussia [Risorsa elettronica ].

- 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Amerikanskaja-korporatsija-Culligan-namerena- rasshirjat-svoi-biznes-v-Belarusi-i-681017.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Amerikanskaja-korporatsija-Culligan-namerena- rasshirjat-svoi-biznes-v-Belarusi-i-681017.html)

congiuntamente. Inoltre, "l'azienda è interessata a collaborare con la Bielorussia anche in altri settori. Tra questi figurano l'energia, il settore petrolifero e del gas e l'energia nucleare"<sup>10</sup>.

Nel 2014 sono stati concordati con la società "General Motors" gli approcci di base per la creazione in Bielorussia di capacità produttive per la produzione di autovetture, al fine di "raggiungere, nell'ambito dell'Unione economica eurasiatica, un livello di localizzazione non inferiore al 30% entro il 1° gennaio 2017 entro il 1° luglio 2018 - il 50% e oltre. A tal fine, oltre all'assemblaggio di grandi componenti, si tratta di creare capacità produttive per la saldatura e la verniciatura delle carrozzerie"<sup>11</sup>. Il risultato finale è l'obiettivo di raggiungere un volume di produzione pari a 20-25 mila autovetture all'anno. Allo stesso tempo, la produzione bielorussa sarà orientata verso nuovi modelli che non saranno prodotti in grandi serie.

Interessanti prospettive di cooperazione potrebbero aprirsi nella collaborazione della Bielorussia con marchi mondiali come IBM e Microsoft. In particolare, IBM «ha espresso la volontà di avviare, sulla base dell'impresa bielorussa, la produzione di microcircuiti utilizzando le proprie tecnologie e il proprio know-how»<sup>12</sup>, oltre ad aver manifestato interesse per lo sviluppo di rapporti di partnership con il Parco delle alte tecnologie bielorusso per lo sviluppo di software. Per quanto riguarda Microsoft, è pronta a mettere a frutto la propria esperienza e le proprie conoscenze nel contesto dell'attuazione del programma per la creazione di un "governo elettronico" e ha proposto le proprie soluzioni nel campo della fornitura di servizi elettronici ai cittadini e alle imprese.

Infine, in questo contesto non si può non ricordare l'intenzione dichiarata nel 2014 dalla società americana Boeing - Civil Aircraft di intensificare l'ulteriore cooperazione con i partner bielorussi. In questo caso si tratta della manutenzione degli aeromobili Boeing in Bielorussia, della cooperazione nella produzione di componenti,

---

<sup>10</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato i rappresentanti della società americana Meridican [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://government.gov.bz/ru/content/5652>

<sup>11</sup> Mikhail Myasnikovich ha tirato le somme della visita della delegazione bielorussa negli Stati Uniti [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.bz/ru/content/5701>

<sup>12</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato i vertici di IBM e Microsoft [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.bz/ru/content/5706>

dello studio delle questioni relative all'acquisto di aeromobili intercontinentali Boeing 777 per il trasporto passeggeri e merci e del finanziamento tramite credito di progetti congiunti. In particolare, nell'ambito della realizzazione di questi obiettivi, nell'estate del 2014 la compagnia americana ha firmato un accordo con "Belavia" per la vendita di tre aeromobili "Boeing 737-800" di nuova generazione. Il documento prevede l'acquisto diretto da parte della parte bielorussa degli aeromobili con consegna prevista nel 2017. Questi Boeing "saranno in configurazione economy class, con una capienza di 189 passeggeri"<sup>13</sup>. "Belavia" prevede di utilizzarli sulle rotte charter già esistenti.

Si sono osservati segni di una maggiore attività delle aziende bielorusse sul mercato americano. Così, nel gennaio 2014, dopo una pausa di molti anni, sono riprese le forniture di trattori dalla Bielorussia agli Stati Uniti. Ricordiamo che un tempo la rete di concessionari dei trattori "Belarus" in Nord America occupava il 4-5 posto tra le reti di concessionari di altri marchi mondiali di trattori. Ai tempi dell'Unione Sovietica, sul mercato nordamericano venivano venduti ogni anno circa quattromila veicoli bielorussi. Il motivo: "I trattori bielorussi sono più affidabili e facili da usare, e sono più facili da riparare. <...> La maggior parte degli agricoltori ha bisogno di un semplice cavallo da lavoro che, in caso di necessità, possano riparare da soli"<sup>14</sup>.

Nel febbraio 2014, i prodotti dello stabilimento di Minsk sono stati presentati alla fiera nazionale delle macchine agricole nella città americana di Louisville. Alla fine, «i rappresentanti del comune di Louisville hanno proposto di valutare la possibilità di organizzare la produzione di macchinari agricoli bielorussi nello stato del Kentucky per la successiva fornitura ai mercati del Nord e del Sud America»<sup>15</sup>. Per questo motivo, nel 2015, nell'ambito della 50a Esposizione Nazionale di Macchine Agricole a Louisville, sono previsti colloqui con aziende locali per aumentare le

<sup>13</sup> Ivanyuk, T. Boeing e Belavia hanno firmato un accordo per l'acquisto di tre aeromobili Boeing 737-800 / T. Ivanyuk // [Risorsa]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/society/Boeing-i-Belavia-podpisali-soglashenie-o-pokupke-trekh-samoletov-Boeing-737-800-i-673481.html](http://www.belta.by/ru/all_news/society/Boeing-i-Belavia-podpisali-soglashenie-o-pokupke-trekh-samoletov-Boeing-737-800-i-673481.html)

<sup>14</sup> La Bielorussia potrebbe aumentare le forniture di trattori al mercato americano - Vicepresidente della società MTZ Equipment Ltd [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-mozhet-narastit-postavki-traktorov-na-amerikanskij-rynok—vitse-prezident-kompanii-MTZ-Equipment-Ltd-i-681022.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-mozhet-narastit-postavki-traktorov-na-amerikanskij-rynok—vitse-prezident-kompanii-MTZ-Equipment-Ltd-i-681022.html)

<sup>15</sup> Presentazione dei prodotti MTZ alla più grande fiera di macchine agricole del Nord America [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/print/press/news\\_mfa/ce1411975683293f.html](http://mfa.gov.by/print/press/news_mfa/ce1411975683293f.html)

forniture di trattori bielorussi e concludere un accordo per rappresentare gli interessi di MTZ sul mercato americano.

Anche lo Stato del Maryland ha mostrato interesse per le opportunità di collaborazione con i partner bielorussi in settori quali le biotecnologie, lo sviluppo e la produzione di farmaci, la progettazione di microelettronica e l'industria chimica. Questo Stato è uno dei più sviluppati degli Stati Uniti, con un prodotto interno lordo annuo superiore a 300 miliardi di dollari e una popolazione di circa sei milioni di persone. "Ogni anno, solo il governo federale degli Stati Uniti stanzia allo Stato oltre 17 miliardi di dollari per la ricerca scientifica e tecnologica, senza contare che tali attività sono attivamente condotte e finanziate anche da società private"<sup>16</sup>. È lecito supporre che gli accordi raggiunti nel 2014 con i rappresentanti del governo del Maryland per l'instaurazione di una cooperazione commerciale ed economica troveranno già nel 2015 il loro proseguimento in concreti progetti congiunti bielorussi-americani.

Un'altra regione americana pronta a collaborare con i partner bielorussi è lo Stato del Texas. Nel maggio 2014, i sindaci delle due città, Houston e Mogilev, hanno firmato un accordo per l'instaurazione di relazioni di partenariato<sup>17</sup>, che potranno svilupparsi in settori quali la petrochimica, l'energia, l'estrazione petrolifera e l'agricoltura. Già nel primo trimestre del 2015, a Houston, nell'ambito dell'8° Salone Internazionale dei Tubi in Acciaio, si terrà un incontro tra i produttori bielorussi e la direzione della società "American Metal Market" per discutere dell'aumento delle forniture di tubi dalla Bielorussia al mercato americano.

Nella stessa Repubblica di Bielorussia si sta sviluppando in modo molto efficace la cooperazione con i partner americani nella regione di Brest. In particolare, l'impresa congiunta bielorussa-americana "Kamsil", che produce elementi chimici per l'uso nell'elettronica, nei primi sette mesi del 2014 ha esportato sul mercato americano i

<sup>16</sup> Incontro del chargé d'affaires ad interim O. Kravchenko con i rappresentanti del governo dello Stato del Maryland [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/ae582706434db10d.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/ae582706434db10d.html)

<sup>17</sup> Visita della delegazione bielorussa a Houston [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/db24ba677217fbf3.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/db24ba677217fbf3.html)

propri prodotti per un valore di 1,2 milioni di dollari. Nel complesso, il fatturato del commercio estero tra la regione di Brest e gli Stati Uniti nello stesso periodo è stato di quasi 16 milioni di dollari. E "ci sono tutte le possibilità per aumentare il ritmo degli scambi commerciali in futuro"<sup>18</sup>.

È interessante anche questo fatto. Nel settembre 2014, il Fondo per lo sviluppo della fortezza di Brest ha vinto un prestigioso concorso indetto dal governo degli Stati Uniti nell'ambito del "Fondo dell'Ambasciata per la conservazione del patrimonio culturale". Il progetto del fondo "Inventario e documentazione dei forti e delle fortificazioni della fortezza di Brest-Litovsk" ha ricevuto una sovvenzione di 101.000 dollari. Questo progetto è stato il sesto a vincere il finanziamento del Dipartimento di Stato americano. "Tra i progetti legati a siti culturali simbolici della Bielorussia figurano la conservazione del patrimonio di Marc Chagall a Vitebsk, la digitalizzazione di rare registrazioni audio della Biblioteca Nazionale della Bielorussia e il sostegno agli sforzi dell' Università della Cultura per la conservazione dei riti tradizionali bielorussi"<sup>19</sup>.

Interessanti prospettive si aprono nelle relazioni con i partner americani anche per la regione di Grodno, il cui volume di scambi commerciali con gli Stati Uniti nei primi otto mesi del 2014 è stato pari a 17,3 milioni di dollari. Questa regione bielorussa importa da questo Paese «filati artificiali, trattori e dispositivi meccanici, componenti del sangue, ed esporta dispositivi a cristalli liquidi, binocoli, fibre ottiche, abbigliamento, prodotti di falegnameria, stoviglie»<sup>20</sup>. Nella regione di Grodno operano otto società con capitale americano. Nella prima metà del 2014 sono stati attirati nell'economia della regione 3,9 milioni di dollari di investimenti americani.

Particolarmente efficace in termini di realizzazione di nuovi progetti congiunti

<sup>18</sup> Večorko, S. Nella regione di Brest ci sono buone condizioni per lo sviluppo dell'imprenditoria - Scott Roland / S. Večorko // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/regions/V-Brestskoj-oblasti-xoroshie-uslovija-dlia-razvitiya-Predprinimatelstva-Skott-Roland\\_i\\_680518.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/regions/V-Brestskoj-oblasti-xoroshie-uslovija-dlia-razvitiya-Predprinimatelstva-Skott-Roland_i_680518.html)

<sup>19</sup> Discorso del Chargé d'Affaires degli Stati Uniti Scott Roland alla cerimonia di consegna del premio del Fondo dell'Ambasciata per la conservazione del patrimonio culturale al Fondo per lo sviluppo della fortezza di Brest [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://belarusian.minsk.usembassy.gov/brest\\_fortress\\_award.html](http://belarusian.minsk.usembassy.gov/brest_fortress_award.html)

<sup>20</sup> Roland, S. È importante far conoscere maggiormente agli imprenditori americani le opportunità di partnership con la Bielorussia / S. Roland // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/person/opinions/Skott-Roland\\_i\\_0000515104.html](http://www.belta.bv/ru/person/opinions/Skott-Roland_i_0000515104.html)

nel 2015 promette di essere la collaborazione tra il combinato di lavorazione della carne di Grodno e il grande trasformatore americano di carne bovina "Rastelli Foods Group", che dispone di quattro stabilimenti di lavorazione della carne e di un complesso commerciale e logistico con un volume di produzione annuo superiore a 1,2 miliardi di dollari. Già nel 2014 la parte americana aveva definito il proprio obiettivo nella partnership con l'azienda di Grodno: "creare un'impresa comune per la produzione e la lavorazione di carni bovine di alta qualità, contribuire a promuovere i prodotti bielorussi sui mercati mondiali"<sup>21</sup>. Qualche mese fa le parti hanno concluso un accordo commerciale per la promozione congiunta dei prodotti bovini di Grodno sui mercati di paesi terzi. A tal fine sono già stati sviluppati congiuntamente nuovi tipi di prodotti. Ora il combinato di carne di Grodno prevede di avviare un nuovo reparto per la produzione di salumi affumicati con una capacità di 500 tonnellate al mese, conforme agli standard internazionali.

È opportuno aggiungere che nel 2014 le forniture negli Stati Uniti dei prodotti delle aziende del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione della Bielorussia sono aumentate immediatamente della metà. È ormai un dato di fatto che «i prodotti lattiero-caseari, i prodotti da forno, i prodotti a base di pasta e gli alcolici bielorussi <...> si sono già affermati sul mercato del continente nordamericano. L'obiettivo è quello di aumentare le forniture, ampliare la gamma dei prodotti forniti ed entrare nelle catene commerciali americane»<sup>22</sup>.

Nel 2015, in questo senso, si prevede di intensificare la collaborazione tra la parte bielorussa e alcune regioni americane, quali: il Distretto di Columbia e lo Stato dell'Indiana, per lo sviluppo della cooperazione nel settore agricolo e la realizzazione di progetti comuni nel campo dell'allevamento suino; gli Stati del North Dakota e del Nebraska - per quanto riguarda l'allevamento di bovini, ovini e la coltivazione di

<sup>21</sup> Grigorovich, T. La Bielorussia e Rastelli Foods Group discutono delle possibilità di fornitura di carne bovina bielorussa al Medio Oriente / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Rastelli-Foods-Group-obsuzhdaJut-vozmozhnosti-postavki-beloruskoi-goviadiny-na-Blizhnij-Vostok\\_i\\_696867.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Rastelli-Foods-Group-obsuzhdaJut-vozmozhnosti-postavki-beloruskoi-goviadiny-na-Blizhnij-Vostok_i_696867.html)

<sup>22</sup> Grigorovich, T. La Bielorussia e gli Stati Uniti discuteranno la possibilità di organizzare una joint venture nel settore dell'allevamento suino / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-SShA-obsudiat-vozmozhnost-organizatsii-SP-v-oblasti-plemennogo-svinovodstva\\_i\\_696482.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-SShA-obsudiat-vozmozhnost-organizatsii-SP-v-oblasti-plemennogo-svinovodstva_i_696482.html)

piante; lo Stato del Massachusetts - per l'avvio delle forniture al mercato americano di prodotti bielorussi per la lavorazione del legno e mobili.

Tutti questi fatti indicano che l'interazione tra la Repubblica di Bielorussia e gli Stati Uniti d'America sta assumendo il carattere di un dialogo che "offre sempre l'opportunità di risolvere i problemi e promuovere determinati processi, tenendo conto degli interessi reciproci"<sup>23</sup>. Tanto più che, secondo gli stessi americani, la Bielorussia è interessante per le imprese americane dal punto di vista delle prospettive di investimento, grazie alla presenza di personale qualificato e alla posizione geografica vantaggiosa, soprattutto in termini di accesso all'enorme mercato eurasiatico. Pertanto, «il business americano è interessato a qualsiasi opportunità di instaurare una buona cooperazione che sia efficace e, naturalmente, redditizia»<sup>24</sup>.

Proprio per questo motivo, nel settembre 2014 il governo bielorusso ha dichiarato di "contare su un rilancio delle relazioni bielorusso-americane"<sup>25</sup> e di essere pronto a fare tutto il possibile per rendere la Bielorussia il luogo ideale per la realizzazione dei progetti degli investitori americani. Ma per questo, ovviamente, è necessario compiere ancora un certo percorso verso la comprensione reciproca. E il primo passo concreto in questa direzione potrebbe essere la creazione di una base giuridica affidabile per uno sviluppo più efficace della cooperazione commerciale ed economica tra i due Stati. Ecco perché la parte bielorussa ha proposto ai partner americani di «concludere nel più breve tempo possibile almeno tre accordi: sulla protezione reciproca e la promozione degli investimenti, sull'elusione della doppia imposizione e sull'assistenza legale»<sup>26</sup>.

---

<sup>23</sup> Le relazioni della Bielorussia con l'UE e gli Stati Uniti sono in evoluzione - Gur'yanov [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/politics/Otnoshenija-Belarusi-s-ES-i-SShA-naxodjatsja-v-dinamike--Gurjanov\\_i\\_680601.html](http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Otnoshenija-Belarusi-s-ES-i-SShA-naxodjatsja-v-dinamike--Gurjanov_i_680601.html)

<sup>24</sup> Lo sviluppo della cooperazione commerciale tra la Bielorussia e gli Stati Uniti porterà a un miglioramento delle relazioni politiche - rappresentante del mondo imprenditoriale americano [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/politics/Razvitiie-delovogo-sotrudnichestva-Belarusi-s-SShA-privedet-i-k-uluchsheniju-politicheskix-otnoshenij--predstavitel-amerikanskogo-biznesa\\_i\\_681019.html](http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Razvitiie-delovogo-sotrudnichestva-Belarusi-s-SShA-privedet-i-k-uluchsheniju-politicheskix-otnoshenij--predstavitel-amerikanskogo-biznesa_i_681019.html)

<sup>25</sup> Mikhail Myasnikovich ha partecipato al primo forum belorusso-americano sugli investimenti a New York [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5699>

<sup>26</sup> Matveev, V. La Bielorussia e gli Stati Uniti potrebbero firmare a breve un accordo sulla protezione reciproca e la promozione degli investimenti / V. Matveev // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-SShA-mogut-v-blizhaishee-vremia-podpisat-soglashenie-o-vzaimnoj-zaschite-i-pooschrenii-investitsij\\_i\\_680999.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-SShA-mogut-v-blizhaishee-vremia-podpisat-soglashenie-o-vzaimnoj-zaschite-i-pooschrenii-investitsij_i_680999.html)

Speriamo che, alla luce della visita a Minsk del vice segretario di Stato americano E. Rubin nel mese di febbraio, i progetti di documenti citati assumano contorni concreti nel prossimo futuro. Tanto più che tale sviluppo degli eventi è pienamente in linea con la posizione ufficiale della parte americana: "Stiamo valutando le possibilità di cooperazione e studiando i settori di interesse comune. <...> Vorremmo avere relazioni costruttive con la Bielorussia»<sup>27</sup>. Si ritiene che siano già state create tutte le condizioni necessarie per lo sviluppo della cooperazione bielorussa-americana in tal senso, sulla base di un dialogo paritario. È giunto il momento di intraprendere azioni concrete in questa direzione.

FOR AUTHOR USE ONLY

---

<sup>27</sup> Intervista del ministro plenipotenziario Scott Roland all'agenzia di stampa Belapan [Risorsa elettronica]. - 2014. URL: [http://belarusian.minsk.usembassy.gov/rauland\\_belapan102215.html](http://belarusian.minsk.usembassy.gov/rauland_belapan102215.html)

## CAPITOLO 2

### BIELORUSSIA - CINA: ASPETTI REGIONALI DEL PARTENARIATO STRATEGICO A TUTTO TONDO E MEDIA

Il massimo livello di relazioni - un partenariato strategico globale - è stato stabilito tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese nel luglio 2013. Per la parte bielorussa questo fatto riveste un'importanza fondamentale non solo perché «solo nove paesi al mondo hanno un livello così elevato di relazioni con la Grande Cina»<sup>28</sup>, ma anche perché lo sviluppo della Cina negli ultimi decenni è un ottimo esempio di progresso non convenzionale basato sulle tradizioni, sulla storia e su una saggia comprensione delle tendenze moderne. Pertanto, per Minsk ufficiale, "la cooperazione paritaria con la Repubblica Popolare Cinese è stata e rimane una priorità a lungo termine della politica estera della Bielorussia"<sup>29</sup>.

E, in effetti, nel 2013 la Cina ha raggiunto un volume di importazioni ed esportazioni superiore ai 4 trilioni di dollari, posizionandosi al primo posto nel mondo per questo indicatore. Per il 2014, il governo del Paese ha previsto una crescita del prodotto interno lordo del 7,5%. A luglio di quest'anno in Cina "sono state create complessivamente circa 800 mila imprese con partecipazione di capitali stranieri, sono stati utilizzati capitali stranieri per un importo di 1,5 trilioni di dollari. <...> La crescita del PIL nel primo semestre dell'anno in corso è stata del 7,4%"<sup>30</sup>. Per quanto riguarda il commercio bilaterale tra Bielorussia e Cina, nel 2013 il suo volume è cresciuto del 17,2% e ha raggiunto i 3,29 miliardi di dollari. Ciò dimostra che «lo sviluppo delle relazioni tra Cina e Bielorussia ha priorità chiare e obiettivi precisi, una base politica solida e la garanzia di un meccanismo di cooperazione»<sup>31</sup>.

<sup>28</sup> Mikhail Myasnikovich ha rilasciato un'intervista ai media cinesi [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.bv/ru/content/5370>

<sup>29</sup> Congratulazioni al presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping per il 65° anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/pozdravlenie-predsedatelu-knr-si-tszinpinu-s-65-i-godovschinoi-provozglasjenija-kitajskoj-narodnoj-respubliki-9891/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/pozdravlenie-predsedatelu-knr-si-tszinpinu-s-65-i-godovschinoi-provozglasjenija-kitajskoj-narodnoj-respubliki-9891/)

<sup>30</sup> Cimin, C. La cooperazione strategica globale tra Bielorussia e Cina sta rapidamente prendendo piede / C. Cimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/person/interview/Tsui-Tsimin\\_i\\_515040.html](http://www.belta.bv/ru/person/interview/Tsui-Tsimin_i_515040.html)

<sup>31</sup> Tsimin, C. Bielorussia - Cina: un'amicizia fondata sul pragmatismo reciproco / C. Tsimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/person/interview/Tsui-Tsimin\\_i\\_0000514734.html](http://www.belta.bv/ru/person/interview/Tsui-Tsimin_i_0000514734.html)

Tra le principali garanzie del meccanismo di cooperazione bielorusso-cinese va annoverata, in primo luogo, la "Programma di sviluppo del partenariato strategico globale tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese per il periodo 2014-2018", che è considerato una "tabella di marcia" per la cooperazione nei prossimi cinque anni. Per realizzare gli obiettivi in essa fissati, nel settembre 2014 le parti hanno istituito un comitato intergovernativo di cooperazione ad alto livello, che rappresenta un "nuovo meccanismo di coordinamento delle relazioni bilaterali a livello di vice primi ministri, creato al fine di rafforzare e sviluppare ulteriormente il partenariato strategico globale"<sup>32</sup>. Il comitato comprende cinque commissioni: due già esistenti, quella per la cooperazione commerciale ed economica e quella per la cooperazione scientifica e tecnica, e tre nuove, nei settori dell'istruzione, della cultura e della sicurezza. Già nella prima riunione del comitato, tenutasi a Pechino, sono stati raggiunti accordi sul proseguimento della cooperazione attiva nel settore creditizio e finanziario, sull'elaborazione di nuovi meccanismi di cooperazione interbancaria, sulla promozione della costruzione del parco industriale cinese-bielorusso, sulla creazione di condizioni favorevoli per la realizzazione di progetti comuni per l'assemblaggio di autovetture, modernizzazione delle autostrade e dei trasporti ferroviari, creazione congiunta di trattori superpotenti, nonché sull'«attivazione dei contatti interregionali»<sup>33</sup>.

In effetti, il rapido sviluppo delle relazioni tra le regioni della Bielorussia e della Cina è diventato negli ultimi anni un importante fattore trainante della cooperazione bilaterale. Proprio nelle regioni della Bielorussia, in collaborazione con i partner cinesi, è stata effettuata una modernizzazione su larga scala dell'industria cementifera del Paese, sono state ricostruite due grandi centrali elettriche e ne sono state costruite di fatto due nuove, è in costruzione un impianto per la produzione di cellulosa sbiancata, una centrale idroelettrica, autostrade, un impianto per la produzione di cartone, è in corso l'elettrificazione di tratti ferroviari. Tra i progetti di cooperazione interregionale

<sup>32</sup> Sulla prima riunione congiunta del Comitato intergovernativo bielorusso-cinese per la cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<sup>33</sup> Anatoly Tozik ha partecipato alla riunione del Comitato intergovernativo bielorusso-cinese per la cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5677>

più promettenti e su larga scala figurano la creazione del parco industriale cinese-bielorusso e la costruzione di uno stabilimento per la produzione di autovetture, realizzati nella regione di Minsk. Tutto ciò dimostra che i fatti citati sono solo l'inizio dell'attuazione della politica di partenariato strategico globale tra Bielorussia e Cina a livello regionale. Una politica che già nei prossimi anni dovrebbe dare nuovi risultati impressionanti, come dimostrano le tendenze osservabili oggi.

Così, «il numero di città e regioni bielorusse e cinesi gemellate è aumentato a 12»<sup>34</sup>. Molto significativo è anche il fatto che alla fine di settembre 2014 le parti, celebrando il raggiungimento di «un livello di cooperazione fondamentalmente nuovo, che non riguarda solo il commercio e l'economia, ma anche gli investimenti»<sup>35</sup>, hanno firmato un accordo tra il Ministero dell'Economia della Bielorussia e il Ministero del Commercio della Repubblica Popolare Cinese per la creazione di un gruppo di lavoro sulla cooperazione interregionale della Commissione cinese-bielorussa per la cooperazione commerciale ed economica del Comitato intergovernativo bielorusso-cinese per la cooperazione. Lo spettro di attività di questo gruppo di lavoro promette di essere molto ampio.

Nel gennaio 2014, Minsk e la città cinese di Shenzhen, situata nella provincia del Guangdong, con una popolazione di oltre 10 milioni di abitanti e dove la zona economica speciale è una delle più in rapida crescita in Cina, sono diventate città gemellate. Nel firmare l'accordo di gemellaggio, le parti hanno espresso la speranza che esso "contribuirà alla creazione di una base contrattuale completa per la realizzazione di progetti comuni"<sup>36</sup>, tra cui sono già in discussione le idee di creare un fondo di venture capital bielorusso-cinese e di avviare un'università congiunta nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per la capitale bielorussa non è la prima esperienza di gemellaggio con partner cinesi. Da oltre 22 anni Minsk è legata da un rapporto di amicizia al centro amministrativo della provincia di Jilin, la città di Changchun, uno dei più grandi centri industriali del nord-est della Cina

<sup>34</sup> Cimin, C. Bielorussia - Cina: un'amicizia fondata sul pragmatismo reciproco / C. Cimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsuij-Tsimini\\_0000514734.html](http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsuij-Tsimini_0000514734.html)

<sup>35</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato Zhang Gaoli [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5713>

<sup>36</sup> Grigorovich, T. Minsk e la cinese Shenzhen sono diventate città gemellate / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Minsk-i-kitajskii-Shenzechen-stalipobratimami\\_i\\_657832.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Minsk-i-kitajskii-Shenzechen-stalipobratimami_i_657832.html)

con una popolazione di circa 8 milioni di persone, dove sono sviluppati la scienza, l'industria automobilistica e la produzione di strumenti ottici. Le città gemellate hanno firmato un programma di cooperazione a lungo termine fino al 2020, nell'ambito del quale si prevede, tra le altre cose, di "sviluppare la cooperazione tra il parco scientifico e tecnologico cinese-bielorusso che opera a Changchun e il parco industriale cinese-bielorusso a Minsk"<sup>37</sup>. Nel complesso, i dinamici rapporti con le regioni cinesi hanno permesso alla capitale bielorussa di portare il volume degli scambi commerciali con la Cina a 610 milioni di dollari.

Sono passati più di 20 anni da quando la regione di Brest ha iniziato a collaborare con la provincia di Hubei. In questo periodo, anche le città di Brest e Xiaogan, Baranovichi e Chibi, situate in queste regioni, sono diventate città gemellate. Nel dicembre 2013 le parti hanno firmato un nuovo piano di cooperazione in ambito commerciale, economico, scientifico, tecnico e culturale per il periodo 2014-2020, che dovrebbe portare questa interazione interregionale a un livello qualitativamente nuovo. Il punto di riferimento in questo caso può essere il 2013, quando, secondo , il fatturato del commercio estero della regione di Brest con la Cina è stato di circa 300 milioni di dollari. La posizione principale delle esportazioni di Brest verso il mercato cinese è stata occupata dal siero di latte in polvere, nonché dalla fibra di lino, dai prodotti in pietra e dalle acque naturali e minerali. È importante anche il fatto che "negli ultimi anni nella regione di Brest sono stati realizzati diversi progetti di investimento con la partecipazione di capitali cinesi, tra cui la costruzione di una nuova unità energetica nella centrale elettrica di Berezovskaya"<sup>38</sup>. A Xiaogan, città gemellata con Brest, opera la joint venture bielorussa-cinese "Sanzhang-Volat".

Negli ultimi anni, la provincia di Heilongjiang è diventata un attore attivo nella cooperazione interregionale bielorussa-cinese. il cui centro amministrativo, la città di

---

<sup>37</sup> Minsk e la cinese Changchun intendono sviluppare la cooperazione tra i parchi scientifici [Risorsa ].  
2014. - URL:

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Minsk-i-kitajskii-Changchun-planirujut-razvivat-sotrudnichestvo-mezhdu-nauchnymi-parkami\\_i\\_677083.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Minsk-i-kitajskii-Changchun-planirujut-razvivat-sotrudnichestvo-mezhdu-nauchnymi-parkami_i_677083.html)

<sup>38</sup> Večorko, S. La regione di Brest conta su una proficua collaborazione con la provincia cinese di Hubei / S. Večorko // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Brestskaja-oblast-rasschityvaet-na-plodotvornoe-sotrudnichestvo-s-kitajskoi-provintsiie-Hubei\\_i\\_683503.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Brestskaja-oblast-rasschityvaet-na-plodotvornoe-sotrudnichestvo-s-kitajskoi-provintsiie-Hubei_i_683503.html)

Harbin, ha registrato nel 2009 la joint venture di ingegneria agricola "Harbin Dongjin Gomel", che si occupa della produzione di mietitrebbiatrici semoventi. Nel 2013 qui sono state assemblate circa 900 unità di macchinari e nei prossimi anni si prevede di aumentare la produzione fino a 3.000 mietitrebbiatrici all'anno. Nel 2010 a Harbin è stata avviata un'altra joint venture, la "Harbin Dongjin Minsk Tractor", specializzata nella produzione di trattori ad alta potenza. È possibile che proprio su questa base venga organizzata la produzione di trattori superpotenti per le esigenze dell'agricoltura cinese, che potrebbe diventare uno dei nuovi settori di cooperazione bilaterale. "Si tratta di trattori da 500 e più cavalli vapore. <...> Innanzitutto, è l'agricoltura cinese ad essere interessata a questo tipo di macchinari"<sup>39</sup>.

La provincia di Heilongjiang ha anche firmato un accordo per stabilire rapporti di gemellaggio con la regione di Vitebsk, che potrebbero svilupparsi in vari settori. Ad esempio, la coltivazione del lino e l'industria lattiero-casearia. Va notato che nella regione di Vitebsk esiste già un'esperienza di successo nella realizzazione di progetti di investimento con la partecipazione di investitori cinesi: la costruzione di un nuovo blocco nella centrale elettrica di Lukoml. Nel luglio 2014 è stato dato il via simbolico a un altro progetto bielorusso-cinese di grande importanza: la costruzione delle principali strutture idrotecniche della centrale idroelettrica di Vitebsk. La potenza installata dei suoi quattro gruppi idraulici sarà di 40 MW, "diventerà la centrale idroelettrica più potente della Bielorussia"<sup>40</sup>. La messa in funzione dell'impianto è prevista per il 2017. Ricordiamo che il Piano di sicurezza energetica della Bielorussia fino al 2020 prevede la creazione di una cascata di quattro centrali idroelettriche sul fiume Dvina occidentale: Polotsk, Vitebsk, Beshenkovichi e Verkhnedvinsk. Tenendo conto di questa esperienza, la regione di Vitebsk ha proposto "una serie di progetti agli investitori cinesi, tra cui la creazione di un centro logistico presso l'aeroporto di

<sup>39</sup> Grigorovich, T. La Bielorussia e la Cina si pongono l'obiettivo di sviluppare trattori superpotenti per l'agricoltura della Repubblica Popolare Cinese / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Kitaj-staviat-zadachu-razrabotat-sverxmoschnye-traktory-dlia-selskogo-xoziastva-KNR\\_i\\_657958.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Kitaj-staviat-zadachu-razrabotat-sverxmoschnye-traktory-dlia-selskogo-xoziastva-KNR_i_657958.html)

<sup>40</sup> Il cantiere della centrale idroelettrica di Vitebsk è stato inaugurato con la posa della prima pietra simbolica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Strojloschadka-Vitebskoj-GES-otkrylas-zakladkoi-simvolicheskogo-kamnja\\_i\\_676098.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Strojloschadka-Vitebskoj-GES-otkrylas-zakladkoi-simvolicheskogo-kamnja_i_676098.html)

Vitebsk"<sup>41</sup>.

Da parte sua, la Cina ha proposto di discutere in dettaglio i progetti per la costruzione di grandi ponti a Vitebsk, nel distretto di Beshenkovich e a Polotsk, nonché nel settore farmaceutico e dell'elettronica radio. Non è difficile ipotizzare che la realizzazione di queste proposte possa portare a una notevole intensificazione della cooperazione produttiva tra Bielorussia e Cina, cosa particolarmente importante per questa regione della Bielorussia, poiché «fino ad oggi nella regione di Vitebsk non è stata creata alcuna impresa comune»<sup>42</sup>. Nella provincia di Heilongjiang, un altro partecipante alla cooperazione interregionale tra Bielorussia e Cina è la città di Suifenhe, dove dal 2013, su iniziativa della Camera di commercio internazionale cinese, del governo popolare della provincia di Heilongjiang e della città di Suifenhe, il Dipartimento del Commercio della provincia di Heilongjiang e la filiale di Heilongjiang del Comitato cinese per la promozione del commercio internazionale hanno iniziato a organizzare la Fiera internazionale del commercio transfrontaliero. La prima fiera "ha attirato circa un migliaio di aziende e oltre 60.000 visitatori da diversi paesi del mondo"<sup>43</sup>, mentre al secondo forum transfrontaliero, tenutosi nell'agosto 2014, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti della Russia, del Vietnam e di 26 province e regioni autonome cinesi, anche aziende della Bielorussia.

Nel gennaio 2014, la regione di Grodno e la provincia di Gansu hanno firmato un memorandum di cooperazione per rafforzare la collaborazione economica e commerciale. In questo documento le parti hanno concordato di "promuovere il rafforzamento della cooperazione commerciale ed economica, l'espansione del

<sup>41</sup> Bogacheva, O. Le relazioni tra Bielorussia e Cina si sviluppano a livello di partenariato strategico - Tsui Qimin / O. Bogacheva // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/politics/Belorussko-kitaiskie-otnoshenija-razvivajutsja-na-urovne- strategicheskogo-partnerstva—Tsui-Tsimin-i\\_665668.html](http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Belorussko-kitaiskie-otnoshenija-razvivajutsja-na-urovne- strategicheskogo-partnerstva—Tsui-Tsimin-i_665668.html)

<sup>42</sup> Bogacheva, O. Tsimin: la cooperazione regionale racchiude un enorme potenziale per lo sviluppo delle relazioni tra Bielorussia e Cina / O. Bogacheva // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Tsimin-v-regionalnom-sotrudnichestve-kroetsja— ogromnyj-potentsial-dlia-razvitiija-vzaimootnoshenij-Belarusi-i-Kitaja\\_i\\_665800.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Tsimin-v-regionalnom-sotrudnichestve-kroetsja— ogromnyj-potentsial-dlia-razvitiija-vzaimootnoshenij-Belarusi-i-Kitaja_i_665800.html)

<sup>43</sup> Grishkevich, A. La Bielorussia intende partecipare alla fiera internazionale nella città cinese di Suifenhe nel 2014 / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-planiruet-prinjat-uchastie-v- mezhdunarodnoj-vystavke-v-kitajskom-gorode-Suifenne-v-2014-godu\\_i\\_654796.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-planiruet-prinjat-uchastie-v- mezhdunarodnoj-vystavke-v-kitajskom-gorode-Suifenne-v-2014-godu_i_654796.html)

commercio reciproco, lo sviluppo della cooperazione nel campo della cultura, dell'istruzione e del turismo, l'approfondimento della cooperazione tecnico-economica e lo scambio di informazioni<sup>44</sup>. Le parti hanno accumulato un potenziale considerevole per il raggiungimento degli obiettivi di cooperazione prefissati.

La provincia di Gansu è situata nella parte centrale della Cina e ha una popolazione di circa 26 milioni di persone. Qui si stanno sviluppando con successo l'industria petrolchimica e le energie alternative sotto forma di energia idroelettrica e impianti eolici, metallurgia metallurgia, agricoltura ingegneria meccanica. È proprio attraverso il Gansu che passa il tratto di 1600 chilometri dell'antica Via della Seta<sup>45</sup>. Ricordiamo che l'avvio del progetto della cintura economica "Via della Seta", che dovrebbe unire gli interessi economici dei paesi situati dall'Oceano Pacifico al Mar Baltico, è stato annunciato nell'autunno 2013 dal presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping. Per la regione di Grodno, il mercato cinese è interessante soprattutto in termini di fornitura di vari prodotti di esportazione. Nel 2013, con un volume totale di scambi commerciali pari a 194,9 milioni di dollari, le esportazioni di Grodno hanno raggiunto i 125,2 milioni di dollari. La maggior parte di esse era costituita da fertilizzanti azotati, caprolattame e filati sintetici. Nel 2013 sono iniziate le forniture al mercato cinese dell'amido della fabbrica di amido di Rogoznitsky, le cui esportazioni hanno raggiunto un valore di un milione e mezzo di dollari.

Nel 2014 le parti hanno concordato di sviluppare la cooperazione nei settori dell'agricoltura, dell'ingegneria meccanica, dell'elettronica, dell'industria chimica, della metallurgia dei metalli non ferrosi, dell'edilizia e dell'energia. Grande interesse suscita l'idea di realizzare un parco industriale cinese nella regione di Grodno. A tal fine, "si stanno prendendo in considerazione aree libere nei distretti di Shchuchin e

---

<sup>44</sup> Vishnevskaya T. La regione di Grodno e la provincia cinese di Gansu hanno firmato un memorandum di cooperazione / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-kitajskaja-provintsija-Gansu-podpisali-memorandum-o-sotrudnichestve-i\\_657388.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-kitajskaja-provintsija-Gansu-podpisali-memorandum-o-sotrudnichestve-i_657388.html)

<sup>45</sup> Stasyukovich, E. Il potenziale industriale della provincia di Gansu sarà presentato a Grodno da circa 50 aziende cinesi / E. Stasyukovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Promyshlennyj-potentsial-provintsii-Gansu-predstavят-v-Grodno-okolo-50-kitajskix-kompanij\\_i\\_677396.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Promyshlennyj-potentsial-provintsii-Gansu-predstavят-v-Grodno-okolo-50-kitajskix-kompanij_i_677396.html)

Volkovysk, nonché aree produttive inutilizzate di imprese attive a Grodno, in particolare la OAO "Radiovolna"<sup>46</sup>. La regione di Grodno è interessata a creare, insieme ai partner cinesi, impianti di assemblaggio per la produzione di componenti e aggregati industriali, piccole macchine agricole per frutteti e orti, articoli per la casa ed elettrodomestici. Inoltre, alla parte cinese è stato proposto di creare in questa regione bielorussa un centro logistico congiunto che contribuirebbe ad aumentare le possibilità di esportazione e importazione delle parti. Tanto più che la regione di Grodno prevede di aumentare i volumi delle sue esportazioni verso la Cina, ad esempio di latte in polvere e alimenti per l'infanzia. In particolare, alla fine del 2013, la società per azioni "Bellakt" ha già spedito lotti di prova di alimenti per l'infanzia al mercato cinese .

Nel giugno 2014 le parti hanno già avuto un interessante colloquio "sulla creazione di produzioni congiunte per la trasformazione dell'industria lattiero-casearia e della carne, di un'impresa comune per la produzione di macchine agricole e trattori, di un'impresa cinese per la coltivazione di prodotti agricoli sui terreni della regione di Grodno"<sup>47</sup>. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle questioni relative alla realizzazione di progetti comuni nel settore della produzione di patate, poiché la parte cinese ha manifestato interesse per le attrezzature per la raccolta delle patate di Grodno.

Infine, nell'agosto 2014 si è tenuta a Grodno la prima fiera nella storia dei produttori cinesi, durante la quale hanno mostrato le loro capacità nel settore dell'agricoltura e dell'ingegneria meccanica, dell'industria chimica e farmaceutica. A loro volta, gli abitanti di Grodno hanno in programma di organizzare un forum commerciale e di investimento analogo nel centro amministrativo del Gansu, la città di Lanzhou, che senza dubbio contribuirà allo sviluppo di contatti commerciali diretti. Inoltre, la fiera di Grodno ha attualizzato l'idea di realizzare in questa regione bielorussa un progetto di investimento congiunto con la parte cinese per la creazione

<sup>46</sup> Vishnevskaya, T. Si prevede la creazione di un parco industriale cinese nella regione di Grodno / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Kitajskij-industrialnyj-park-planiruet-sja-sozdat-v\\_Grodnenskoj Oblasti\\_i\\_657382.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Kitajskij-industrialnyj-park-planiruet-sja-sozdat-v_Grodnenskoj Oblasti_i_657382.html)

<sup>47</sup>. Vishnevskaya, T. La regione di Grodno e la provincia di Gansu hanno concordato di collaborare nel settore agroalimentare e nell'ingegneria meccanica / T. Vishnevskaya // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-provintsiya-Gansu-dogovorilis\\_sotrudnichat-y-sfere-APK-i-mashinostroenii\\_i\\_673490.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Grodnenskaja-oblast-i-provintsiya-Gansu-dogovorilis_sotrudnichat-y-sfere-APK-i-mashinostroenii_i_673490.html)

di un centro espositivo permanente, anche per lo svolgimento di fiere e manifestazioni fieristiche di prodotti cinesi. E ancora un altro fatto degno di nota: per organizzare contatti a tutto campo con i partner bielorussi, la provincia di Gansu sta creando una propria rappresentanza commerciale a Minsk, una delle cui priorità principali sarà proprio lo sviluppo di un partenariato economico con la regione di Grodno.

Anche la regione di Mogilev sta aumentando il volume della sua cooperazione con i partner cinesi. Nel 2013 il suo fatturato con la Cina è aumentato del 20,6% e ha raggiunto i 48 milioni di dollari. Attualmente, il principale esportatore di prodotti dell' e da questa regione bielorussa verso il mercato cinese è la società per azioni "Mogilevhimvolokno". Già nel 2004 la regione di Mogilev ha firmato un accordo per l'instaurazione di relazioni amichevoli con la provincia di Henan. Nel luglio 2014 Mogilev ha stretto un gemellaggio con il centro amministrativo di questa provincia, la città di Zhengzhou. Nell'ambito di questa cooperazione interregionale, gli abitanti di Mogilev hanno già proposto la realizzazione di "diversi progetti di investimento relativi allo sviluppo delle infrastrutture di Mogilev: la costruzione di un parco acquatico, di un campo da calcio e di un complesso alberghiero"<sup>48</sup>. Nello stesso giugno 2014, la parte bielorussa ha proposto ai partner cinesi a livello governativo di "discutere il progetto di contratto per la creazione di una produzione di polietilene tereftalato nella società per azioni "Mogilevhimvolokno"<sup>49</sup>, il cui progetto di costruzione è in fase di elaborazione.

Le serie intenzioni di Mogilev di intensificare notevolmente la cooperazione con i partner stranieri sono testimoniate anche dalla firma, nel settembre 2014, di un accordo di partenariato con il centro amministrativo della provincia di Jiangsu, la città di Nanchino, situata nella parte orientale del paese, alla foce del fiume Yangtze. Questo documento "rappresenta il primo passo verso la firma di un altro accordo di

<sup>48</sup> Evmenkova, Yu. La città cinese di Zhengzhou è diventata gemellata con Mogilev / Yu. Evmenkova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Kitajskii- Chzhenchzhou-stal-pobratimom-Mogileva\\_i\\_672316.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Kitajskii- Chzhenchzhou-stal-pobratimom-Mogileva_i_672316.html)

<sup>49</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato i rappresentanti dei circoli governativi e imprenditoriali della Repubblica Popolare Cinese [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5588>

gemellaggio"<sup>50</sup>. Nella collaborazione con la regione di Mogilev, la parte cinese individua come settore promettente la fornitura alla Cina di prodotti alimentari e agricoli, mentre in termini di investimenti è interessata alla realizzazione di proposte relative alla "costruzione di uno zuccherificio vicino a Chausy, alla lavorazione dei giacimenti di torba nel distretto di Klichevsky, alla creazione di un aeroporto cargo nodale vicino a Mogilev, nonché a una serie di progetti nel campo delle energie rinnovabili"<sup>51</sup>.

Va sottolineato che la provincia di Jiangsu sta gradualmente ampliando la propria presenza anche in altre regioni bielorusse. Ad esempio, nell'aprile 2014 è stato firmato un protocollo d'intesa per la cooperazione in ambito commerciale, economico, culturale e sociale tra il comitato esecutivo distrettuale di Mozyr e il governo popolare della città di Xuzhou, situata in questa provincia. Allo stesso tempo, le parti hanno definito a alto livello due modalità di cooperazione tra le regioni della Bielorussia e dello Jiangsu. La prima "prevede l'ingresso delle più grandi imprese cinesi nel capitale delle società per azioni bielorusse e la creazione di moderni impianti produttivi sulla loro piattaforma. Il secondo prevede che le organizzazioni bielorusse investano nella provincia di Jiangsu per creare joint venture"<sup>52</sup>. In questo caso sono possibili investimenti nei settori più diversi: dalla produzione di macchine agricole e trattori al settore farmaceutico e alla fornitura reciproca di merci. Come settori prioritari della cooperazione bilaterale sono già state individuate le forniture dalla Bielorussia al Jiangsu di prodotti agricoli, fibre di lino, prodotti lattiero-caseari in polvere e alimenti per l'infanzia. Molto significativo è il fatto che proprio nel Jiangsu, nel maggio 2014, si è tenuta la presentazione del Parco industriale cinese-bielorusso, alla quale hanno partecipato rappresentanti di quasi 120 aziende di Nanchino e Xuzhou. Nel corso dell'evento, i partecipanti cinesi hanno prestato particolare attenzione alla "rinascita

---

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Mogilev-zakljuchil-dogovor-ob-ustanovlenii-partnerskix-otnoshenii-s-kitajskim-Nankinom\\_i\\_681610.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Mogilev-zakljuchil-dogovor-ob-ustanovlenii-partnerskix-otnoshenii-s-kitajskim-Nankinom_i_681610.html)

<sup>51</sup> Kulagin, S. La Cina è interessata ad acquistare prodotti alimentari in Bielorussia e ad investire nella loro trasformazione - Tsui Qimin / S. Kulagin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitai-zainteresovan-pokupat-produktiv-pitanija-v-Belorusi-i-investirovat-v-pererabotku-Tsui-Tsimin\\_i\\_685369.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitai-zainteresovan-pokupat-produktiv-pitanija-v-Belorusi-i-investirovat-v-pererabotku-Tsui-Tsimin_i_685369.html)

<sup>52</sup> Anatoly Tozik ha incontrato la delegazione di Xuzhou (Cina) [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5511>

economica della Via della Seta, la cui porta orientale è la provincia di Jiangsu, mentre la Bielorussia è considerata un partecipante al corridoio ovest-est di questa via"<sup>53</sup> .

Il potenziale della città di Shanghai, dove si aprono notevoli opportunità per "promuovere sul mercato di Shanghai i prodotti bielorussi, aumentare l'attività di investimento delle aziende cinesi in Bielorussia, compresa la creazione di produzioni innovative congiunte nell'ambito del parco industriale cinese-bielorusso"<sup>54</sup> . La partecipazione allo sviluppo dei rapporti di partenariato tra le regioni della Bielorussia e della Cina della provincia di Zhejiang, a quanto pare, avrà un carattere marcatamente scientifico e di ricerca, come dimostra il centro di cooperazione scientifica e tecnica "Bielorussia - Zhejiang". Le parti hanno anche firmato un accordo per l'apertura di un laboratorio congiunto per la creazione di prodotti ecologici e il trasferimento di "tecnologie verdi", dove saranno condotte ricerche nel campo dell'ecologia e dello sviluppo di prodotti, tecnologie e materiali sicuri per l'ambiente. Si prevede che "la sede bielorussa di questa struttura opererà presso l'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale bielorussa, mentre quella cinese avrà sede presso l'Università Shuzhen di Zhejiang"<sup>55</sup> .

Riassumendo, ricordiamo che "attualmente la Bielorussia e la Cina stanno realizzando più di 20 grandi progetti. In Bielorussia operano più di 40 rappresentanze e filiali di società cinesi"<sup>56</sup> . È chiaro che anche nel breve termine il loro numero è destinato ad aumentare. Pertanto, oggi è evidente che le regioni bielorusse e cinesi possono e devono aprire nuovi livelli di cooperazione, tenendo conto di fattori quali la formazione dell'Unione economica eurasiatica e la realizzazione della zona della Via

<sup>53</sup> Il potenziale del parco industriale cinese-bielorusso è stato presentato nella provincia cinese di Jiangsu [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Potentsial-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-predstavlen-v-kitajskoi-provintsii-Tszi.aspx\\_i\\_668315.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Potentsial-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-predstavlen-v-kitajskoi-provintsii-Tszi.aspx_i_668315.html)

<sup>54</sup> Incontro del Consolo Generale della Bielorussia a Shanghai V. Matsel presso l'Ufficio per le relazioni esterne del Governo popolare di Shanghai [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://mfa.gov.by/press/news/mfa/f5081605f988e4b0.html>

<sup>55</sup> La Bielorussia e la Cina apriranno un laboratorio congiunto per la creazione di prodotti ecologici [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/society/Belarus-i-Kitai-otkroit-sovmestnuiu-laboratoriui-dlia-sozdaniya-ekologicheski-chistyx-produktov\\_i\\_670216.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/society/Belarus-i-Kitai-otkroit-sovmestnuiu-laboratoriui-dlia-sozdaniya-ekologicheski-chistyx-produktov_i_670216.html)

<sup>56</sup> Mikhail Myasnikovich e Anatoly Tozik hanno tenuto incontri di lavoro con il rappresentante della Repubblica Popolare Cinese nei negoziati commerciali internazionali Zhong Shan [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5609>

della Seta. A fornire loro assistenza nella comprensione di questi complessi processi dovrebbero essere i rappresentanti del segmento internazionale del giornalismo bielorusso e cinese, soprattutto a livello regionale.

FOR AUTHOR USE ONLY

## CAPITOLO 3

### BIELORUSSIA - CINA: ASPETTI INNOVATIVI E INVESTITIVI DEL PARTENARIATO STRATEGICO A TUTTO TONDO

Nel gennaio 2014, la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese hanno adottato un programma di sviluppo del partenariato strategico globale per il periodo 2014-2018, in cui sono state definite le priorità di cooperazione. Questo documento è diventato una "tabella di marcia" per l'attuazione dell'obiettivo fissato al più alto livello nel luglio 2013 dai capi dei due Stati: portare la cooperazione tra Bielorussia e Cina a un nuovo livello, con particolare attenzione agli investimenti in progetti moderni e altamente tecnologici. L'esperienza di cooperazione bilaterale tra Minsk e Pechino dimostra chiaramente che le parti sono già "passate dal semplice commercio alla realizzazione di progetti di credito e investimento in vari settori. Tra questi figurano l'energia, la lavorazione del legno, l'edilizia, i trasporti e l'esplorazione spaziale. Tuttavia, <...> è necessario ampliare la cooperazione sotto forma di "investimenti diretti".<sup>57</sup>

In effetti, le statistiche disponibili indicano che i tassi di cooperazione tra Bielorussia e Cina in materia di investimenti non sono ancora molto elevati: "Negli ultimi anni, la Bielorussia ha ricevuto circa 50 miliardi di dollari di investimenti diretti esteri. <...> Di questi, solo 195 milioni di dollari provengono dalla Cina"<sup>58</sup>. Ecco perché la parte bielorussa esprime con estrema chiarezza il proprio interesse al riguardo: «Vorremmo che la Cina investisse più attivamente nell'economia bielorussa con investimenti diretti, sviluppando questo settore»<sup>59</sup>. Va sottolineato che nel 2014 le parti hanno compiuto una serie di passi importanti per la realizzazione di grandi progetti sistematici congiunti. Se si parla dei settori più promettenti in questo senso, «il progetto n. 1 è il parco industriale cinese-bielorusso. <...> Il progetto n. 2 attuale è la

---

<sup>57</sup> Alexander Lukashenko ha tenuto un incontro con i rappresentanti del mondo imprenditoriale cinese [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-vstrechu-s-predstavitelem-i-deloveryx-krugov-kitaja-9061/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-vstrechu-s-predstavitelem-i-deloveryx-krugov-kitaja-9061/)

<sup>58</sup> M. Myasnikovich vede grandi prospettive nella cooperazione tra le imprese bielorusse e cinesi [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5381>

<sup>59</sup> Alexander Lukashenko ha incontrato Meng Jianzhu, membro del Politburo del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-vstretilsya-s-chlenom-politiurom-tsk-kpk-men-tsianzhu-7297/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-vstretilsya-s-chlenom-politiurom-tsk-kpk-men-tsianzhu-7297/)

costruzione di uno stabilimento per la produzione di automobili leggere»<sup>60</sup>.

Per quanto riguarda il primo dei progetti citati, la sua realizzazione, secondo quanto ritenuto a Minsk, «apre prospettive per l'introduzione di tecnologie avanzate e di esperienze internazionali all'avanguardia nel campo del business, della gestione, dell'edilizia e dell'amministrazione di imprese industriali»<sup>61</sup>. Negli ultimi anni, a questo proposito, sono stati creati e sono già operativi l'amministrazione e la società congiunta per lo sviluppo del parco, è stato costituito un fondo statutario, è stato elaborato e approvato il piano generale del territorio, è stato elaborato un piano dettagliato per il suo sviluppo prioritario e sono state intraprese attività per attirare investitori tra le grandi aziende più note. L'obiettivo finale appare molto allettante: creare nel distretto di Smolevichi, nella regione di Minsk, una città di fatto nuova con una popolazione fino a 155.000 abitanti, che combini infrastrutture produttive, residenziali, sociali e amministrative.

Nel giugno 2014 si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra di questo parco industriale, denominato "Grande Pietra", e ad alto livello è stato annunciato che la prima produzione sarebbe iniziata già nel 2015. Inoltre, "non ci saranno problemi con i residenti: il portafoglio è ricco di proposte.<...> Non solo le aziende cinesi, ma anche quelle taiwanesi, sudcoreane, giapponesi ed europee hanno manifestato il desiderio di diventare residenti del parco"<sup>62</sup>. Possono essere attratte dalle condizioni piuttosto vantaggiose previste dal progetto del parco: infrastrutture convenienti per lo sviluppo del business, significative agevolazioni fiscali per un lungo periodo, ovvero nessuna imposta per i primi 10 anni e una riduzione del 50% nei 10 anni successivi. L'intero periodo di costruzione del parco "Veliki Kamen" è di 30 anni. È già noto che sul suo territorio sarà possibile svolgere circa 15 tipi di attività economiche, tra cui "la

<sup>60</sup> Mikhail Myasnikovich e Anatoly Tozik hanno tenuto incontri di lavoro con il rappresentante della Repubblica Popolare Cinese nei negoziati commerciali internazionali Zhong Shan [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5609>

<sup>61</sup> Alexander Lukashenko ha tenuto una riunione sulle questioni relative al parco industriale cinese-bielorusso [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-soveschanie-po-voprosam- kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-8027/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-provel-soveschanie-po-voprosam- kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka-8027/)

<sup>62</sup> Mikhail Myasnikovich ha partecipato alla cerimonia di posa della prima pietra del parco industriale cinese-bielorusso [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5587>

produzione di prodotti farmaceutici, attrezzature per ufficio, computer, strumenti di misura, strumenti ottici e apparecchiature, orologi, attività di ricerca, progettazione e sperimentazione tecnologica nei settori dell'elettronica, della farmaceutica, della chimica fine, dell'ingegneria meccanica, delle biotecnologie e dei nuovi materiali"<sup>63</sup>. Per accelerare i lavori di costruzione del parco industriale, alla fine di settembre 2014 è stato firmato un accordo in base al quale il governo cinese ha fornito alla parte bielorussa «un aiuto gratuito pari a 150 milioni di yuan cinesi per la preparazione e la realizzazione del progetto "Elettrificazione dell'area di sviluppo prioritario del parco industriale cinese-bielorusso"<sup>64</sup>.

Il primo residente del parco nel giugno 2014 è stata la società cinese "Huawei", uno dei tre maggiori produttori e fornitori mondiali di apparecchiature di telecomunicazione per operatori di reti fisse, mobili e ottiche. Fondata nel 1988, è arrivata in Bielorussia nel 2003, apendo una sua rappresentanza a Minsk. Un anno dopo ha firmato il primo contratto per la fornitura di apparecchiature all'operatore "BelCel". Un altro anno dopo è diventata partner di "MTS", fornendo a questo operatore di telefonia mobile le proprie apparecchiature per la creazione di una rete su tutto il territorio della Bielorussia. Nel 2007 è stata costituita la società a responsabilità limitata "Bel Huawei Technologies" CON capitale straniero al 100%, che all'inizio del 2014 contava già oltre 150 dipendenti. Nello stesso 2007, la società "Beltelecom" è diventata destinataria delle apparecchiature di telecomunicazione "Huawei". Tutti questi fatti dimostrano che il mercato bielorusso è molto promettente per questo produttore cinese , come confermano anche le seguenti statistiche: "Nel 2013 l'azienda cinese ha venduto in Bielorussia oltre 300.000 dei suoi smartphone. In futuro conta di migliorare ulteriormente questo risultato"<sup>65</sup>.

<sup>63</sup> L'amministrazione del parco industriale "Velikij Kamen" ha definito circa 15 tipi di attività economiche per i residenti [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Administratsija-industrialnogo-parka-Velikij-kamen- opredila-okolo-15-vidov-hozdejatelnosti-dlia-rezidentov\\_i\\_685064.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Administratsija-industrialnogo-parka-Velikij-kamen- opredila-okolo-15-vidov-hozdejatelnosti-dlia-rezidentov_i_685064.html)

<sup>64</sup> La Repubblica Popolare Cinese stanzierà alla Bielorussia 150 milioni di yuan cinesi per la realizzazione di progetti di assistenza tecnico-economica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

[http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/KNR-vydelit-Belarusi-150-mln-kitajskix-juanej-na-realizatsiju- proektov-tekhniko-ekonomicheskoi-pomoschi\\_i\\_682405.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/KNR-vydelit-Belarusi-150-mln-kitajskix-juanej-na-realizatsiju-proektov-tekhniko-ekonomicheskoi-pomoschi_i_682405.html)

<sup>65</sup> Grigorovich, T. Miasnikovich ha proposto a Huawei di collaborare nel campo della ricerca scientifica e

Nel settembre 2014, presso l'Istituto superiore statale di telecomunicazioni di Minsk è stato inaugurato il centro di formazione "Huawei Technologies", dove in due laboratori - sistemi intelligenti di videosorveglianza e moderne tecnologie di informazione e comunicazione - viene effettuata la formazione di specialisti della società per azioni "Promsvyaz", RUP "Beltelecom", UO VGKZ. A tal fine, l'azienda cinese intende fornire al centro nuovi sviluppi per la realizzazione di progetti comuni, documentazione tecnica e apparecchiature di prova tecnologiche, oltre a inviare i propri specialisti per la formazione di studenti e docenti in Bielorussia. Secondo la parte bielorussa, l'apertura di questo centro di formazione "mostra un nuovo approccio alla sostituzione delle importazioni: la produzione di prodotti per i mercati in crescita in collaborazione con i leader mondiali"<sup>66</sup>.

Un altro interessante ambito di collaborazione tra l'azienda cinese e la parte bielorussa potrebbe essere il progetto di creazione di un sistema di trasporto intelligente a Minsk, la cui realizzazione consentirà di «migliorare l'efficienza dell'utilizzo dei trasporti pubblici e la sicurezza stradale, nonché di ridurre le emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera»<sup>67</sup>. A questo proposito, è importante sottolineare che "Huawei" ha già esperienza nella realizzazione di progetti simili, sia in Cina (Chengdu) che in altri paesi -

Tajikistan (Dushanbe), Moldavia (Chisinau). Nel parco industriale "Veliki Kamen", Huawei intende realizzare un progetto di investimento per la creazione di un centro di ricerca e sviluppo .

Un altro residente del parco industriale nel distretto di Smolevichi nel 2014 è stata la società cinese "ZTE", fondata nel 1985 e attualmente leader mondiale nella produzione di apparecchiature per le telecomunicazioni e nella fornitura di soluzioni di rete pronte all'uso. ZTE è presente sul mercato delle telecomunicazioni bielorusso

---

dello sviluppo sperimentale / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:  
[http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Mjasnikovich-predlozhil\\_Huawei-sotrudni\\_chat-v-oblasti-nauchno-issledovatel'skix-i-opytno-konstruktorskix-rabot\\_i\\_657949.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Mjasnikovich-predlozhil_Huawei-sotrudni_chat-v-oblasti-nauchno-issledovatel'skix-i-opytno-konstruktorskix-rabot_i_657949.html)

<sup>66</sup> Mikhail Myasnikovich ha partecipato all'inaugurazione del centro di formazione Huawei Technologies [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5678>

<sup>67</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato i rappresentanti dell'azienda cinese Huawei [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5436>

dal 2001, dove ha inizialmente aperto una sua rappresentanza, poi una filiale, e oggi fornisce alla Bielorussia "apparecchiature di telecomunicazione alla RUP "Beltelecom", telefoni cellulari standard GSM e 3G agli operatori "Velkom", MTC, Life, nonché apparecchiature per l'accesso a Internet"<sup>68</sup>. Nel parco industriale "Velikij Kamen", la società, con l'aiuto della LLC "Zavod telekomunikatsionnogo oborudovaniya" (Fabbrica di apparecchiature per telecomunicazioni), di cui è fondatrice, intende organizzare la produzione di moderne apparecchiature per telecomunicazioni per operatori di telefonia mobile e fissa, componenti di sistemi di trasporto, nonché di trasporto elettrico e fonti combinate di alimentazione elettrica. In particolare, si tratta di un sistema di monitoraggio dei flussi logistici basato su tecnologie RFID e di un progetto di modernizzazione completa dell'infrastruttura del più grande operatore via cavo statale. In altre parole, "si tratta di progetti piuttosto complessi e costosi. Il loro costo è stimato in circa 300 milioni di dollari"<sup>69</sup>.

Le prospettive di arrivo di nuovi residenti nel parco industriale "Veliki Kamen" nel 2015 sembrano piuttosto incoraggianti, poiché sono già stati firmati "accordi per la realizzazione di progetti nel parco da parte di aziende potenzialmente residenti: UP "Iridio Motore" (Romania), ZAO "F-Sintez", AO "Grindeks" (Lettonia), "China Huadian Engineering" (Cina). <...> Gli investimenti diretti esteri da parte di queste aziende sono attesi dopo la creazione dell'infrastruttura ingegneristica e di trasporto"<sup>70</sup>

Parlando del secondo più grande progetto di investimento bielorusso-cinese, che viene realizzato nel distretto di Borisov della regione di Minsk e comprende "la costruzione e la messa in funzione di uno stabilimento per la produzione di autovetture e di strutture di infrastrutture ingegneristiche e di trasporto interne ed esterne"<sup>71</sup> con

<sup>68</sup> Grigorovich, T. La cinese ZTE diventerà residente del Parco industriale cinese-bielorusso / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitaiskaja-ZTE-stanet-rezidentom-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka\\_i\\_657830.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaiskaja-ZTE-stanet-rezidentom-Kitajsko-belorusskogo-industrialnogo-parka_i_657830.html)

<sup>69</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato la delegazione della società cinese ZTE [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5435>

<sup>70</sup> ZTE e Huawei avvieranno la realizzazione di progetti nel parco industriale "Veliki Kamen" nel 2015 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/tech/ZTE-i-Huawei-nachnut-realizatsiju-proektov-v-industrialnom-parke-Velikij-kamen-v-2015-godu\\_i\\_690459.html](http://www.belta.by/ru/all_news/tech/ZTE-i-Huawei-nachnut-realizatsiju-proektov-v-industrialnom-parke-Velikij-kamen-v-2015-godu_i_690459.html)

<sup>71</sup> Commento al Decreto n. 35 del 16 gennaio 2014 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

una data di entrata in funzione chiaramente definita - 1° luglio 2019, ricordiamo che alla società per azioni chiusa "BelJi", costituita nel dicembre 2011, è stato concesso in locazione per 99 anni un terreno all'interno dei confini della zona economica libera "Minsk". Ciò è stato fatto per attirare investimenti nella creazione, tra le città bielorusse di Borisov e Zhodino, di una produzione orientata all'esportazione con una capacità di 120.000 automobili all'anno, il 90% delle quali dovrebbe essere esportato. "Nel complesso, il progetto è valutato in circa 650 milioni di dollari, compresi gli investimenti in capitale fisso per circa 450 milioni di dollari"<sup>72</sup>. Queste cifre dimostrano chiaramente che questo progetto apre davvero una nuova pagina nella cooperazione tra Bielorussia e Cina: "Questa è davvero la fase di investimento della nostra cooperazione"<sup>73</sup>.

A quanto detto si può aggiungere che questo impianto sarà costruito in due fasi. Nella prima fase "si prevede la costruzione di un impianto separato con una capacità produttiva di 60.000 unità all'anno, con la creazione di un reparto di saldatura, verniciatura e assemblaggio delle carrozzerie entro il 1° gennaio 2017. Entro tale data si prevede di portare il livello di localizzazione al 30% e, entro la fine del 2018, di aumentarlo al 50%"<sup>74</sup>. Nel frattempo, a Borisov è stata realizzata la fase iniziale del progetto per la creazione di un impianto di assemblaggio di autovetture con una capacità di 10.000 unità all'anno. La prima automobile è stata assemblata qui nel febbraio 2013. Nel periodo gennaio-settembre 2014, la SZAQ "BelG" ha venduto circa 7.500 automobili, di cui 5.500 sono state spedite in Russia e Kazakistan. L'azienda dispone già di centri di vendita in tutti i capoluoghi di provincia e nelle principali città della Bielorussia. Con il loro aiuto, nel 2015 si prevede di aumentare le vendite di

---

[http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/komentarii-k-ukazu-35-ot-16-ianvaria-2014-g-7853/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/komentarii-k-ukazu-35-ot-16-ianvaria-2014-g-7853/)

<sup>72</sup> Alexander Lukashenko ha incaricato di realizzare integralmente il progetto per la produzione di autovetture in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-poruchil-v-polnom-obieme-realizovat-proekt-po-proizvodstvu-v-belarusi-legkovyx-7824/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-poruchil-v-polnom-obieme-realizovat-proekt-po-proizvodstvu-v-belarusi-legkovyx-7824/)

<sup>73</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato i vertici della società e di "Jili" [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5715>

<sup>74</sup> "BelJi" prevede di vendere sul mercato interno almeno 3.000 automobili nel 2015 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/BelDzhi-rasschityvaet-v-2015-godu-prodat-na-vnutrennem-rvynke-ne-menee-3-tvs-avtomobilei-i-684404.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/BelDzhi-rasschityvaet-v-2015-godu-prodat-na-vnutrennem-rvynke-ne-menee-3-tvs-avtomobilei-i-684404.html)

automobili sul mercato interno da 2.000 a 3.000 unità. In totale, quest'anno saranno prodotti 12.845 veicoli. Pertanto, "attualmente BelGi è alla ricerca di nuovi mercati di sbocco e sta valutando opzioni quali Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghizistan, Armenia, Georgia, Azerbaigian e Moldavia"<sup>75</sup>. Un'interessante aggiunta a questo progetto potrebbe essere la realizzazione della proposta del governo bielorusso alla società "Geely" di "valutare la possibilità di costruire un impianto per la produzione di componenti automobilistici nel parco industriale cinese-bielorusso"<sup>76</sup>, che potrebbe aprire nuovi orizzonti innovativi per la partnership di investimento bielorusso-cinese.

Il fatto che le diverse riserve di cooperazione in materia di investimenti tra i due paesi saranno attivamente utilizzate nel 2015 è dimostrato anche dalla firma, nel settembre 2014, di un memorandum d'intesa tra il Ministero delle Finanze bielorusso e la Banca statale cinese per lo sviluppo, in cui le parti hanno fissato l'accordo sull'apertura da parte della banca cinese di due linee di credito a lungo termine per un importo complessivo fino a 1 miliardo di dollari per un periodo di 15 anni, compreso un periodo di grazia di 5 anni. I fondi di queste linee di credito saranno destinati "alla realizzazione di progetti di investimento sul territorio della repubblica nei settori dei trasporti, dell'energia, dell'industria e delle piccole e medie imprese"<sup>77</sup>.

In particolare, si tratta di indirizzare gli investimenti cinesi verso il settore dei trasporti e della logistica in Bielorussia, le imprese di produzione di materiale rotabile ferroviario e di navi per le vie navigabili interne, nonché la creazione di società specializzate nel trasporto automobilistico internazionale. Nel settore del trasporto ferroviario, "riveste particolare importanza la collaborazione per lo sviluppo di una rotta terrestre per il trasporto di merci con treni containerizzati veloci dalla Cina

---

<sup>75</sup> Nel 2015 la regione di Minsk aumenterà le esportazioni grazie alle automobili Geely e ai treni Stadler [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/Minskaja- oblast-v-2015-godu- uvelichit-eksport-za-schet-avtomobilej-Geely-i-poezdov- Stadler-i-690421.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/Minskaja- oblast-v-2015-godu- uvelichit-eksport-za-schet-avtomobilej-Geely-i-poezdov- Stadler-i-690421.html)

<sup>76</sup> Anatoly Tozik ha incontrato i dirigenti della società Geely [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5470>

<sup>77</sup> La Cina concederà alla Bielorussia prestiti per un importo fino a 1 miliardo di dollari per la realizzazione di progetti di investimento [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitaj-vydelit- Belarusi-kredity-na-summu-do-1-mlrd-na-realizatsiju-investproektov-i-681417.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitaj-vydelit- Belarusi-kredity-na-summu-do-1-mlrd-na-realizatsiju-investproektov-i-681417.html)

all'Europa, nonché la partecipazione della parte cinese allo sviluppo del trasporto ferroviario ad alta velocità sul territorio della Repubblica"<sup>78</sup>. A questo proposito, sono già in corso discussioni concrete sulle opportunità di cooperazione tra Bielorussia e Cina per la costruzione di una ferrovia nella regione di Polessky, la modernizzazione delle infrastrutture per aumentare la velocità del trasporto ferroviario e l'organizzazione di un collegamento ferroviario ad alta velocità nella direzione Pechino - Mosca - Minsk - Brest con accesso ai paesi dell'Europa occidentale"<sup>79</sup>. Nel dicembre 2014 è stato raggiunto un accordo tra le ferrovie bielorusse e il gruppo ferroviario-ingegneristico cinese CREC per una cooperazione a lungo termine e lo studio della questione dell'organizzazione della produzione di attrezzature speciali nel parco industriale "Veliki Kamen".

Parlando delle prospettive di cooperazione tra Bielorussia e Cina nel settore energetico, va ricordato innanzitutto che dal 2008 i due paesi realizzano progetti comuni per un valore complessivo di oltre 1,5 miliardi di dollari. Particolare interesse suscita oggi il progetto "Costruzione di una centrale nucleare nella Repubblica di Bielorussia. Erogazione di potenza e collegamento con la rete elettrica", che ha un valore stimato di 340 milioni di dollari e si distingue dai progetti già realizzati con la parte cinese in quanto mira ad aumentare l'affidabilità dell'intero sistema energetico del nostro Paese e il livello di sicurezza energetica nazionale. In particolare, questo progetto "prevede la costruzione di 1.033 km di linee elettriche aeree da 330 kV sul territorio delle regioni di Grodno, Minsk e Vitebsk, la ricostruzione di 672,4 km di linee elettriche esistenti da 110-330 kV, la ricostruzione di 4 sottostazioni con la costruzione di celle da 330 kV a Minsk, Rossi, Stolbtsy e Smargon, la costruzione di una nuova sottostazione da 330 kV a Postavy, l'installazione di un secondo autotrasformatore nella sottostazione da 330 kV a Smargon"<sup>80</sup>.

<sup>78</sup> La Bielorussia invita la Cina a investire più attivamente nel settore dei trasporti e della logistica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-prizvvaet-Kitaj-aktivnee-investirovat-v-transportno-logisticheskij-sektor\\_i\\_687942.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-prizvvaet-Kitaj-aktivnee-investirovat-v-transportno-logisticheskij-sektor_i_687942.html)

<sup>79</sup> Anatoly Tozik ha incontrato i dirigenti del gruppo ferroviario e ingegneristico cinese CREC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5787>

<sup>80</sup> La Bielorussia e la Cina realizzano progetti congiunti nel settore energetico per un valore di 1,5 miliardi di dollari [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Kitaj-prizvvaet-Kitaj-aktivnee-investirovat-v-transportno-logisticheskij-sektor\\_i\\_687942.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Kitaj-prizvvaet-Kitaj-aktivnee-investirovat-v-transportno-logisticheskij-sektor_i_687942.html)

Un altro interessante ambito di cooperazione nel settore energetico è stato aperto dal Memorandum di cooperazione nel settore dell'energia idroelettrica, firmato nel 2014 a Pechino dal Ministero dell'Energia della Bielorussia e dalla Società nazionale cinese per l'importazione e l'esportazione di attrezzature complete (società COMPLANT). Questo documento ha sancito l'intenzione delle parti di continuare la collaborazione "nella realizzazione da parte della società COMPLANT di progetti di investimento per la costruzione di centrali idroelettriche in Bielorussia"<sup>81</sup>. In questo caso si tratta di uno schema "costruzione - gestione - trasferimento".

Nel settore industriale, degno di nota è il progetto "grande chimica", che sarà realizzato dalla OAO "Mogilevhimvolokno" e dalla società per azioni "Cina Engineering Corporation SAMCE" e riguarda la costruzione di un impianto di policondensazione continua del polietilene tereftalato con formazione diretta di fibre e produzione di filati tecnici: "Al termine della realizzazione di questo progetto, la capacità dello stabilimento sarà aumentata di 1,5 volte fino a 200 mila tonnellate di poliestere all'anno, mentre i costi energetici saranno ridotti di oltre 2,5 volte"<sup>82</sup>.

Anche la società cinese CITIC Construction, nota per aver costruito lo Stadio Olimpico Nazionale di Pechino e per aver realizzato tre grandi progetti in cementifici nel nostro Paese, intende passare dall'attività di appaltatore a quella di investitore in Bielorussia. Attualmente si sta discutendo della possibile costruzione di un impianto per la produzione di soda calcinata con una capacità di 200 mila tonnellate all'anno, in cui la parte cinese "prevede di investire il 15% del valore del contratto di questo progetto"<sup>83</sup>. È importante anche il fatto che a metà del 2014 sono state completate le

---

[realizuiut-sovmestnve-proekty-v-energetike-na-15-mldr-i-661745.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/realizuiut-sovmestnve-proekty-v-energetike-na-15-mldr-i-661745.html)

<sup>81</sup> L'azienda cinese COMPLANT è interessata alla costruzione di centrali idroelettriche in Bielorussia [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitajskaja-kompanija-COMPLANT-zainteresovana-v-stroitelstve-gidroelektrostantsii-v-Belarusi-i-672967.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitajskaja-kompanija-COMPLANT-zainteresovana-v-stroitelstve-gidroelektrostantsii-v-Belarusi-i-672967.html)

<sup>82</sup> Grigorovich, T. Myasnikovich ha proposto ai partner cinesi di ampliare il progetto di investimento per la costruzione di un impianto di cellulosa sbiancata al solfato a Svetlogorsk CKK / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL:

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Mjasnikovich-predlozhil-kitajskim-partneram-rasshirit-investproekt-stroitelstva-zavoda-belenoj-sulfatnoj-tsellulozy-na-Svetlogorskom-TsKK-i-657475.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Mjasnikovich-predlozhil-kitajskim-partneram-rasshirit-investproekt-stroitelstva-zavoda-belenoj-sulfatnoj-tsellulozy-na-Svetlogorskom-TsKK-i-657475.html)

<sup>83</sup> Grigorovich, T. La cinese CITIC passa dall'attività di appalto in Bielorussia a quella di investimento / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitajskaja-SITIC-perekodit-ot-podriadnoj-dejatelnosti-v-Belarusi-k-investitsionnoj-i-657576.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitajskaja-SITIC-perekodit-ot-podriadnoj-dejatelnosti-v-Belarusi-k-investitsionnoj-i-657576.html)

questioni procedurali relative alla creazione di una società di ingegneria bielorussa-cinese in collaborazione con "CITIC Construction", che ha davanti a sé un volume significativo di lavori di progettazione, soprattutto nel parco industriale "Veliki Kamen".

Un altro nuovo progetto con questa società apre tre nuovi settori di cooperazione: la costruzione di un impianto per la liquefazione del gas naturale, la creazione di una rete di stazioni di rifornimento criogeniche, nonché la produzione di attrezzature per bombole di gas, attrezzature per stazioni di compressione per il rifornimento di gas e la modernizzazione dei motori automobilistici. "Attualmente si sta valutando la possibilità di costruire un impianto per la liquefazione del gas naturale nella città di Kobrin"<sup>84</sup>.

Nel 2014 è stato inoltre raggiunto un accordo di massima "sull'ingresso di investimenti cinesi su larga scala nell'economia bielorussa per la creazione di joint venture e impianti di produzione"<sup>85</sup> con il più grande fondo di investimento al mondo, la "China Investment Corporation", creata nel 2007 dal governo cinese per investire in progetti esteri. Questa società di investimento è specializzata in investimenti diretti, sia in strumenti finanziari che in oggetti del settore reale dell'economia. In Bielorussia è nota per essere già stata uno dei coinvestitori nel progetto di costruzione del complesso alberghiero "Pechino" a Minsk. Si presume che nel 2015 l'elenco di progetti di investimento simili nel nostro Paese con l'aiuto della "CIC" sarà notevolmente ampliato.

La parte bielorussa ripone grandi speranze nel rafforzamento della cooperazione in materia di investimenti anche con la China National Corporation for Foreign Economic Cooperation (SOEC), che ha già realizzato nel nostro Paese due grandi progetti nel settore energetico: la ricostruzione delle centrali termiche TPP-2 e TPP-5 a Minsk e sta inoltre collaborando con partner bielorussi alla costruzione di una

---

<sup>84</sup> A. Tozik e P. Prokopovich hanno incontrato i vertici della società "CITIC Construction" (RPC) [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5570>

<sup>85</sup> Mikhail Myasnikovich ha tenuto colloqui con la direzione della società di investimento cinese CIC

[Risorsa ]. - 2014. - URL:

<http://www.government.by/ru/content/5378>

centrale elettrica in Venezuela. Nel 2015 è previsto un aumento della partecipazione della società "a progetti di modernizzazione delle imprese dell'industria leggera in Bielorussia"<sup>86</sup>, nonché alla creazione di un impianto farmaceutico nel parco industriale "Veliki Kamen".

L'obiettivo di intensificare la cooperazione belaruso-cinese in materia di investimenti è molto attuale anche per il settore scientifico-tecnologico, in cui la collaborazione si è sviluppata in modo piuttosto attivo e dinamico negli ultimi anni. Così, nel 2014, l'Università statale bielorussa e l'Istituto di petrochimica dell'Accademia delle scienze di Heilongjiang hanno firmato quattro contratti per condurre ricerche nel campo della compatibilità dei materiali organici e inorganici, promuovere la creazione di composizioni fosfatiche rinforzati con fibre di carbonio, nonché la sintesi e la successiva determinazione delle caratteristiche di nuove composizioni chimiche. Il supporto organizzativo e il controllo dell'esecuzione di questi lavori sono stati affidati al Centro di innovazione bieloruso-cinese dell'Università statale di Grodno, mentre per l'esecuzione dei contratti da parte bielorussa sono stati coinvolti gli scienziati dell'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale di Grodno, Facoltà di Chimica e Istituto di ricerca sui problemi fisici applicati dell'Università statale bielorussa<sup>87</sup>.

Nello stesso 2014, presso l'Università statale bielorussa è stato inaugurato il centro di cooperazione scientifica e tecnica "Bielorussia - Zhejiang", la cui attività è finalizzata allo sviluppo dei rapporti scientifici tra l'Università statale bielorussa e le organizzazioni industriali e gli istituti di istruzione superiore di questa provincia cinese. Va notato che negli ultimi due anni l'Università statale bielorussa, in collaborazione con le università della provincia di Zhejiang, ha già realizzato tre progetti, due dei quali sono stati inclusi nel programma interstatale di cooperazione bielorussa-cinese nel campo della scienza e della tecnologia. "Uno dei progetti, intitolato "Rivestimenti

<sup>86</sup> Anatoly Tozik ha incontrato i vertici della China National Corporation for Foreign Economic Cooperation [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5449>

<sup>87</sup> Quattro contratti con l'Istituto cinese di petrochimica dell'Accademia delle scienze di Heilongjiang firmati alla BSU [Risorsa ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/societv/Chetvre-kontrakta-s-kitaiskim-Institutom-nefteximii-Xejluntsjanskoi-akademii-nauk-podpisany-v-BGU-i-663892.html](http://www.belta.by/ru/all_news/societv/Chetvre-kontrakta-s-kitaiskim-Institutom-nefteximii-Xejluntsjanskoi-akademii-nauk-podpisany-v-BGU-i-663892.html)

anticorrosivi efficaci per navi marittime", è il risultato del lavoro collettivo di specialisti dell'Università statale di Belarus e dell'Università oceanografica di Zhejiang. Gli altri due progetti erano incentrati sullo studio di tecnologie per la creazione di nuovi imballaggi ecologici e materiali per l'industria alimentare<sup>88</sup>.

L'alto livello scientifico di questi sviluppi è dimostrato dal fatto che il capo del laboratorio dell'Istituto di ricerca sui problemi fisico-chimici dell'Università statale di Baku, D. Grinshpan, che ha partecipato alla realizzazione di due progetti congiunti con l'Università di Zhejiang - sulla creazione di materiali di imballaggio alimentare biodegradabili (pellicole) e sulla ricerca sui prodotti di biodegradazione del polimero naturale chitina, è stato inserito tra i 35 migliori esperti stranieri su 39 mila esperti di 18 paesi che lavorano nella provincia di Zhejiang, e nel novembre 2014 ha ricevuto il premio "Western Lake Friendship", che "viene assegnato a scienziati stranieri che hanno dato un contributo significativo allo sviluppo dell'istruzione, della scienza e della cultura della provincia di Zhejiang"<sup>89</sup>.

Si sta sviluppando in modo proficuo la collaborazione tra l'Università statale bielorussa e l'Università politecnica di Dalian, che nel 2014 ha creato per la prima volta nella sua storia un fondo speciale a sostegno della cooperazione con l'Università statale bielorussa. Attualmente le parti stanno discutendo la creazione di un centro di formazione bielorusso-cinese. A questo proposito, la parte cinese ha proposto di "prendere in considerazione come sede per tale centro la nuova filiale dell'università nella provincia di Liaoning, aperta nel 2013 e progettata per ospitare 10.000 studenti"<sup>90</sup>.

Anche l'Università tecnica nazionale bielorussa sta sviluppando intensamente i rapporti con i partner cinesi, avendo "più di 20 accordi nel campo dell'istruzione e della

<sup>88</sup> La Bielorussia e la Cina apriranno un laboratorio congiunto per la creazione di prodotti ecologici [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/society/Belarus-i-Kitaj-otkrojut-sovmestnuju-laboratoriju-dlia-sozdanija-ekologicheski-chistvx-produktov\\_i\\_670216.html](http://www.belta.by/ru/all_news/society/Belarus-i-Kitaj-otkrojut-sovmestnuju-laboratoriju-dlia-sozdanija-ekologicheski-chistvx-produktov_i_670216.html)

<sup>89</sup> Uno scienziato bielorusso riceve per la prima volta il premio "Lago occidentale Druzhba" della provincia cinese di Zhejiang [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/society/Belorusskii-uchenvi-vpervye-udostoen-nagradu-Zapadnoe-ozero-Druzhba-kitajskoj-provintsi-Chzhetszjan\\_i\\_686410.html](http://www.belta.by/ru/all_news/society/Belorusskii-uchenvi-vpervye-udostoen-nagradu-Zapadnoe-ozero-Druzhba-kitajskoj-provintsi-Chzhetszjan_i_686410.html)

<sup>90</sup> Anatoly Tozik ha incontrato il rettore dell'Università Politecnica di Dalian (Cina) [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5692>

scienza con le università cinesi<sup>91</sup>. Presso il BITU opera attivamente il centro culturale ed educativo cinese "Shanghai-2007", mentre all'interno del parco tecnologico "Politecnico" è attivo un centro bielorusso-cinese per la cooperazione con cinque province cinesi. Qui opera anche l'impresa congiunta bielorussa-cinese "Innovazioni nella costruzione di strade". La naturale continuazione di questi legami bielorussi-cinesi è stata l'apertura nell'ottobre 2014 presso il BITU dell'Istituto Confucio per la scienza e la tecnologia. Il partner cinese di questo progetto è una delle principali università tecniche della Cina, l'Università del Nord-Est, situata nella città di Shenyang, capitale della provincia nord-orientale di Liaoning. La nascita di questa struttura è oggi particolarmente importante per lo sviluppo scientifico e tecnico tra i due paesi, poiché il sistema degli istituti Confucio in Bielorussia fornisce supporto didattico, scientifico e informativo all'intero complesso delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Cina.

Alla luce dei fatti sopra citati, che testimoniano un notevole rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica tra la Bielorussia e la Cina negli ultimi tempi, appare molto tempestiva l'intenzione dichiarata nel 2014 dalle parti di creare un fondo di venture capital congiunto che consentirebbe di «finanziare progetti di venture capital e innovativi bielorussi-cinesi per la creazione di produzioni ad alta tecnologia»<sup>92</sup>. L'introduzione di tale strumento di cooperazione contribuirà sicuramente alla realizzazione della componente innovativa e di investimento del "Programma di sviluppo del partenariato strategico globale tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Popolare Cinese per il periodo 2014-2018", adottato nel gennaio 2014.

---

<sup>91</sup> All'Università Tecnica di Bialystok è stato inaugurato l'Istituto Confucio per la scienza e la tecnologia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/society/V-BNTU-otkrylsja-institut-Konfutsija-po-nauke-i-tehnike\\_i\\_683736.html](http://www.belta.by/ru/all_news/society/V-BNTU-otkrylsja-institut-Konfutsija-po-nauke-i-tehnike_i_683736.html)

<sup>92</sup> La Bielorussia e la Cina intendono creare un fondo di venture capital congiunto [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-KitaJ-planiruJut-sozdat-sovmestnyj-venchurnyi-fond\\_i\\_671882.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-KitaJ-planiruJut-sozdat-sovmestnyj-venchurnyi-fond_i_671882.html)

## CAPITOLO 4

### BIELORUSSIA - CINA: LA CINTURA ECONOMICA DELLA VIA DELLA SETA NEL CONTESTO DEL PARTENARIATO STRATEGICO GLOBALE PARTENARIATO

Nel settembre 2013, durante una visita di Stato in Kazakistan, il presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping ha proposto di far rivivere la leggendaria Via della Seta come nuovo modello di cooperazione tra la Cina, l'Asia centrale, il Medio Oriente e l'Europa, come nuova "iniziativa di cooperazione e concetto di sviluppo"<sup>93</sup>.

Ricordiamo che il termine "Via della Seta" fu introdotto nel linguaggio scientifico nel 1877 dal geografo e geologo tedesco F. Richthofen nella sua opera classica "La Cina". Egli utilizzò questo termine per indicare la ramificata rete di carovane che, già nella seconda metà del II secolo a.C., attraversava l'Europa e l'Asia dal Mar Mediterraneo alla Cina. Queste carovane attraversavano i territori dell'odierna Cina, Kirghizistan, Kazakistan, Mongolia, India, Turchia, Iran, Grecia e dei paesi del Caucaso.

Esistita fino al XVI secolo e cessata solo con l'apertura delle rotte marittime, la Grande Via della Seta è diventata comunque «il simbolo delle relazioni tra Occidente e Oriente»<sup>94</sup>. Infatti, non solo è stata uno strumento di sviluppo economico e commerciale, ma ha anche favorito il dialogo tra le culture, lo scambio di informazioni e lo sviluppo delle relazioni tra le civiltà. "Il vantaggio delle città lungo la Grande Via della Seta era la tolleranza, la convivenza pacifica di diverse religioni, il rispetto per i costumi e le tradizioni altrui, poiché ogni mercante itinerante poteva attenersi ai precetti della cultura del proprio popolo"<sup>95</sup>.

Le tendenze dello sviluppo globale della civiltà umana nella seconda metà del XX secolo hanno reso attuale la ricerca e la «creazione di nuove opportunità per lo sviluppo delle relazioni commerciali tra Asia ed Europa, l'unione degli sforzi di molti

<sup>93</sup> Cimin, C. Uno più uno è più di due! / C. Cimin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsui-Tsimin\\_i\\_514671.html](http://www.belta.by/ru/person/interview/Tsui-Tsimin_i_514671.html)

<sup>94</sup> Ospanov, G. M. La fase attuale dello sviluppo della Grande Via della Seta / G. M. Ospanov // [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://articlekz.com/article/5557>

<sup>95</sup> Orynbayev, E. La rinascita della Grande Via della Seta: prospettive dal punto di vista della cooperazione tra Kazakistan e Cina / E. Orynbayev // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.people.com.cn/95181/8470443.html>

paesi che si trovano a diversi livelli di sviluppo economico e che si stanno sviluppando con il proprio assetto politico»<sup>96</sup>. Il ritorno al tema della rinascita della Grande Via della Seta è iniziato con la cultura, quando nel 1988 l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) ha annunciato l'avvio di un progetto decennale intitolato "Studio integrale della Via della Seta - la via del dialogo", che prevedeva uno studio ampio e completo della storia delle civiltà, l'instaurazione di stretti contatti culturali tra Oriente e Occidente e il miglioramento delle relazioni tra i numerosi popoli che popolano il continente eurasiatico. Proprio durante la realizzazione di questo progetto è stato coniato uno slogan estremamente attuale: "La rinascita della Via della Seta è la ripresa di un dialogo millenario tra civiltà"<sup>97</sup>. Il risultato concreto di questo progetto è stato decine di conferenze scientifiche e seminari, film, libri, opuscoli, articoli, monumenti archeologici e architettonici restaurati. Dopo aver completato i compiti prefissati di raccolta e studio dei materiali relativi alle popolazioni che vivevano nelle regioni lungo il percorso della Grande Via della Seta, questo progetto è diventato per l'UNESCO un "punto di riferimento" per la realizzazione di progetti più concreti, il cui scopo era quello di far rivivere e sostenere alcuni aspetti culturali di una determinata zona.

Il tema della rinascita della Grande Via della Seta è stato ripreso dal rapporto presentato nell'autunno 1994 alla 49a Assemblea Generale delle Nazioni Unite, intitolato "Sistemi di trasporto di transito dei nuovi Stati indipendenti e in via di sviluppo dell'Asia centrale e dei loro vicini in via di sviluppo: situazione attuale e proposte per azioni future

azioni future"; la risoluzione adottata nel 1996 alla 51a sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite "Il sistema di transito negli Stati senza sbocco sul mare dell'Asia centrale e nei paesi di transito in via di sviluppo limitrofi". Questi documenti sottolineavano l'importanza degli sforzi compiuti dai paesi per garantire l'accesso ai mercati mondiali attraverso la creazione di un sistema di transito su larga scala e invitavano i paesi donatori e le organizzazioni che si occupano del finanziamento di

<sup>96</sup> Fazylova, G. La rinascita della Grande Via della Seta / G. Fazylova // [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.mesoeurasia.org/archives/3270>

<sup>97</sup> L'UNESCO e la Grande Via della Seta [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.manzaratourism.com/ru/gsr\\_unesco](http://www.manzaratourism.com/ru/gsr_unesco)

progetti globali a «fornire ai nuovi Stati indipendenti e in via di sviluppo un'adeguata assistenza finanziaria e tecnica al fine di migliorare le loro capacità di comunicazione e transito»<sup>98</sup>.

Nell'ottobre 2006, in occasione della riunione dei ministri dei trasporti della Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, il governo cinese ha proposto un programma preliminare di collegamenti stradali euro-asiatici, la cui idea principale era quella di incoraggiare ingenti investimenti nello sviluppo delle infrastrutture stradali da parte dei paesi interessati, al fine di accelerare la creazione di tre rotte principali "est-ovest": settentrionale (Cina - Kazakistan - Russia - Europa); centrale (Cina - Kazakistan - Mar Caspio); meridionale (Cina - Asia centrale [regione del Caucaso/Iran - Turchia] - Europa). Secondo i partecipanti alla riunione, non appena le rotte citate entreranno in funzione, esse "avvicineranno notevolmente la Cina e l'Asia nord-occidentale all'Asia centrale e all'Europa, creando condizioni di trasporto su gomma più favorevoli allo sviluppo dei legami economici e commerciali tra la Cina, la Russia e i paesi dell'Asia centrale, dell'Asia meridionale e dell'Europa"<sup>99</sup>.

In altre parole, oggi l'iniziativa di creare una cintura economica lungo la Via della Seta rappresenta una strategia a lungo termine di cooperazione commerciale ed economica con flussi senza ostacoli di commercio internazionale, una potente infrastruttura logistica per la consegna rapida di merci dall'Asia ai paesi dell'Unione Europea, che contribuirà a unire il potenziale di paesi con sistemi politici diversi e diventerà uno dei progetti più ambiziosi dei nostri tempi. Lo dimostrano i numeri. Si prevede che questo progetto "coinvolgerà 18 Stati con una popolazione di oltre 3 miliardi di persone. La costruzione di nuove autostrade, ferrovie e oleodotti contribuirà allo sviluppo dell'energia, dell'agricoltura, dell'industria mineraria, del turismo e degli scambi culturali"<sup>100</sup>, collegando la regione Asia-Pacifico e l'Europa sui principi di

<sup>98</sup> Chebotarev, A. La rinascita della Grande Via della Seta // A. Chebotarev, S. Bondartsev // [Risorsa elettronica]. - 1999. - URL: [http://www.ca-c.org/journal/cac-03-1999/st\\_07\\_chetobat.shtml](http://www.ca-c.org/journal/cac-03-1999/st_07_chetobat.shtml)

<sup>99</sup> La rinascita della Grande Via della Seta nel XXI secolo: dalla teoria alla pratica. Progetto congiunto dell'Unione Internazionale dei Trasporti Automobilistici e della redazione [di www.polpred.com](http://www.polpred.com). - M., 2007. - C. 7.

<sup>100</sup> Il progetto cinese della cintura economica della Via della Seta è interessante per la Bielorussia - IAC [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Kitajskii-proekt-ekonomiceskogo-pojasa-Shelkovogo-puti-](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Kitajskii-proekt-ekonomiceskogo-pojasa-Shelkovogo-puti-)

coesione e fiducia reciproca, uguaglianza e vantaggio reciproco, tolleranza, scambio di esperienze e cooperazione, in linea con le principali tendenze dell'era moderna.

La Cina stessa vede cinque aspetti fondamentali di questa iniziativa, tra cui: il coordinamento delle politiche; lo sviluppo dei trasporti; la promozione del commercio reciproco; la garanzia di una circolazione monetaria senza intoppi, i pagamenti in valuta nazionale e lo scambio reciproco di valute; l'intensificazione dei contatti tra la gente comune. Va notato che la parte terrestre di questo progetto ha inizio nella città di Xi'an, centro amministrativo della provincia dello Shaanxi, nella Cina centrale, dove è già stato avviato il progetto urbanistico "Nuovo punto di partenza della cintura economica della Via della Seta", che è diventato una sorta di "road map" volta a intensificare e sviluppare relazioni commerciali reciprocamente vantaggiose. È interessante notare che "il governo della provincia dello Shaanxi ha già presentato una richiesta per la costruzione di una zona di libero scambio che si estenderà ai paesi lungo la Via della Seta"<sup>101</sup>, che da Xi'an prosegue verso est fino alle città di Lanzhou e Urumqi, centri amministrativi rispettivamente della provincia di Gansu e dello Xinjiang- della regione autonoma uigura (SUAR). Quindi, svolzando verso sud-est, si dirige attraverso l'Asia centrale verso il Medio Oriente e l'Europa. Esistono tre scenari principali per la rinascita della Grande Via della Seta.

I partecipanti al primo - quello "lento" - sono Stati, vettori nazionali e altri operatori di mercato, il cui obiettivo è la realizzazione di progetti e programmi nazionali volti allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e dei trasporti internazionali, nonché iniziative di vettori nazionali per lo sviluppo del trasporto merci tra Europa e Asia. I vantaggi di questo scenario consistono nella garanzia di ottenere effetti positivi dallo sviluppo dei trasporti sulle rotte euro-asiatiche in ambito nazionale per i vettori nazionali, le società di spedizione e gli operatori di mercato. Le principali difficoltà che potrebbero sorgere in questo caso sono: la mancanza di investimenti a livello nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti internazionali sulla rotta Europa-Asia; mancanza di coordinamento delle misure adottate per lo sviluppo

---

[predstavliaet-dlij-Belarusi-interes—IATs i 690301.html](#)

<sup>101</sup> Elizarova, V. La nuova Via della Seta: una piattaforma per progetti di integrazione / V. Elizarova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.inform.kz/rus/article/2659526>

dei collegamenti euroasiatici con misure analoghe adottate da altri paesi di transito; barriere sul mercato dei trasporti internazionali su gomma, in particolare al passaggio delle frontiere; difficoltà nell'attrarre flussi di merci.

I partecipanti al secondo scenario - quello "moderato" - sono unioni di paesi, progetti commerciali congiunti di vettori e altri operatori di mercato che perseguono obiettivi di integrazione regionale dei trasporti, la firma di accordi regionali, lo sviluppo congiunto del mercato dei trasporti tra Europa e Asia da parte di un gruppo di Stati di transito interessati.

I vantaggi di questo scenario sono: l'uso razionale degli investimenti destinati allo sviluppo dei "punti critici" del sistema di trasporto terrestre tra Europa e Asia; l'ampia partecipazione delle imprese dei paesi della regione allo sviluppo dei trasporti in tale direzione e il conseguimento di numerosi effetti moltiplicatori; nella garanzia della libertà di transito e nella facilitazione dell'attraversamento delle frontiere grazie alla realizzazione delle priorità di integrazione e all'utilizzo di strumenti internazionali. Tra le difficoltà di attuazione di questo scenario si possono citare: l'assenza di marchi noti tra le aziende e i partecipanti ai progetti di sviluppo dei trasporti tra Europa e Asia, che richiede una seria campagna di pubbliche relazioni; la necessità di adottare misure per accelerare l'eliminazione delle barriere e garantire la libertà di transito sulle rotte euro-asiatiche.

Infine, il terzo scenario, quello "intensivo", al quale potrebbero e dovrebbero partecipare le multinazionali e le organizzazioni internazionali, al fine di creare consorzi globali di aziende di autotrasporto e spedizionieri per l'effettuazione di trasporti tra Europa e Asia, stipulare accordi o convenzioni sotto l'egida di organizzazioni internazionali sui regimi e le condizioni di trasporto terrestre sulle rotte euro-asiatiche. I vantaggi in questo caso sono: un volume significativo di investimenti che possono essere stanziati in breve tempo per lo sviluppo dei trasporti terrestri tra Europa e Asia; l'attrazione di volumi significativi di merci grazie all'effetto scala e alla notorietà mondiale delle società di trasporto e spedizione transnazionali che entreranno nel mercato dei trasporti euroasiatici; nella creazione di una base istituzionale affidabile per l'attuazione di tali trasporti grazie alla stipula di accordi o convenzioni a

livello di organizzazioni internazionali. Tra le difficoltà previste in questo scenario figurano i requisiti di un elevato livello di sviluppo delle infrastrutture di trasporto e di standard unificati, la garanzia della libertà di transito lungo l'intero percorso, di fatto un "corridoio verde", la garanzia della disponibilità di potenziali vettori di merci, nonché la possibile esportazione dei profitti derivanti dall'esecuzione dei trasporti nei paesi di origine.

Naturalmente, la probabilità di successo pratico di ciascuno di questi scenari dipende da molti fattori. E, prima di tutto, dal grado di interesse dei paesi che si trovano nella zona economica della Via della Seta. Così, l'iniziativa del governo cinese di far rinascere la Grande Via della Seta è stata accolta con entusiasmo in Russia, dove già stanno investendo ingenti fondi nella modernizzazione della ferrovia Transiberiana e stanno ampliando la geografia della cooperazione con i paesi asiatici. Nel settembre 2014, intervenendo al XIV vertice dell'Organizzazione di cooperazione di Shanghai a Dushanbe, il presidente russo V. Putin ha indicato tra gli obiettivi strategici dell'agenda economica di questa organizzazione internazionale «la creazione di un sistema di trasporto comune, nell'ambito del quale si propone di utilizzare il potenziale di transito della ferrovia Transiberiana e della ferrovia Baikal-Amur, in linea con i piani della Via della Seta della Repubblica Popolare Cinese»<sup>102</sup>.

Già nel maggio 2012, intervenendo alla riunione del Consiglio degli investitori stranieri in Kazakistan, il presidente del Paese N. Nazarbayev ha annunciato l'avvio di un progetto su larga scala denominato "Nuova Via della Seta": «Il Kazakistan deve riprendere il suo ruolo storico e diventare il più grande hub commerciale e di transito della regione dell'Asia centrale, una sorta di ponte tra l'Europa e l'Asia»<sup>103</sup>. Come argomenti di peso a favore di tale approccio sono stati allora citati: la posizione geografica vantaggiosa del Paese, la crescita costante dei flussi di merci, l'accesso diretto ai mercati dei Paesi dell'Unione doganale, il clima favorevole agli investimenti.

Due anni dopo, durante la sessione plenaria del 10° vertice del Forum Asia-

<sup>102</sup> Kalinovsky, I. La nuova Via della Seta / I. Kalinovsky // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://expert.ru/2014/09/28/novyyj-shelkovyyj-put/>

<sup>103</sup> Corridoio economico "Nuova Via della Seta" [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.kazlogistics.kz/ru/media center/interview/detail.php?id=577>

Europa, il leader kazako, parlando della necessità di trovare risposte solidali alle sfide e alle minacce contemporanee, ha indicato come uno dei modi più efficaci per superare le crisi attuali lo sviluppo del potenziale di integrazione della regione eurasistica, la cui condizione fondamentale per lo sviluppo "è il rafforzamento delle infrastrutture di trasporto e transito, in particolare la rinascita della Grande Via della Seta, che garantirà all'Europa il percorso più breve e sicuro verso l'Asia"<sup>104</sup>.

In Kazakistan, i vantaggi competitivi di questo progetto sono visti nella realizzazione del cosiddetto principio delle cinque "C": velocità, servizio, costo, sicurezza e stabilità. Ciò significa che la Grande Via della Seta può e deve acquisire nuova forza e nuovo aspetto attraverso la creazione congiunta di un corridoio economico, rafforzando i contatti politici, costruzione di una rete stradale unica, instaurazione di relazioni commerciali, attivazione dei flussi valutari, scambio culturale e informativo, e deve essere collegato non solo al commercio, ma anche allo sviluppo di progetti internazionali di ricerca scientifica, scambi studenteschi e scientifici, trasferimento di tecnologie. Il governo del Paese ha già approvato un piano d'azione globale per la realizzazione del progetto "Kazakistan - Nuova Via della Seta", la cui concezione si basa sulla creazione di una fiducia globale nei suoi confronti, poiché con il suo aiuto è possibile sfruttare un potenziale di sviluppo economico semplicemente colossale. Per ora, "solo lo 0,2% del flusso di merci tra Cina ed Europa passa per ferrovia attraverso il territorio del Kazakistan e dei partner della Comunità doganale, privando i bilanci dei paesi di entrate da transito multimiliardarie"<sup>105</sup>.

Interessanti prospettive nel contesto dello sviluppo della "Via della Seta" dalla Cina all'Europa potrebbero aprirsi anche per l'Ucraina che, secondo l'accademico dell'Accademia Nazionale delle Scienze ucraina B. Danilishin, potrà trarne il massimo vantaggio se preparerà le condizioni per: lo sviluppo di un sistema di trasporti e infrastrutture nazionali moderni; costruire il più grande centro di ricerca scientifica e

<sup>104</sup> Nazarbayev è intervenuto alla sessione plenaria del 10° vertice del Forum "Asia-Europa" [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://today.kz/news/kazakhstan/2014-10-16/nazarbaev-vystupil-v-plenarnoj-sessii-10-go-sammita-foruma-aziva-evropa/>

<sup>105</sup> Nesterov, V. La rinascita della Grande Via della Seta è alle porte / V. Nesterov // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://liter.kz/ru/articles/show/3365-vozrozhdenie-velikogo-shikovogo-puti-ne-za-gorami>

di formazione; introdurre nell'industria e nel commercio nazionali una nuova architettura dei rapporti produttivi, basata sulla natura reticolare dell'interazione tra i partecipanti a tali rapporti. "Solo collaborando con gli innovatori (in questo caso con i cinesi) è possibile padroneggiare i loro metodi di produzione all'avanguardia" <sup>106</sup>.

Per quanto riguarda la Bielorussia, l'obiettivo principale di questo grandioso progetto è quello di invitare i paesi della Grande Via della Seta ad aprirsi gli uni agli altri, a garantire la libertà di movimento dei cittadini e la libertà di commercio, senza erigere barriere che ostacolino lo sviluppo economico, i contatti umani e la cooperazione su base reciprocamente vantaggiosa. Pertanto, la parte bielorussa "è pronta a partecipare alla realizzazione di questa iniziativa, poiché nel nostro Paese esiste l'infrastruttura necessaria e il parco bielorusso-cinese in fase di creazione può fungere da centro di trasporto e logistica" <sup>107</sup>.

I vantaggi concreti per la Bielorussia consistono nel fatto che, con la creazione del collegamento ferroviario, la possibilità di consegnare merci dalla Cina a Minsk si riduce a 15 giorni, «mentre prima il trasporto marittimo richiedeva fino a 40 giorni. E questo è un chiaro aumento del costo di produzione nello scambio di merci»<sup>108</sup>. Un esempio convincente di questa tesi è stato il primo treno merci Yixinou, arrivato il 9 dicembre 2014 nella capitale spagnola Madrid con un percorso diretto dalla Cina. La lunghezza di questo viaggio "è stata la più impressionante nella storia dei trasporti internazionali di questo tipo, e il tempo di percorrenza è stato di 21 giorni"<sup>109</sup>. Durante questo periodo, il treno ha percorso oltre 13.000 chilometri, attraversando paesi come Kazakistan, Russia, Bielorussia, Polonia, Germania e Francia.

Inoltre, nell'ambito di questo progetto, la parte bielorussa è particolarmente

<sup>106</sup> Danilishin, B. "Il corridoio economico della Via della Seta" e l'Ucraina / B. Danilishin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://blogs.lb.ua/bogdan\\_danvlysyn/286180\\_ekonomicheskiv\\_koridor\\_shelkovogo.html](http://blogs.lb.ua/bogdan_danvlysyn/286180_ekonomicheskiv_koridor_shelkovogo.html)

<sup>107</sup> Dilenok, Yu. Il parco industriale "Velikij Kamen" potrebbe diventare parte del progetto cinese "Via della Seta" / Yu. Dilenok // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Industrialnyi-park-Velikij-kamen-mozhet-stat-chastju-kitajskogo-proekta-Shelkovyi-puti-i-679321.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Industrialnyi-park-Velikij-kamen-mozhet-stat-chastju-kitajskogo-proekta-Shelkovyi-puti-i-679321.html)

<sup>108</sup> Grishkevich, A. La Bielorussia ha grandi opportunità di partecipare al progetto della cintura economica della Via della Seta - Zhang Chunlin / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-imet-bolshie-vozmozhnosti-dlia-uchastija-v-proekte-ekonomicheskogo-poiska-Shelkovogo-puti-Chzhan-Chunlin-i-673548.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-imet-bolshie-vozmozhnosti-dlia-uchastija-v-proekte-ekonomicheskogo-poiska-Shelkovogo-puti-Chzhan-Chunlin-i-673548.html)

<sup>109</sup> La nuova "via della seta" attraversa la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://news.open.by/economics/134543>

interessata alla collaborazione con la regione autonoma dello Xinjiang Uygur , una regione cinese destinata a svolgere il ruolo di grande base produttiva e di riserva di risorse di idrocarburi, carbone, energia eolica e un importante corridoio intercontinentale per il trasporto di risorse energetiche, dove si prevede già di costruire un nodo di trasporto e centri commerciali, logistici, finanziari, culturali, scientifici, tecnici e medici. Per elaborare questa collaborazione è già stato creato un gruppo di lavoro interregionale speciale tra la Bielorussia e la RUAU.

Nel maggio 2014, i dirigenti della Xinjiang Production and Construction Corporation, fondata nel 1954, hanno fatto la loro prima visita a Minsk. Oggi è un "organo amministrativo direttamente subordinato al Partito Comunista Cinese (con lo status di provincia autonoma)"<sup>110</sup> . Sotto la sua gestione si trova un territorio di 80 mila chilometri quadrati con una popolazione di 2,7 milioni di persone, 175 aziende agricole, 3 mila imprese nel settore dell'industria, dei trasporti, dell'edilizia e del commercio, un'accademia scientifica e tecnica, istituti di istruzione, cultura e sanità. Discutendo a Minsk le possibili aree di cooperazione settoriale - produzione congiunta di macchine agricole, creazione di impianti di trasformazione del latte, allevamento ovino, forniture reciproche di prodotti ad alta tecnologia, le parti hanno convenuto che attualmente la cooperazione più promettente è quella "nell'agricoltura e nella produzione di attrezzature agricole, nell'edilizia e nella produzione di materiali da costruzione, nell'industria alimentare e tessile"<sup>111</sup> .

Riassumendo, osserviamo che la rinata Grande Via della Seta, lungo la cui parte orientale si concentrano le vivaci economie della regione Asia-Pacifico, mentre la parte occidentale è "legata" alla sviluppata economia europea , è oggi considerata "il corridoio economico più esteso e potenzialmente più significativo della Terra"<sup>112</sup> .

---

<sup>110</sup> Anatoly Tozik ha incontrato la direzione della SUAR [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.bv/ru/content/5531>

<sup>111</sup> Markovich, E. La Bielorussia e il Distretto autonomo uiguro dello Xinjiang in Cina sono interessati alla cooperazione nel settore agricolo / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Sintszjan-Ujgurskij-avtonomnyj-okrug- Kitaja-zainteresovany-v-sotrudnichestve-v-selskom-khozajstve\\_i\\_668313.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Sintszjan-Ujgurskij-avtonomnyj-okrug- Kitaja-zainteresovany-v-sotrudnichestve-v-selskom-khozajstve_i_668313.html)

<sup>112</sup> Panoramica annuale: nuova Via della Seta, nuova idea, nuova prosperità [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://russian.people.com.cn/31521/8496689.html>

Dichiarazione di Xi'an sui risultati del Forum economico eurasiano - 2007 [Risorsa elettronica]. - 2007. - URL: <http://russian.china.org.cn/china/txt/2007->

Pertanto, è giustamente considerato il nuovo concetto di sviluppo più promettente e una forma innovativa di cooperazione regionale, che contribuirà non solo a stimolare gli scambi economici, politici e culturali, ma anche quelli informativi. A questo proposito, già nel 2007, durante il Forum economico eurasiatico, che si è tenuto nella città da cui ha inizio la parte terrestre di questo progetto, è stata adottata la "Dichiarazione di Xi'an", in cui i paesi firmatari sono giunti alla conclusione unanime sulla necessità di continuare la costruzione di una struttura di comunicazione lungo la Grande Via della Seta, al fine di "creare una piattaforma informativa per la creazione di un meccanismo di partnership commerciale tra i governi locali dei paesi"<sup>113</sup>. Ciò significa che il rilancio della Grande Via della Seta pone compiti fondamentalmente nuovi anche ai rappresentanti del settore mediatico dei paesi partecipanti a questo grandioso progetto di integrazione, nell'ambito del quale la retorica dello scontro informativo, oggi piuttosto frequente, dovrà presto lasciare il posto a un partenariato creativo e interessato. E questo diventerà un compito creativo serio per il segmento internazionale del giornalismo nazionale di tutti i paesi partecipanti a questo megaprogetto.

## CAPITOLO 5

### BIELORUSSIA - SVIZZERA: EVOLUZIONE DELLE RELAZIONI BASATE I PRINCIPI DI PARTENARIATO E RISPETTO

Lo sviluppo globale delle relazioni con i paesi europei in modo costruttivo e pragmatico, con particolare attenzione agli aspetti commerciali, economici, di investimento e di innovazione, è la direzione naturale della politica estera bielorussa moderna. Nella regione dell'Europa occidentale, un partner importante e promettente della Repubblica di Bielorussia è la Confederazione Svizzera, con la quale sono state stabilite relazioni diplomatiche il 10 febbraio 1992 e con la quale la parte bielorussa vede, nello sviluppo di un dialogo su vasta scala basato sui principi di partenariato e fiducia reciproca, «il potenziale necessario per una sostanziale intensificazione della cooperazione economica bilaterale»<sup>114</sup>.

La Svizzera è nota per una serie di caratteristiche interessanti. Fino alla metà del XIX secolo era considerata uno dei paesi europei più poveri, con una popolazione composta da molti popoli di diversa origine etnica, culturale, religiosa e linguistica. All'inizio del XXI secolo, questo Stato, che non dispone di risorse naturali significative e non ha un accesso diretto alle rotte commerciali marittime, è stato classificato dalla Banca Mondiale «tra i paesi più ricchi del mondo»<sup>115</sup>. Una trasformazione così radicale si spiega con due fattori: l'introduzione di un sistema di gestione socio-politico altamente efficiente e la politica di neutralità perseguita, la cui essenza è la seguente. Da un lato, si cerca di evitare qualsiasi conflitto nelle relazioni internazionali, dall'altro si cerca di aiutare le parti in conflitto a raggiungere un accordo. Allo stesso tempo, non si creano le condizioni per un confronto aperto con i paesi vicini. Situati all'incrocio delle principali vie di comunicazione tra i paesi europei, gli svizzeri vedono la loro identità nazionale nella necessità di «preservarsi e non dissolversi tra i vicini più grandi. Ciò è possibile solo se difendiamo il nostro diritto di prendere decisioni senza guardare

<sup>114</sup> Alexander Lukashenko si congratula con il Presidente federale della Svizzera per la festa nazionale [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

[http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-federalnogo-prezidenta-shveitsarskoi-konfederatsii-uli-maurera-6637/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-federalnogo-prezidenta-shveitsarskoi-konfederatsii-uli-maurera-6637/)

<sup>115</sup> Politica estera della Svizzera [Risorsa elettronica].  
<http://mawc.su/article.php?ID=44507>

- 2014. - URL:

agli altri. Apprezziamo i rapporti di partnership senza aggressività»<sup>116</sup>.

Di conseguenza, la Svizzera è oggi un paese industrializzato con un'agricoltura altamente produttiva e settori economici di punta come la microelettronica, l'ingegneria meccanica, la metallurgia, farmaceutica, elettrotecnica e chimica, dove nel 2014 sono stati creati circa 25.000 nuovi posti di lavoro e nel 2015 ne saranno creati altri 20.000. La crescita dell'occupazione, soprattutto nei settori finanziati dallo Stato, tra cui la sanità e l'istruzione, è stata favorita non tanto dall'invecchiamento della popolazione, quanto dall'approccio fondamentale degli svizzeri all'economia della conoscenza, orientata ai valori intellettuali e alle nuove tecnologie.

Gli obiettivi dichiarati della politica estera svizzera sono: il mantenimento della pace, il rispetto dei diritti umani e lo sviluppo della democrazia, la difesa degli interessi delle imprese nazionali all'estero, la lotta alla povertà e alla miseria, la tutela dell'ambiente. La politica commerciale ed economica è orientata allo sviluppo del libero scambio con altri paesi attraverso la riduzione dei dazi doganali sulle merci importate e la riduzione del numero di restrizioni alle importazioni. È significativo che tale strategia sia perseguita da Berna sia nell'ambito di accordi bilaterali con i paesi dell'Unione Europea, sia in qualità di paese membro dell'Associazione Europea di Libero Scambio, di cui fanno parte, oltre alla Svizzera, anche l'Islanda, la Norvegia e il Liechtenstein. Pertanto, "la realizzazione di progetti comuni o l'apertura di una rappresentanza in questo paese per le aziende bielorusse rappresenta una buona opportunità per ampliare la geografia delle forniture e aumentare la competitività del proprio business"<sup>117</sup>.

La storia dello sviluppo delle relazioni tra Bielorussia e Svizzera dal momento dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche dimostra che nei primi quindici anni le parti hanno concentrato i propri sforzi sulla creazione di una base giuridica per la cooperazione bilaterale, che conta già «otto trattati internazionali interstatali e

<sup>116</sup> Rakhimov, A. Politica estera della Svizzera: priorità e obiettivi / A. Rakhimov // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://nashagazeta.ch/news/politika/15873>

<sup>117</sup> Bielorussia - Svizzera: la base per rafforzare la cooperazione - gli investimenti [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: [http://export.bv/resources/izdaniva\\_i\\_publikacii/belarus%E2%80%94\\_shveicariva\\_osnova\\_ukrepl\\_eniva\\_yzaimod.html](http://export.bv/resources/izdaniva_i_publikacii/belarus%E2%80%94_shveicariva_osnova_ukrepl_eniva_yzaimod.html)

intergovernativi»<sup>118</sup>. Tra questi vanno citati gli accordi sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti (1993), sul commercio e la cooperazione economica (1993), sui collegamenti aerei regolari (1994), sulla prevenzione della doppia imposizione in materia di imposte sul reddito e sul capitale (1999), sul trasporto internazionale di passeggeri e merci su strada (2000), sulla cooperazione in caso di calamità naturali, crisi o incidenti gravi (2004), sulle condizioni di cura dei cittadini minorenni della Repubblica di Bielorussia nella Confederazione Svizzera (2010).

Un certo impulso all'intensificazione della cooperazione bilaterale in materia commerciale ed economica è stato dato dalla decisione della parte svizzera, nel 2007, di includere la Bielorussia nel gruppo dei paesi e territori in via di sviluppo secondo la classificazione dell'Amministrazione federale delle dogane svizzera, per i quali sono stati ridotti o aboliti i dazi doganali sull'importazione di merci nei cantoni di questo paese. Di conseguenza, già nel 2008 il volume degli scambi commerciali tra Bielorussia e Svizzera si è avvicinato ai 275 milioni di dollari. La quota delle esportazioni dalla Bielorussia in questo importo ha superato di poco i 9 milioni di dollari. Ma questo dato di per sé dimostrava che i prodotti alimentari e agricoli bielorussi, i materiali polimerici e i prodotti in plastica, gli strumenti ottici e le attrezzature mediche - dispositivi ortopedici e apparecchiature a raggi X - avevano comunque trovato acquirenti sul mercato svizzero, notoriamente esigente. Per quanto riguarda le forniture dalla Svizzera, si tratta, di norma, di importazioni moderne ad alta intensità di conoscenza: macchine industriali, prodotti dell'ingegneria meccanica e strumentale, prodotti farmaceutici, composti chimici. Un dettaglio importante: la maggior parte dei prodotti svizzeri "rientra nella categoria degli investimenti e viene fornita in base ai risultati di gare d'appalto internazionali"<sup>119</sup>.

Un anno dopo, nelle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Svizzera si è delineata in modo significativo la componente di investimento della cooperazione: nel 2009 il volume degli investimenti svizzeri nell'economia bielorussa è stato pari a 371,2 milioni

<sup>118</sup> Relazioni politiche bilaterali [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:  
[http://switzerland.mfa.gov.by/ru/bilateral\\_relations/](http://switzerland.mfa.gov.by/ru/bilateral_relations/)

<sup>119</sup> Cooperazione economica bilaterale [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:  
[http://switzerland.mfa.gov.by/ru/bilateral\\_relations/trade\\_economic/](http://switzerland.mfa.gov.by/ru/bilateral_relations/trade_economic/)

di dollari. Nel 2010, uno dei progetti di investimento più significativi con la partecipazione di un partner straniero è stato il contratto, del valore di oltre 60 milioni di euro, stipulato dalle ferrovie bielorusse con la società svizzera "Stadler Bussnang AG", che si è aggiudicata la gara d'appalto per la fornitura in Bielorussia di 10 treni ad alta velocità ultramoderni.

La realizzazione di un progetto di tale portata ha segnato un nuovo livello di cooperazione bilaterale reciprocamente vantaggiosa, in cui le parti stanno passando dalle normali operazioni commerciali a schemi di interazione più complessi. La concretizzazione di questa nuova fase di sviluppo delle relazioni di partenariato tra i due paesi è stata l'avvio della costruzione, nell'ottobre 2012, di uno stabilimento bielorusso-svizzero per la produzione di mezzi di trasporto urbano e ferroviario nella città di Fanipol, nella regione di Minsk. I partecipanti a questo progetto di investimento, previsto per il periodo 2012-2016, sono la società bielorussa OAO "Società di gestione della holding "Belkommunmash" e la società svizzera "Stadler Rail AG", specializzata nella produzione di treni regionali, mezzi di trasporto urbano, tram e treni a due piani. A tal fine, nel gennaio 2012 è stata registrata in Bielorussia la joint venture OAO "Transport elettrico" con una quota del capitale svizzero nel fondo statutario pari al 60%. Nel novembre 2013 è stata trasformata in OAO "Stadler Minsk". Per la costruzione dello stabilimento è stato assegnato un terreno di 18,9 ettari nel distretto di Dzerzhinsk, che rientra nei confini della zona economica libera "Minsk". In questo modo, nel territorio della CSI è stata costituita la prima e finora unica impresa che riunisce la produzione dell'intera gamma di trasporti elettrici non solo per le ferrovie, ma anche per le città.

Fin dall'inizio di questo progetto è stato fissato un obiettivo ambizioso: "costruire una produzione di veicoli elettrici per il trasporto ferroviario e urbano di livello europeo e mondiale, realmente all'avanguardia dal punto di vista tecnologico"<sup>120</sup>. Già nel novembre 2014 ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale di questo stabilimento

<sup>120</sup> Il primo ministro bielorusso Mikhail Myasnikovich ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione dei lavori di costruzione di un nuovo stabilimento [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.bv/ru/content/4625>

unico per la Bielorussia, che riveste un significato particolare per la parte bielorussa: "In primo luogo, rafforza il potenziale di esportazione del Paese e, in secondo luogo, svolgerà anche un ruolo sociale, contribuendo a dare nuova vita a Fanipol, che dovrebbe diventare una delle città satellite di Minsk"<sup>121</sup>.

Un altro aspetto importante è che la nuova impresa, già diventata un esempio lampante di realizzazione di investimenti diretti esteri da parte di partner stranieri giunti in Bielorussia con le loro tecnologie e il loro mercato di sbocco, intende trascinare verso nuovi traguardi tecnologici anche il produttore bielorusso di trasporti elettrici "Belkommunmash". E questo è perfettamente alla portata dell'azienda svizzera, poiché "Stadler Rail Group" è un fornitore sistematico nel campo delle soluzioni personalizzate per la produzione di trasporti ferroviari. I suoi stabilimenti si trovano oggi in Svizzera, Germania, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Italia, Austria, Algeria e Stati Uniti. L'azienda conta circa seimila dipendenti, metà dei quali lavora in Svizzera.

Nella gamma di prodotti di Stadler Rail Group, i modelli più noti sono: i treni elettrici articolati GTW, gli autobus su rotaia Regio-Shuttle RS1, i treni Flirt e i treni a due piani Kiss. Nel segmento dei tram, l'elenco analogo comprende i tram a pianale ribassato Variobahn e Tango. Un'altra novità sul mercato del trasporto ferroviario suburbano è stata la modello Metro. L'azienda produce anche "treni a scartamento metrico, carrozze passeggeri e locomotive, ed è leader mondiale nella produzione di materiale rotabile per ferrovie a cremagliera".

Gli svizzeri hanno deciso di collocare il loro stabilimento in Bielorussia per una serie di motivi, tra cui la disponibilità di manodopera qualificata nella repubblica, la vicinanza a paesi con scartamento ferroviario largo e la creazione dell'Unione economica eurasiatica. Lo stabilimento, già entrato in funzione, si occupa della saldatura e della verniciatura di vagoni in alluminio, nonché dell'assemblaggio finale del materiale rotabile e dei lavori di messa in servizio. Il primo progetto a cui partecipa "Stadler Minsk" sarà la produzione di 21 treni a due piani per l'operatore ferroviario russo "Aeroexpress", che assicura il trasporto dei passeggeri agli aeroporti di Mosca.

---

<sup>121</sup> Visita di lavoro nella regione di Minsk [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:  
[http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/rabochaiia-poezdka-v-minskuiu-oblaster-10239/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/rabochaiia-poezdka-v-minskuiu-oblaster-10239/)

La parte svizzera vede una prospettiva reale per il carico delle capacità produttive a Fanipol nel fatto che tutti i successivi ordini per i paesi dell'ex Unione Sovietica saranno effettuati proprio qui, comprese le forniture per la stessa ferrovia bielorussa, che ha già acquistato 18 treni del modello Flirt.

Naturalmente, nella Comunità degli Stati Indipendenti è particolarmente interessante il mercato russo, dove il produttore svizzero ha iniziato a espandersi<sup>122</sup> nel 2011, quando ha firmato un accordo quadro per la produzione di 100 unità di motori diesel a 4 assi, installati su 50 treni multi-elemento prodotti da "Metrowagonmash". Tenendo conto di questa esperienza, la direzione dell'azienda ha proposto di "realizzare per la metropolitana di Minsk un treno, che potesse servire da modello per ulteriori progetti, compreso l'ingresso con esso nei mercati di altri paesi"<sup>123</sup>. Per quanto riguarda gli altri paesi della CSI, "Stadler Rail Group" "ha stipulato un contratto per la fornitura di 30 vagoni letto, compresi i vagoni ristorante, all'Azerbaigian per la linea ferroviaria Baku - Tbilisi - Istanbul"<sup>124</sup>.

Come si può vedere, la Confederazione Svizzera rivendica realmente il diritto di essere annoverata tra i paesi europei con cui la Repubblica di Bielorussia è realmente intenzionata a sviluppare una cooperazione su vasta scala. A questo proposito, Minsk considera "settori promettenti l'industria, la scienza e l'innovazione, il settore creditizio, la cultura e il turismo"<sup>125</sup>. Anche la parte svizzera ha definito le aree prioritarie per lo sviluppo della cooperazione commerciale con la Bielorussia, tra cui il settore bancario, l'ingegneria meccanica, l'agricoltura e l'industria alimentare, nonché il settore

<sup>122</sup> Grishkevich, A. La Bielorussia diventerà un ottimo trampolino di lancio per promuovere i prodotti della Stadler Rail Group sul mercato dell'UEE - Shpuler / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-stanet-horoshej-ploschadkoj-dlia-prodvizhenija-produktami-kompanii-Shtadler-Reil-Grupp-na-rynok-EAES---Shpuler\\_i\\_686754.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-stanet-horoshej-ploschadkoj-dlia-prodvizhenija-produktami-kompanii-Shtadler-Reil-Grupp-na-rynok-EAES---Shpuler_i_686754.html)

<sup>123</sup> Alexander Lukashenko ha incontrato i rappresentanti del mondo imprenditoriale svizzero [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr\\_lukashenko-vstretilsja-s-predstavitejami-delovyx-krugov-shveitsarii-8830/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr_lukashenko-vstretilsja-s-predstavitejami-delovyx-krugov-shveitsarii-8830/)

<sup>124</sup> Grishkevich, A. "Shtadler Rail Group" non esclude la possibilità di produrre vagoni per la metropolitana in Bielorussia / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Shtadler-Reil-Grupp-ne-iskljuchaet-vozmozhnosti-proizvodstva-v-Belarusi-vagonov-dlia-metro\\_i\\_686757.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Shtadler-Reil-Grupp-ne-iskljuchaet-vozmozhnosti-proizvodstva-v-Belarusi-vagonov-dlia-metro_i_686757.html)

<sup>125</sup> Il 27 giugno Alexander Lukashenko ha ricevuto le lettere credenziali degli ambasciatori di Stati stranieri [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-imostrannyx-gosudarstv-6384/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-imostrannyx-gosudarstv-6384/)

farmaceutico. Più specificamente, la Svizzera è interessata non solo alla realizzazione di un progetto di investimento legato alla produzione di attrezzature comunali. "Nel settore alimentare, i partner svizzeri sono particolarmente interessati all'industria della lavorazione della carne e alla produzione di prodotti ecologici"<sup>126</sup>.

Per attivare i rapporti di partnership previsti, nel giugno 2013 le parti hanno firmato un accordo per la creazione di un Consiglio commerciale bielorusso-svizzero con l'obiettivo di «promuovere non solo un maggiore interesse da parte dei rappresentanti del mondo imprenditoriale dei due paesi, ma anche lo sviluppo di relazioni in vari settori e ambiti, nonché un aumento degli investimenti nell'industria»<sup>127</sup>. La creazione di questo consiglio ha permesso di creare una piattaforma efficace per discutere i problemi che ostacolano lo sviluppo di una cooperazione reciprocamente vantaggiosa e le direzioni per la ricerca di soluzioni costruttive. Le parti sperano che il risultato dell'attività della nuova formazione sarà lo sviluppo di contatti commerciali diretti, l'approfondimento della cooperazione tra le imprese bielorusse e svizzere nel campo del commercio e degli investimenti, il superamento delle barriere che ostacolano la cooperazione reciprocamente vantaggiosa, l'elaborazione di raccomandazioni per la conduzione di affari in Bielorussia e Svizzera, l'individuazione di opportunità concrete per l'espansione e la diversificazione della cooperazione bilaterale in ambito commerciale, compresi progetti di investimento congiunti.

Da notare che già dopo un anno l'attività di questo consiglio imprenditoriale ha contribuito all'introduzione nelle relazioni tra Bielorussia e Svizzera di una forma interessante di interazione, come l'organizzazione di giornate dedicate all'economia nazionale. In particolare, il 30 ottobre 2014 nella città svizzera di Bussnang si è tenuta

<sup>126</sup> Markovich, E. La Svizzera è interessata alla cooperazione con la Bielorussia nel settore bancario, nell'ingegneria meccanica, nell'industria farmaceutica e nell'agricoltura / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Shvejtsarija-zainteresovana-v-sotrudnichestve-s-Belarusiu-v-bankovskoi-sfere-mashinostroenii-farmatsevtike-i-selskom-xoziaistve\\_i\\_652055.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Shvejtsarija-zainteresovana-v-sotrudnichestve-s-Belarusiu-v-bankovskoi-sfere-mashinostroenii-farmatsevtike-i-selskom-xoziaistve_i_652055.html)

<sup>127</sup> Markovich, E. La Bielorussia e la Svizzera non sfruttano appieno il potenziale delle relazioni economiche - diplomatico / E. Markovich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Shvejtsarija-ne-polnostyu-ispolzujut-potentsial-vzaimootnoshenij-v-ekonomicheskoi-sfere—diplomat\\_i\\_652047.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Shvejtsarija-ne-polnostyu-ispolzujut-potentsial-vzaimootnoshenij-v-ekonomicheskoi-sfere—diplomat_i_652047.html)

la Giornata dell'economia bielorussa in Svizzera. Vi hanno partecipato oltre 110 rappresentanti delle istituzioni svizzere: il Parlamento e il Ministero degli Affari Esteri, Segreteria di Stato per gli affari economici e Agenzia per l'assicurazione dei rischi di esportazione, l'associazione dell'industria meccanica, elettrotecnica e metallurgica "Swissmem", le principali strutture bancarie, assicurative e di consulenza, nonché esponenti del mondo imprenditoriale bielorusso e svizzero. Il forum ha dimostrato l'urgente necessità di un dialogo costante tra le parti su tutta la gamma di questioni economiche e ha evidenziato il notevole potenziale di cooperazione non solo nei settori commerciale, economico, creditizio e degli investimenti, ma anche in quelli della ricerca scientifica e dell'istruzione.

Uno dei temi importanti della discussione che si è svolta nell'ambito della Giornata dell'economia bielorussa è stato quello delle opportunità della Bielorussia come partner nel settore dei trasporti e della logistica. A questo proposito, l'attenzione dei partecipanti al forum è stata richiamata sul notevole potenziale dell'economia svizzera in termini di investimenti nella costruzione e modernizzazione delle infrastrutture logistiche bielorusse. In particolare, il "Gruppo di società BIT-Union, con il sostegno della sua controllata VID ALLIANCE AG, con sede a Frauenfeld (Canton Turgovia, Svizzera), ha invitato i proprietari di capitali privati e i rappresentanti del settore pubblico svizzero a partecipare a un progetto di investimento per l'acquisto di un terreno e la costruzione di un centro logistico multimodale"<sup>128</sup>.

Le statistiche confermano che in Bielorussia sono registrate 99 imprese con partecipazione di capitale svizzero, di cui 45 joint venture e 54 straniere. Sono attive le rappresentanze di 12 aziende svizzere, tra cui ABB International Marketing AG, Tetra Pak Service S.A., 3M (East) AG. Come già accennato in precedenza, un progetto emblematico della cooperazione commerciale tra Bielorussia e Svizzera è lo stabilimento "Stadler Minsk", inaugurato nel novembre 2014 nella città di Fanipol nella regione di Minsk. Ma questo non è l'unico esempio di attività delle aziende svizzere in Bielorussia. Ad esempio, la società Buhler, leader mondiale nel settore

<sup>128</sup> Giornata dell'economia bielorussa in Svizzera [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://bit-union.bv/infocentr-0/novosti/den-beloruskov-ekonomiki-v-shvevcari>

dell'ingegneria meccanica per l'industria alimentare, da diversi anni fornisce al mercato bielorusso macchine per la produzione di pasta. Attualmente è in corso anche un grande progetto per la produzione di vetro, con un contratto del valore di 10 milioni di franchi svizzeri. Un altro dei principali produttori mondiali di robot industriali e di apparecchiature elettrotecniche, il gruppo svizzero-svedese "ABB", sta eseguendo "la più grande commessa nella storia dell'azienda: convertitori per treni che saranno assemblati in Bielorussia"<sup>129</sup>.

Già nel 2009, la società svizzera Franck Muller era interessata alla realizzazione in Bielorussia di un progetto di investimento per la produzione di orologi nello stabilimento Luch di Minsk. L'investitore svizzero propose allora di "ripristinare la produzione nella fabbrica di orologi di Minsk, in particolare di fornire attrezzature moderne per un valore di 10 milioni di dollari, avviare una produzione completamente nuova, garantire posti di lavoro per 800 persone e raddoppiare gli stipendi dell'azienda"<sup>130</sup>. E dopo alcuni anni "gli investimenti effettuati nello sviluppo della fabbrica di orologi di Minsk hanno avuto un effetto positivo sul lavoro dell'azienda. L'obiettivo principale rimane la produzione di nuovi orologi per diverse categorie di acquirenti"<sup>131</sup>. A questo proposito, si prevede di produrre 15 nuovi modelli di casse per orologi di propria produzione. "Con i nuovi casse in ottone saranno offerti principalmente orologi di forma classica rettangolare e rotonda con un diametro non inferiore a 45-50 mm. Questi orologi da polso così voluminosi con il marchio "Luch" saranno prodotti per la prima volta"<sup>132</sup>. Un'altra novità produttiva dello stabilimento sarà l'avvio della produzione di vetri sferici per le casse, che contribuirà a migliorare l'aspetto degli orologi finiti.

<sup>129</sup> Risultati del forum economico bielorusso in Svizzera [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.tvr.bv/news/ekonomika/itogi\\_belorusskogo\\_biznes\\_foruma\\_v\\_shveitsarii\\_03\\_11\\_2014\\_21\\_05\\_00\\_0000054/](http://www.tvr.bv/news/ekonomika/itogi_belorusskogo_biznes_foruma_v_shveitsarii_03_11_2014_21_05_00_0000054/)

<sup>130</sup> Il capo dello Stato Alexander Lukashenko ha visitato la fabbrica di orologi di Minsk [Risorsa elettronica]. - 2009. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/glava-gosudarstva-aleksandr\\_lukashenko-posetil-minskii-chasovoi-zavod-4864/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/glava-gosudarstva-aleksandr_lukashenko-posetil-minskii-chasovoi-zavod-4864/)

<sup>131</sup> La società svizzera Franck Muller manterrà "Luch" come marchio di orologi della Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4707>

<sup>132</sup> Trofimovich, S. Un investitore svizzero ha fornito alla fabbrica di orologi di Minsk i progetti per lo sviluppo di nuovi meccanismi / S. Trofimovich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/shveitsarskii-investor-peredal-minskomu-chasovomu-zavodu-cherezhi-dlia-osvoenija-novyx-mezhanizmov\\_i\\_620806.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/shveitsarskii-investor-peredal-minskomu-chasovomu-zavodu-cherezhi-dlia-osvoenija-novyx-mezhanizmov_i_620806.html)

<sup>133</sup>Inoltre, "la Bielorussia e la Svizzera stanno pianificando la creazione di joint venture nel settore del disboscamento, della lavorazione del legno e della produzione di combustibile legnoso" , mentre le aziende forestali bielorusse hanno già offerto ai partner svizzeri i propri prodotti forestali e servizi di turismo venatorio ed ecologico. Anche i rappresentanti dell'azienda farmaceutica svizzera "Actelion Pharmaceuticals Ltd" hanno manifestato interesse per la creazione di impianti farmaceutici in Bielorussia. Con la partecipazione di capitali svizzeri in Bielorussia sono in corso anche progetti per la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani e la produzione di energia termica ed elettrica a Brest, la creazione di centrali idroelettriche e elettriche sui fiumi Dvina occidentale e Dnepr, nonché la produzione di protesi e strumenti chirurgici. L'intensificazione delle relazioni commerciali tra Bielorussia e Svizzera dopo la creazione del consiglio commerciale ha portato all'apertura, nel dicembre 2013, di un collegamento aereo diretto da Minsk a Ginevra, che ha naturalmente contribuito a rafforzare ulteriormente lo sviluppo delle relazioni economiche tra i due paesi, nonché gli scambi studenteschi, culturali e turistici. «I voli per l'aeroporto internazionale di Ginevra (Svizzera) saranno effettuati <...> tre volte alla settimana, il martedì, il venerdì e la domenica. Il costo del volo in classe economica è di 245 euro in entrambe le direzioni»<sup>134</sup> .

Tutti questi fatti dimostrano che attualmente la Bielorussia e la Svizzera stanno vivendo una sorta di "rinascita" nelle relazioni interstatali. E questo processo potrebbe benissimo sfociare nello sviluppo di un dialogo su vasta scala basato sui principi di partnership e fiducia reciproca, al fine di promuovere la realizzazione di uno dei più importanti orientamenti della politica economica dello Stato bielorusso: l'attrazione di investimenti stranieri basati sulle tecnologie più moderne.

---

<sup>133</sup> La Svizzera si interessa al legno bielorusso [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.moybv.com/news/74353/>

<sup>134</sup> Ivanyuk, T. L'apertura della rotta da Minsk a Ginevra contribuirà a rafforzare le relazioni diplomatiche tra la Bielorussia e la Svizzera - Khvostov / T. Ivanyuk // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/politics/Otkrytie-reisa-iz-Minska-v-Zhenevu-posluzhit-ukrepleniyu-dipsviazei-Belarusi-i-Shvejtsarii—Xvostov i 655048.html](http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Otkrytie-reisa-iz-Minska-v-Zhenevu-posluzhit-ukrepleniyu-dipsviazei-Belarusi-i-Shvejtsarii—Xvostov i 655048.html)

## CAPITOLO 6

### BIELORUSSIA - MOLDOVA: INTERAZIONE IN CONDIZIONI DI TRANSIZIONE VERSO UN NUOVO LIVELLO

La Repubblica di Moldavia è uno dei paesi membri della Comunità degli Stati Indipendenti con cui la Repubblica di Bielorussia ha registrato negli ultimi cinque-sei anni una dinamica stabile di crescita del volume degli scambi commerciali e di ampliamento dei rapporti di partenariato in una serie di settori di reciproco interesse. È interessante notare che questa tendenza si sta sviluppando sullo sfondo di un'evidente attrazione della Moldavia verso l'integrazione con l'Unione Europea.

Questo orientamento di Chisinau è emerso con particolare chiarezza a metà del 2009, quando sono saliti al potere i rappresentanti dei partiti di destra e di centro-destra che hanno aderito all'Alleanza "Per l'integrazione europea". Nuovi impulsi a questo orientamento della politica estera moldava sono stati dati dagli eventi che sono seguiti: la sigla da parte della Moldavia, alla fine di novembre 2013, in occasione del vertice del "Partenariato orientale" a Vilnius, dell'accordo di associazione con l'Unione Europea e la firma, alla fine di giugno 2014, dell'accordo con l'Unione Europea che prevede l'ingresso del Paese nella zona di libero scambio con l'UE e stabilisce le priorità concordate congiuntamente per il periodo fino al 2016, al fine di prepararsi all'attuazione dell'accordo di associazione con l'Unione Europea. Questo orientamento è spiegato in Moldavia stessa con la sua appartenenza storica alla civiltà e alla cultura europee, poiché «la scelta delle direzioni regionali e dei partner nelle relazioni economiche esterne, la natura e la portata delle relazioni con i vari paesi devono essere orientate verso un uso efficace della cooperazione internazionale nell'interesse dello sviluppo socio-economico della Moldavia»<sup>135</sup>.

Ma per integrarsi nelle strutture europee come partner paritario, Chisinau deve garantire un livello adeguato, soprattutto di sviluppo economico. Ecco perché in Moldavia l'aumento del ruolo della diplomazia economica è considerato un modo efficace per promuovere gli interessi economici del Paese in un mondo globalizzato,

<sup>135</sup> Fondamenti concettuali della politica estera dello Stato moldavo [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.moldovenii.md/ru/section/595>

caratterizzato da una maggiore integrazione delle economie nazionali e da una crescente concorrenza sul mercato mondiale. Ecco perché una delle principali priorità della politica estera moldava rimane «il rigoroso rispetto dei trattati di amicizia e cooperazione stipulati dalla Moldavia nell'ambito della CSI, in un clima di fiducia e rispetto reciproci, il mantenimento di relazioni favorevoli in campo politico, economico, scientifico, tecnico e culturale»<sup>136</sup>.

Seguendo questa priorità, nel settembre 2012 la Moldavia ha ratificato l'accordo sulla zona di libero scambio nella CSI, che mira a promuovere l'espansione del commercio con i paesi della Comunità, poiché è finalizzato all'eliminazione delle barriere commerciali nello spazio post-sovietico e crea i presupposti per attrarre nuovi investimenti. Per Chisinau ciò è particolarmente importante in un contesto in cui, come dimostrano le statistiche, «la dinamica di crescita delle esportazioni moldave verso i paesi della Comunità supera il tasso medio di crescita complessiva delle forniture di prodotti moldavi. Nonostante il vettore dell'integrazione europea, il rafforzamento dei legami economici nella CSI è una priorità della politica estera del paese»<sup>137</sup>. Tenuto conto di tutte queste circostanze, a Minsk si spera che la firma da parte della Moldavia dell'accordo di associazione con l'Unione Europea non incida sulle relazioni con la parte bielorussa. Per lo meno, «i diversi vettori di sviluppo integrativo della Bielorussia e della Moldavia non dovrebbero ostacolare la cooperazione economica bilaterale»<sup>138</sup>.

Ricordiamo che nel giugno 2000 la Bielorussia e la Moldavia hanno firmato un accordo su larga scala per la cooperazione commerciale ed economica a lungo termine per il periodo 2000-2008. Nel 2010 la parte bielorussa ha sottolineato che la cooperazione tra Bielorussia e Moldavia presenta notevoli prospettive di espansione. Il dinamico sviluppo delle relazioni tra i due paesi è favorito dalla complementarietà

<sup>136</sup> Priorità fondamentali della politica estera della Moldavia [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.moldovenii.md/ru/section/596>

<sup>137</sup> Gusin, A. La Moldavia ha ratificato il trattato sulla zona di libero scambio nella CSI / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.cis.minsk.bv/news.php?id=893>

<sup>138</sup> Visita ufficiale nella Repubblica di Moldavia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-24-25-sentjabria-sovershit-ofitsialnyi-vizit-v-respubliku-moldova-9861/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-24-25-sentjabria-sovershit-ofitsialnyi-vizit-v-respubliku-moldova-9861/)

delle loro economie, dall'assenza di concorrenza sui mercati esteri e dal fatto che «nei momenti più difficili la Bielorussia e la Moldavia sono state vicine. La Bielorussia ha negoziato con qualsiasi governo moldavo, perché ogni governo ha sempre posto alla base i propri interessi del popolo»<sup>139</sup>. E oggi a Minsk e Chisinau c'è una chiara consapevolezza che nell'attuale dialogo tra le parti, che tiene conto degli impegni della Bielorussia nell'Unione economica eurasiatica e dell'orientamento della Moldavia verso l'Unione europea, è necessario trovare ulteriori vie di partnership.

A settembre 2014 è stato creato un gruppo di lavoro congiunto che si concentra su tutta una serie di questioni relative alla cooperazione economica bilaterale tra Bielorussia e Moldavia «nel contesto della firma dell'accordo sulla creazione di una zona di libero scambio approfondita e completa tra la Moldavia e l'Unione Europea»<sup>140</sup> con particolare attenzione alla definizione di settori specifici di cooperazione che consentirebbero di ampliare il potenziale di esportazione delle parti verso i mercati di paesi terzi, in particolare l'UE e l'EAEU. Il lavoro già svolto in tal senso consente di concludere che «la Bielorussia può diventare un buon esempio per altri paesi nell'utilizzo delle opportunità offerte dalla Moldavia per promuovere i prodotti fabbricati congiuntamente sui mercati di paesi terzi»<sup>141</sup>, come dimostrano dati e fatti concreti.

Nel 2014 il volume degli scambi commerciali tra Bielorussia e Moldavia ha raggiunto i 411,8 milioni di dollari, un record dal momento dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra i due paesi il 19 novembre 1992. Solo cinque anni fa questo indicatore era 1,6 volte inferiore. Nel 2009, la crisi economica ha avuto un impatto negativo sulla dinamica del commercio bilaterale tra Bielorussia e Moldavia. Tuttavia,

---

<sup>139</sup> Il 25 ottobre il Capo dello Stato ha ricevuto le lettere credenziali degli ambasciatori degli Stati esteri [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/25- oktiabria-glava-gosudarstva-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-inostrannyx-gosudarstv-5000/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/25- oktiabria-glava-gosudarstva-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-inostrannyx-gosudarstv-5000/)

<sup>140</sup> Gusin, A. La Bielorussia e la Moldavia hanno definito le linee guida della cooperazione per aumentare le esportazioni verso i mercati dell'UE e della CSI / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Moldova-opredelili-napravlenija-sotrudnichestva-dlya-uvelenichenija-eksporta-na-rynki-stran-ES-i-SNG\\_i\\_681233.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Moldova-opredelili-napravlenija-sotrudnichestva-dlya-uvelenichenija-eksporta-na-rynki-stran-ES-i-SNG_i_681233.html)

<sup>141</sup> Gusin, A. La Bielorussia può diventare un buon esempio di come la Moldavia può sfruttare le opportunità per promuovere i propri prodotti sui mercati dell'UE - Lazar / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-mozhet-stat- xoroshim-primerom-ispolzovaniia-vozmozhnostei-Moldovy-po-prodvizheniju-produktsii-na-rynki- ES---Lazer\\_i\\_681197.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-mozhet-stat- xoroshim-primerom-ispolzovaniia-vozmozhnostei-Moldovy-po-prodvizheniju-produktsii-na-rynki- ES---Lazer_i_681197.html)

come già sottolineato in precedenza, le economie dei due paesi sono complementari. Da un lato, i consumatori moldavi conoscono bene gli elettrodomestici, i beni di largo consumo, i prodotti lattiero-caseari e i prodotti farmaceutici bielorussi. A sua volta, la Bielorussia occupa una posizione di leadership nell'importazione di prodotti vinicoli dalla Moldavia: «Attualmente la Bielorussia rappresenta il 35% delle esportazioni moldave di vino in termini quantitativi e il 27% in termini di valore, oltre al 10% del volume totale delle forniture di prodotti ortofrutticoli moldavi»<sup>142</sup>. Questa complementarità ha aiutato le parti, in tempi difficili, a prendere le decisioni giuste per uscire dalla crisi.

Nel febbraio 2010 Minsk e Chisinau hanno firmato un accordo di cooperazione economica per il periodo 2010-2013, in cui hanno dichiarato la loro intenzione di «ampliare la cooperazione nel settore industriale»<sup>143</sup>. In questo documento le parti hanno concordato di riorientare i propri sforzi di cooperazione dai semplici schemi di "acquisto-vendita", che hanno prevalso nelle relazioni bilaterali per quasi due decenni, alla creazione di joint venture per la produzione di beni ad alto valore aggiunto e la loro commercializzazione, anche sui mercati di paesi terzi.

Tenendo conto del fatto che l'economia moldava si basa sull' e settore agroindustriale, che impiega fino alla metà della popolazione attiva del paese, e che la struttura della produzione industriale è dominata dai settori legati all'agricoltura, il primo passo verso la realizzazione del percorso previsto è stato il progetto di assemblaggio congiunto in Moldavia di trattori sulla base di forniture di kit dalla Bielorussia. Già nel 2011 a Chisinau sono state assemblate 40 macchine di questo tipo. Negli anni successivi la produzione è aumentata fino a 50 unità. Nel 2015 in Moldavia saranno inoltre "forniti 50 kit per l'assemblaggio industriale di trattori per l'orticoltura e la viticoltura per un valore complessivo di circa 1,5 milioni di dollari"<sup>144</sup>. Il relativo

<sup>142</sup> Gusin, A. La Bielorussia e la Moldavia intensificheranno la cooperazione commerciale ed economica / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Moldova-budut-naraschivat-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-674023.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Moldova-budut-naraschivat-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-674023.html)

<sup>143</sup> La Bielorussia e la Moldavia hanno firmato un accordo di cooperazione economica per il periodo 2010-2013 [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: <http://www.government.by/ru/content/284>

<sup>144</sup> Polezhai, T. Bielorussia e Moldavia hanno stipulato contratti per un valore di 20 milioni di dollari / T. Polezhai // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Moldova-budut-naraschivat-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-674023.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Moldova-budut-naraschivat-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-674023.html)

contratto è stato firmato nel settembre 2014 dalla RUE "Smorgonsky Avtoagregatny Zavod" e dalla LLC "Agrofermotech".

Il prossimo passo nella collaborazione tra Bielorussia e Moldavia nel campo della cooperazione produttiva è stato il rinnovamento del trasporto elettrico urbano di passeggeri. Il primo passo nella realizzazione di questi rapporti di partnership è stata la firma, nel novembre 2010, a seguito di una gara d'appalto internazionale, di un contratto tra OAO "Belkommunmash" e l'Amministrazione dei trasporti elettrici di Chisinau per la fornitura alla capitale moldava di 102 filobus, che è stato realizzato con successo già nel 2011. Ma i rapporti di partnership tra le parti non si sono esauriti qui.

Poiché a Chisinau erano necessari altri 150 filobus da sostituire, ormai fisicamente e moralmente obsoleti, nell'estate del 2012 la Bielorussia e la Moldavia hanno concordato la realizzazione di un altro progetto comune, questa volta per l'assemblaggio a Chisinau di filobus bielorussi con la partecipazione dell'azienda di Minsk "Belkommunmash". Questi veicoli sono stati assemblati su una linea modernizzata per la riparazione dei filobus dell'azienda di trasporto elettrico della capitale moldava da dipendenti che avevano seguito una formazione a Minsk. Così, il 17 luglio 2012, sulle strade di Chisinau è apparso il primo filobus bielorusso assemblato in Moldavia. In totale, quell'anno sono stati assemblati 10 esemplari di questo e tecnologia. Nel 2013, il Comune di Chisinau ha stanziato circa tre milioni di euro per l'assemblaggio di altri 20 filobus, con l'obiettivo di arrivare a 50-60 veicoli nei prossimi anni.

La parte moldava ha prestato attenzione alla tecnologia bielorussa per diversi motivi. In primo luogo, i filobus di Minsk consumano il 35% di energia elettrica in meno rispetto ai vecchi veicoli. In secondo luogo, consentono di aumentare il numero di passeggeri trasportati e di aumentare i ricavi per singolo filobus fino al 22%. In terzo luogo, «i filobus bielorussi sono pienamente conformi a tutti gli standard europei. Si distinguono vantaggiosamente da quelli russi e ucraini per l'ottimale rapporto qualità-prezzo, l'affidabilità, il design moderno, il maggiore comfort per passeggeri e conducenti, l'efficienza energetica e la massima comodità per le persone con

disabilità»<sup>145</sup>. Tutti questi argomenti sono stati alla base della conclusione raggiunta dalle autorità municipali della capitale moldava, secondo cui «la realizzazione del progetto consentirà di modernizzare completamente il parco di mezzi di trasporto elettrico di Chisinau e Bălți, e, in prospettiva, i moderni filobus "Belkommunmash" prodotti a Chisinau saranno promossi con successo sui mercati europei, tenendo conto delle preferenze commerciali di cui gode la Moldavia nei confronti dell'Unione Europea»<sup>146</sup>.

Nel corso della visita del capo di Stato bielorusso in Moldavia nel settembre 2014, è stato sottolineato che la Bielorussia considera promettente la cooperazione con la Moldavia nel campo della produzione, al fine di accedere al mercato dei paesi terzi e dell'Unione Europea. I presupposti per tale sviluppo sono già stati creati con l'assemblaggio di macchine agricole e filobus bielorussi sul territorio moldavo. " , è in programma l'assemblaggio di autobus. <...> A questo proposito, la Bielorussia e la Moldavia devono puntare ad aumentare il fatturato fino a 1 miliardo di dollari"<sup>147</sup>. L'obiettivo prefissato ha stimolato Minsk e Chisinau a cercare altre nuove opportunità e direzioni di cooperazione produttiva.

Pertanto, per quanto riguarda l'assemblaggio di autobus bielorussi equipaggiati con motori Mercedes, questo progetto è particolarmente importante per la capitale moldava: «Attualmente, la maggior parte dei veicoli della flotta di autobus di Chisinau è moralmente e fisicamente obsoleta. Circa 150 autobus devono essere sostituiti»<sup>148</sup>. Ecco perché, nell'ambito di un progetto congiunto con la OAO «Minsk Automobile Plant», si prevede di aprire una linea di assemblaggio speciale, i cui componenti e pezzi

<sup>145</sup> Gusin, A. Le autorità di Chisinau soddisfatte dell'efficienza dei filobus "Belkommunmash" / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Vlasti-Kishineva-dovolny-effektivnostju-raboty-trolleybusov-Belkommunmash-i-628481.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Vlasti-Kishineva-dovolny-effektivnostju-raboty-trolleybusov-Belkommunmash-i-628481.html)

<sup>146</sup> Gusin, A. Entro la fine dell'anno entreranno in servizio a Chisinau 20 filobus bielorussi assemblati in Moldavia / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Namarshruty-v-Kishineve-do-kontsa-goda-vyjdut-20-belorusskix-trolleybusov-sobrannyx-v-Moldove-i-645401.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Namarshruty-v-Kishineve-do-kontsa-goda-vyjdut-20-belorusskix-trolleybusov-sobrannyx-v-Moldove-i-645401.html)

<sup>147</sup> Visita ufficiale nella Repubblica di Moldavia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-24-25-sentjabria-sovershit-ofitsialnyj-vizit-v-respubliku-moldova-9861/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-24-25-sentjabria-sovershit-ofitsialnyj-vizit-v-respubliku-moldova-9861/)

<sup>148</sup> Gusin, A. A Chisinau si prevede di avviare l'assemblaggio di autobus MAZ / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/V-Kishineve-planiruetzia-naladits-sborku-avtobusov-MAZ-i-657398.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/V-Kishineve-planiruetzia-naladits-sborku-avtobusov-MAZ-i-657398.html)

di ricambio saranno importati dalla Bielorussia. Per quanto riguarda gli altri settori di cooperazione previsti, le parti stanno già discutendo la possibilità di produrre in Moldavia, con l'aiuto della parte bielorussa, apparecchiature energetiche alimentate a biocarburante.

È significativo che, nonostante la dinamica complessivamente positiva dello sviluppo della cooperazione bilaterale, Minsk e Chisinau ritengano che esista ancora un grande potenziale di cooperazione inutilizzato e che vi siano buone prospettive per aumentare i volumi del commercio reciproco. In particolare, la parte bielorussa è pronta a soddisfare ancora di più le esigenze dei partner moldavi in materia di prodotti meccanici e petrolchimici, beni dell'industria leggera, materiali da costruzione, elettrodomestici, medicinali e prodotti alimentari. Ma forse il potenziale maggiore in aumento dei volumi del commercio e dell'economia si osserva nel settore agroindustriale.

Ricordiamo che oggi la base giuridica delle relazioni tra Bielorussia e Moldavia «conta più di 100 accordi internazionali bilaterali, che coprono quasi tutti i settori di cooperazione»<sup>149</sup>. Tuttavia, nell'estate del 2014 il governo moldavo ha approvato un altro documento : l'accordo di cooperazione economica e scientifico-tecnica tra i ministeri dell'agricoltura delle parti, che «dovrebbe contribuire ad aumentare i volumi delle forniture reciproche di prodotti, ad attrarre investimenti nel settore agroalimentare dei due paesi e a intensificare la cooperazione tra gli istituti di ricerca che operano nel settore agroindustriale»<sup>150</sup>.

Gli accordi raggiunti nell'accordo prevedono lo sviluppo della cooperazione in tutti i settori e ambiti dell'agricoltura, l'introduzione di tecnologie moderne, lo scambio di informazioni scientifiche e tecniche, statistiche e dati sulla situazione del mercato, risultati di ricerche scientifiche, sostegno all'organizzazione della partecipazione di

---

<sup>149</sup> Onila, O. Bielorussia - Moldavia: affari comuni, interessi comuni / O. Onila // [Risorsa elettronica ].- 2014. - URL:

[http://www.businessclass.md/%D0%B4%D0%B5%D0%BD%D1%8C%D0%B3%D0%B8/Belarusi-moldova\\_obsie\\_interesi\\_obschii\\_biznes/](http://www.businessclass.md/%D0%B4%D0%B5%D0%BD%D1%8C%D0%B3%D0%B8/Belarusi-moldova_obsie_interesi_obschii_biznes/)

<sup>150</sup> Gusin, A. Accordo di cooperazione tra i Ministeri dell'Agricoltura della Bielorussia e della Moldavia approvato a Chisinau / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/tu/all\\_news/economics/Soglashenie-o-sotrudnichestve-mezhdru-Minselxozami-Belarusi-i-Moldovoy-odobreno-v-Kishineve-i-671493.html](http://www.belta.by/tu/all_news/economics/Soglashenie-o-sotrudnichestve-mezhdru-Minselxozami-Belarusi-i-Moldovoy-odobreno-v-Kishineve-i-671493.html)

imprenditori bielorussi e moldavi a fiere e saloni, organizzazione di seminari scientifici, simposi, scambio di campioni di sementi, materiale di piantagione e biologico. Inoltre, le parti intendono intensificare la cooperazione nei settori della coltivazione di piante, orticoltura, frutticoltura, zootecnia, industria alimentare e meccanizzazione dell'agricoltura. Si parla anche della creazione in Moldavia di nuovi soggetti della rete di distribuzione delle organizzazioni subordinate al Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione della Bielorussia.

Finora in questo paese, con la partecipazione di capitali bielorussi, sono state create strutture della rete di distribuzione di prodotti quali la casa commerciale "MTZ-Leader", la joint venture "Santa-Briz", la joint venture "Vestail", la joint venture "Agrobelmilk" "Allo stesso tempo, la struttura della rete di distribuzione bielorussa comprende più di 60 aziende moldave che vendono prodotti bielorussi sulla base di contratti di distribuzione e contratti diretti "<sup>151</sup> . Nel settembre 2014 a Chisinau si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del centro commerciale per la vendita di piastrelle in ceramica e ceramica sanitaria della principale azienda bielorussa "Keramin", un evento significativo che ha testimoniato il passaggio della cooperazione commerciale tra i due paesi a un livello qualitativamente nuovo.

La parte bielorussa ha quindi esperienza nella creazione di nuove forme di promozione dei propri prodotti sul territorio moldavo. Oggi si tratta quindi di riempire queste forme di interazione con nuovi contenuti. In questo senso, nel settore agricolo si stanno discutendo alcune idee interessanti. In particolare, "la Bielorussia intende coltivare uva su scala industriale ed è interessata alle tecnologie moldave per la coltivazione di questa coltura"<sup>152</sup> . Tanto più che in alcune regioni bielorusse sono già stati piantati vigneti e sono stati persino ottenuti i primi raccolti di uva. Il tema dell'uva è oggetto anche dell'accordo firmato nel settembre 2014 dalla ZAO "Minsk Plant of Grape Wines" e dal più grande produttore moldavo di materie prime per la

<sup>151</sup> Relazioni commerciali ed economiche [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL:

[http://moldova.mfa.gov.lv/ru/bilateral\\_relations/trade\\_economic/](http://moldova.mfa.gov.lv/ru/bilateral_relations/trade_economic/)

<sup>152</sup> La Bielorussia è interessata alle tecnologie moldave per la coltivazione industriale dell'uva [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics?id=616877](http://www.belta.by/ru/all_news/economics?id=616877)

vinificazione, proprietario di vasti vigneti e delle più moderne attrezzature per la produzione di vino, la AO "Vinaria din Vale". Le due aziende, che collaborano da quasi 15 anni, hanno concordato che in Bielorussia saranno forniti prodotti enologici ottenuti da uve coltivate nelle piantagioni della regione di Cahul, nel sud della Moldavia. La particolarità di questo prodotto è che su una superficie di circa 160 ettari si ottengono uve conformi a tutti gli standard ecologici dell'Unione Europea, il che è particolarmente importante per la Bielorussia, gravemente colpita dall'incidente alla centrale nucleare di Chernobyl.

Nel sottolineare tutti questi fatti che testimoniano il progressivo sviluppo della cooperazione tra Bielorussia e Moldavia, occorre porre particolare enfasi sull'attività di uno strumento di coordinamento dei rapporti di partenariato così importante come l' , ovvero la Commissione intergovernativa bielorussa-moldava per la cooperazione commerciale ed economica. Istituita già a metà degli anni '90 del secolo scorso, ha svolto un ruolo significativo nel periodo 2000-2008, quando il volume degli scambi bilaterali tra Bielorussia e Moldavia è cresciuto di quasi cinque volte. La necessità di un passaggio attivo a nuove forme di organizzazione della cooperazione - forniture cooperative, creazione di joint venture e produzioni congiunte, anche orientate verso paesi terzi, ha reso più attuale l'influenza delle attività della commissione intergovernativa nel periodo post-crisi sull'adozione di decisioni adeguate per l'elaborazione di una strategia a lungo termine di cooperazione reciprocamente vantaggiosa tra i due paesi in tutti i settori e ambiti dell'economia nazionale.

Così, nella dodicesima riunione della commissione nel febbraio 2010, le parti hanno definito le misure per lo sviluppo della cooperazione nei settori prioritari e per stimolare la crescita del commercio reciproco. La riunione successiva, tenutasi nell'ottobre 2011, è stata caratterizzata dall'elaborazione di nuove iniziative e dal raggiungimento di accordi sullo sviluppo della cooperazione per l'utilizzo reciprocamente vantaggioso del regime commerciale nell'ambito dell'Unione doganale tra Bielorussia, Russia e Kazakistan e del regime di preferenze commerciali della Moldavia con l'Unione europea. In quella occasione si è parlato anche di "intensificare la collaborazione nel campo della selezione e della produzione di sementi agricole,

della riproduzione di bovini di varie razze allevati in Bielorussia e Moldavia"<sup>153</sup>.

Durante la 14a riunione, tenutasi nel novembre 2012, le parti hanno constatato l'inizio del passaggio dal semplice commercio alla cooperazione e alla creazione di impianti di assemblaggio di macchinari bielorussi sul territorio moldavo, concentrando inoltre l'attenzione sui nuovi orientamenti della cooperazione intersettoriale e interregionale. In particolare, in relazione alla profonda ristrutturazione della propria rete ferroviaria e all' o rinnovamento del parco rotabili, la parte moldava ha dichiarato l'intenzione di acquistare in futuro vagoni ferroviari dalla Bielorussia. Nel campo dell'ecologia, il Ministero delle risorse naturali e della protezione dell'ambiente della Bielorussia e il Ministero dell'ambiente della Moldavia hanno adottato un piano di cooperazione congiunto fino al 2015. Nel settore agroindustriale, le parti "hanno concordato una strategia per la fornitura di zucchero bielorusso alla Moldavia, nonché per la fornitura di materie prime vinicole alla Bielorussia"<sup>154</sup>.

Rafforzando i legami tra le regioni, i piani e i programmi di attività congiunte per il 2013-2014 sono stati approvati dal Comitato esecutivo municipale di Minsk e dai Comuni di Chisinau, Polotsk e Balti, mentre il distretto Frunzensky di Minsk e il settore municipale Botanica di Chisinau hanno firmato un accordo di amicizia e cooperazione. Nella primavera del 2013 anche le città di Orsha e Bălți hanno intensificato la cooperazione interregionale. Gli abitanti di Orsha hanno dichiarato la loro disponibilità a scambiare esperienze e a collaborare con Bălți "nel settore dell'edilizia abitativa e dei servizi pubblici e in quello sanitario"<sup>155</sup> , mentre la società moldava Incomlac ha manifestato interesse per l'organizzazione di forniture dalla Bielorussia di imballaggi, semilavorati e altri prodotti utilizzati nel proprio processo produttivo.

Nell'autunno del 2014, Minsk e Chisinau hanno ampliato il loro programma di

<sup>153</sup> Sulla 13a riunione della Commissione bielorussa-moldava per la cooperazione commerciale ed economica [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/c5e2ac51a65082b5.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/c5e2ac51a65082b5.html)

<sup>154</sup> Bielorussia e Moldavia hanno concordato di sviluppare la cooperazione [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4717>

<sup>155</sup> Gusin, A. Le città gemellate Orsha e Bălți (Moldavia) intensificano la cooperazione commerciale ed economica / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/regions/goroda-pobratimy-orsha-i-beltsy-moldova-aktiviziruyut-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-626012.html](http://www.belta.by/ru/all_news/regions/goroda-pobratimy-orsha-i-beltsy-moldova-aktiviziruyut-torgovo-ekonomicheskoe-sotrudnichestvo-i-626012.html)

attività congiunte nel campo della cooperazione economica, scientifico-tecnico e socio-culturale per il periodo 2015-2016, dimostrando con il proprio esempio l'elevata efficacia della cooperazione a livello delle capitali e mettendo in luce l'enorme potenziale dei rapporti di partenariato regionale, che attualmente sono stati instaurati anche tra la regione di Mogilev e l'entità territoriale autonoma della Gagauzia, Bobruisk e il distretto di Anenii Noi, il distretto di Gomel e il distretto di Edinet. Questi fatti testimoniano in modo eloquente la crescente interazione a livello di regioni e distretti specifici dei due paesi, che crea anche «le basi necessarie per l'ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Moldavia»<sup>156</sup>.

Il risultato concreto della 15a riunione della Commissione intergovernativa bielorussa-moldava per la cooperazione commerciale ed economica, tenutasi nel dicembre 2013, è stata la firma di "quattro contratti per la fornitura nel 2014 alla Moldavia di kit e filobus per il loro successivo assemblaggio, piastrelle in ceramica e prodotti dolciari"<sup>157</sup>. Tra i nuovi settori di cooperazione è stata dichiarata la disponibilità del governo bielorusso a partecipare finanziariamente allo sviluppo di strumenti di cooperazione quali l'acquisto di veicoli stradali, automobili bielorusse, qualsiasi altro materiale rotabile nell'ambito della riduzione dei tassi di interesse sui prestiti, nonché nella creazione di «tecnologie all'avanguardia per il trasporto di passeggeri su piccoli treni elettrici dal centro alle città di provincia o dalla capitale all'aeroporto»<sup>158</sup>.

Per quanto riguarda l'ampliamento della gamma di prodotti forniti e l'inclusione di nuove imprese nei rapporti di cooperazione produttiva, le parti hanno concordato in questa riunione della commissione di esaminare: la possibilità di partecipazione dell'impresa statale "Zavod Mogilevliftmash" ai programmi moldavi di

<sup>156</sup> La Bielorussia e la Moldavia aumenteranno il volume degli scambi commerciali fino a 500 milioni di dollari [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

[http://navinv.bv/rubrics/economic/2012/06/29/ic\\_news\\_113\\_396505/](http://navinv.bv/rubrics/economic/2012/06/29/ic_news_113_396505/)

<sup>157</sup> Sullo svolgimento della riunione della Commissione bielorussa-moldava per la cooperazione commerciale ed economica [Risorsa elettronica] . - 2013. - URL:

[http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/e4346086de71b253.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/e4346086de71b253.html)

<sup>158</sup> Gusin, A. La Bielorussia e la Moldavia passeranno dall'assemblaggio di attrezzature alla creazione di joint venture / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

[http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Moldova-perejdut-ot-sborki-texniki-k-sozdaniyu-sovmestnyx-predpriyatiij\\_i\\_654187.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Belarus-i-Moldova-perejdut-ot-sborki-texniki-k-sozdaniyu-sovmestnyx-predpriyatiij_i_654187.html)

modernizzazione degli ascensori nel patrimonio immobiliare comunale; questioni relative alla riparazione e all'acquisto di materiale rotabile, anche attraverso la realizzazione di schemi di leasing con il coinvolgimento di OAO "Promagrolizing", nonché continuare la "riparazione capitale e di ripristino presso OAO "Minsk Wagon Repair Plant" dei vagoni del parco inventario dell'impresa statale "Ferrovie della Moldavia"<sup>159</sup>. Nel 2014, nell'ambito dello sviluppo di queste aree di cooperazione , la parte moldava ha presentato ai partner bielorussi le opportunità di cooperazione nel settore dell'ingegneria meccanica sulla piattaforma dei parchi industriali e delle zone economiche libere, suscitando a Minsk grande interesse "per lo sviluppo del potenziale in questo settore industriale e per l'apertura, in prospettiva, di uno stabilimento in Moldavia"<sup>160</sup>.

Il rapido sviluppo delle relazioni commerciali tra i due paesi, anche nelle difficili condizioni attuali, è dimostrato anche dal seguente fatto. Nel settembre 2014 si è tenuto a Chisinau un forum economico bielorusso-moldavo, nel corso del quale i partecipanti hanno stipulato contratti per un valore di 20 milioni di dollari. In particolare, la società Keramin e la joint venture Keramin-Chisinau hanno concordato la fornitura in Moldavia nel 2015 di piastrelle in ceramica per un valore di 10 milioni di dollari. La società per azioni "Stadler-Minsk" e l'impresa municipale "Direzione del trasporto elettrico urbano" di Chisinau hanno firmato un contratto del valore di 8 milioni di dollari per l'esportazione nella capitale della Moldavia, nel periodo 2015-2018, di 80 set di trolebus. Anche la società per azioni "Distilleria di Brest "Belalko" e la fabbrica di vini e cognac di Tiraspol "Kvint" hanno concordato forniture a lungo termine di alcol dalla Bielorussia.

Come si può vedere, anche in condizioni di integrazione multidirezionale con grandi blocchi regionali, la Bielorussia e la Moldavia dimostrano comunque un

<sup>159</sup> Gusin, A. Bielorussia e Moldavia approfondiranno la cooperazione industriale e gli investimenti / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Moldova-uglubyat-promyshlennuju-kooperatsiju-i-investitsionnoe-sotrudnichestvo\\_1654464.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-i-Moldova-uglubyat-promyshlennuju-kooperatsiju-i-investitsionnoe-sotrudnichestvo_1654464.html)

<sup>160</sup> Gusin, A. La Moldavia intende eliminare tutte le barriere nelle relazioni commerciali ed economiche con la Bielorussia / A. Gusin // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Moldova-namerena-iskljuchit-vse-bar Jerry-v-torgovo-ekonomicheskix-otnoshenijax-s-Belarusiu\\_i\\_675772.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Moldova-namerena-iskljuchit-vse-bar Jerry-v-torgovo-ekonomicheskix-otnoshenijax-s-Belarusiu_i_675772.html)

approccio estremamente pragmatico e concreto alla realizzazione dei piani bilaterali previsti, contribuendo alla realizzazione di un notevole potenziale di cooperazione reciprocamente vantaggiosa, "basata sui tradizionali rapporti di amicizia tra i nostri paesi"<sup>161</sup>.

FOR AUTHOR USE ONLY

---

<sup>161</sup> Congratulazioni al Presidente della Repubblica di Moldavia Nicolae Timofti [Risorsa elettronica]. - 2014.  
- URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/pozdravlenie-prezidentu-respubliki-moldova-nikolaju-timofti-10497/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/pozdravlenie-prezidentu-respubliki-moldova-nikolaju-timofti-10497/)

## CAPITOLO 7

### BIELORUSSIA - TAGIKISTAN: COOPERAZIONE BASATA SUL RISPECTO, IL SOSTEGNO RECIPROCO E LA CONSIDERAZIONE DEGLI INTERESSI

Nel marzo 2016 ricorgeranno 20 anni dall'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra Bielorussia e Tagikistan. Oggi a Minsk il Tagikistan è considerato un partner importante e affidabile in Asia centrale, con cui la cooperazione si basa sulla fiducia reciproca, il rispetto e il sostegno amichevole, e la cui attuazione degli accordi già raggiunti "consentirà di aumentare notevolmente la dinamica di un partenariato multiforme"<sup>162</sup>.

Ricordiamo che negli anni '90 del secolo scorso questa ex repubblica sovietica, il cui territorio è occupato per oltre il 90% da montagne, dopo il crollo dell'Unione Sovietica ha dovuto affrontare una guerra civile durata cinque anni, che ha causato la morte di oltre 100.000 persone, nonché un difficile periodo di ricostruzione dell'economia nazionale. Tuttavia, grazie al costante sviluppo socio-economico degli anni successivi, il Tagikistan è riuscito a rafforzare notevolmente la propria posizione e il proprio prestigio nella comunità internazionale, ampliando la cooperazione produttiva con molti paesi del mondo e autorevoli organizzazioni internazionali. Oggi è riconosciuto da 147 Stati e intrattiene relazioni diplomatiche con 128 paesi.

Attuando una politica di "porte aperte", nell'ambito della quale vengono creati strumenti efficaci per conciliare gli interessi nazionali con quelli internazionali, il Tagikistan dimostra il proprio impegno a favore dello sviluppo della cooperazione regionale nell'ambito delle organizzazioni internazionali esistenti che contribuiscono alla risoluzione di questioni di natura prettamente nazionale. Così, in un lasso di tempo molto breve, l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha già approvato tre iniziative di questo Paese: la proclamazione del 2003 come Anno internazionale dell'acqua pulita ( ), l'approvazione del decennio 2005-2015 come decennio d'azione "Acqua per la vita" e la proclamazione del 2013 come Anno internazionale della cooperazione nel settore

<sup>162</sup> Congratulazioni al Presidente della Repubblica del Tagikistan Emomali Rahmon [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/pozdravlenie-prezidentu-respubliki-tadzhikistan-emomali-raxmonu-9755/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/pozdravlenie-prezidentu-respubliki-tadzhikistan-emomali-raxmonu-9755/)

idrico.

Il contributo del Tagikistan al rafforzamento della Comunità degli Stati Indipendenti è significativo, come dimostrano fatti concreti. In particolare, al vertice di Dushanbe del 2007, i capi di Stato hanno approvato il Concetto di ulteriore sviluppo della CSI, che ha formulato gli obiettivi immediati e a lungo termine di questa formazione nello spazio post-sovietico, nonché le modalità concrete per il loro raggiungimento. Inoltre, "sotto l'egida della presidenza del Tagikistan nella Comunità nel 2011, sono stati adottati documenti fondamentali, tra cui un accordo sulla zona di libero scambio, un programma interstatale di cooperazione innovativa, una concezione dello sviluppo strategico del trasporto ferroviario, il programma quadro "Cooperazione Atom-CIS" e il concetto di cooperazione nel settore culturale"<sup>163</sup>.

Parlando dello spazio della CSI, il presidente del Tagikistan E. Rahmon ha osservato che a Dushanbe "sono stati definiti gli aspetti concreti e vantaggiosi della cooperazione con gli Stati membri, ovvero con i nostri partner tradizionali, e che promuoveremo lo sviluppo e il miglioramento dei processi di integrazione nello spazio della Comunità al fine di sfrutarne il potenziale creativo e sviluppare una cooperazione reciprocamente vantaggiosa"<sup>164</sup>. Tra questi partner concreti nello spazio post-sovietico, che possiedono un notevole potenziale creativo e sono in grado di utilizzarlo efficacemente nella realizzazione dei processi di integrazione, la parte tagika vede anche la Repubblica di Bielorussia.

I primi impulsi all'attivazione delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Tagikistan sono stati i viaggi dei capi dei due Stati, rispettivamente a Dushanbe e Minsk, nell'aprile 2000 e nel luglio 2001. A seguito di questo dialogo ad alto livello è stato redatto un documento fondamentale, il Trattato di amicizia e cooperazione, in cui sono stati «definiti i principi fondamentali delle relazioni bilaterali: reciproco rispetto dell'indipendenza e della sovranità statale, uguaglianza, non ingerenza negli affari

<sup>163</sup> Garkun, V. Il Tagikistan contribuisce in modo significativo al rafforzamento e al miglioramento delle attività della CSI / V. Garkun // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/person/opinions/Vladimir-Garkun\\_i\\_514987.html](http://www.belta.by/ru/person/opinions/Vladimir-Garkun_i_514987.html)

<sup>164</sup> Discorso tenuto in occasione dell'incontro con i diplomatici del Paese in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica del Tagikistan [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.prezident.tj/ru/node/4114>

interni dell'altro, reciproco desiderio di stabilire relazioni economiche di partenariato reciprocamente vantaggiose»<sup>165</sup>.

Ancor prima, nel 1999, era stata istituita la Commissione intergovernativa bielorussa-tadzhika per la cooperazione commerciale ed economica, il cui ambito di interesse riguarda settori prioritari quali: la fornitura di prodotti meccanici sulla base di nuovi schemi di leasing; la cooperazione nel settore agroindustriale ed energetico; partecipazione a progetti economici congiunti; creazione di una rete di imprese produttive congiunte sul territorio di entrambi gli Stati. Ma una pagina davvero nuova nelle relazioni tra Bielorussia e Tagikistan è stata aperta dalla visita del capo dello Stato bielorusso a Dushanbe nell'ottobre 2011, durante il quale la parte bielorussa ha espresso il proprio interesse a sviluppare attivamente una cooperazione reciprocamente vantaggiosa con il Tagikistan in tutti i settori, dall'agricoltura e l'industria alle questioni di sicurezza e cooperazione nell'ambito delle organizzazioni internazionali. La parte tagika, a sua volta, ha sottolineato che «le relazioni con la Bielorussia occupano uno dei primi posti nella strategia di politica estera ed economica del Tagikistan. Siamo interessati al loro progressivo sviluppo»<sup>166</sup>.

Il risultato di questi negoziati è stata la firma di una serie di documenti bilaterali tra Bielorussia e Tagikistan che hanno definito la natura delle relazioni tra i due paesi nel breve e nel lungo termine. In primo luogo, i capi di Stato di Bielorussia e Tagikistan hanno adottato una dichiarazione congiunta in cui hanno incaricato i governi di concentrare gli sforzi sui settori prioritari della cooperazione economica, scientifico-tecnologica e umanitaria. In secondo luogo, è stato firmato un accordo di cooperazione a lungo termine per il periodo 2011-2020, nell'ambito del quale le parti hanno deciso di "promuovere la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle relazioni commerciali ed economiche, al rafforzamento delle relazioni interbancarie, alla formazione di singoli progetti e programmi, di strutture produttive congiunte e alla

<sup>165</sup> Cooperazione tra la Repubblica del Tagikistan e la Repubblica di Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://khovar.tj/rus/foreign-policy/30297-sotrudnichestvo-respubliki-tadzhikistan-s- respublikoy-bielarus.html>

<sup>166</sup> Alexander Lukashenko in visita ufficiale in Tagikistan [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-sovershaet- ofitsialnyi -vizit-v-tadzhikistan-5173/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-sovershaet- ofitsialnyi -vizit-v-tadzhikistan-5173/)

realizzazione di attività di investimento"<sup>167</sup>.

In terzo luogo, è stato approvato il Programma interstatale di cooperazione per il periodo 2011-2020, in cui le parti hanno definito nove aree prioritarie di cooperazione a lungo termine tra Bielorussia e Tagikistan:

- 1) cooperazione nel settore agroindustriale, nell'ingegneria meccanica, nell'industria petrolchimica, nell'industria alimentare e nell'industria leggera;
- 2) fornitura di macchine da cantiere e per la costruzione di strade, autocarri con cassone ribaltabile per il trasporto di carichi pesanti per le esigenze della Repubblica del Tagikistan, ulteriore sviluppo del sistema di assistenza e riparazione in garanzia;
- 3) creazione di impianti di assemblaggio di prodotti industriali, compresi trattori e altre macchine agricole;
- 4) fornitura di macchine agricole, anche con l'utilizzo di schemi di leasing;
- 5) fornitura dal Tagikistan di fibre di cotone, frutta, verdura e altri prodotti;
- 6) sviluppo della cooperazione regionale e interazione attraverso le camere di commercio e dell'industria;
- 7) coinvolgimento delle imprese bielorusse nello sviluppo dei giacimenti minerari nella Repubblica dell'I Tagikistan;
- 8) cooperazione militare e tecnica;
- 9) cooperazione nel settore del trasporto merci<sup>168</sup>.

Allo stesso tempo, le Camere di commercio e dell'industria dei due paesi hanno istituito il Consiglio commerciale tagiko-bielorusso, che ha definito come suo obiettivo principale l'ampliamento e lo sviluppo dei contatti commerciali e della cooperazione reciprocamente vantaggiosa tra gli imprenditori, la promozione delle attività commerciali nei mercati di entrambi i paesi e l'attrazione di investimenti reciproci in Bielorussia e Tagikistan. Già nell'ottava riunione della Commissione intergovernativa bielorussa-tadzhika per la cooperazione commerciale ed economica, tenutasi nell'aprile 2013 a Dushanbe, le parti hanno discusso delle possibilità concrete di espansione del

<sup>167</sup> Accordo tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica del Tagikistan sulla cooperazione a lungo termine per il periodo 2011-2020 [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.tajembassy.by/files/dpb-2.pdf>

<sup>168</sup> Programma interstatale di cooperazione tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica del Tagikistan per il periodo 2011-2020 [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.tajembassy.by/files/dpb-2.pdf>

commercio bilaterale, della base giuridica contrattuale e dei rapporti di partenariato tra le regioni dei due paesi, nonché della cooperazione nei settori dell'agricoltura, dei trasporti, della protezione sociale della popolazione, della migrazione, sanità, istruzione e cultura, industria, «compresa la creazione di joint venture per la trasformazione dei prodotti agricoli, l'assemblaggio di trattori RUP "MTZ" in Tagikistan, la fornitura di macchine da cantiere OAO "BelAZ" nel 2013-2014 e l'organizzazione della loro manutenzione e assistenza tecnica»<sup>169</sup>.

La tempestività delle misure adottate era evidente, poiché nel 2012 il volume degli scambi commerciali tra Bielorussia e Tagikistan era diminuito del 20,6%, attestandosi a 57,7 milioni di dollari con un saldo positivo per la parte bielorussa pari a 39 milioni di dollari. All'epoca, le esportazioni bielorusse erano costituite principalmente da "zucchero, metalli ferrosi, pneumatici, mobili, macchinari, attrezzature, medicinali, mezzi di trasporto, legno e prodotti derivati, prodotti inorganici"<sup>170</sup>. Ma la tendenza al calo del commercio bilaterale tra Bielorussia e Tagikistan è proseguita anche nel 2013, quando il suo volume è stato pari a 41,8 milioni di dollari. Allo stesso tempo, le esportazioni bielorusse hanno subito una riduzione significativa, pari a quasi il 40%, e la struttura merceologica ha subito alcuni cambiamenti. «La tendenza principale è la riduzione della quota di prodotti alimentari e materie prime a causa della diminuzione delle forniture di zucchero, fluoruro di alluminio e prodotti petroliferi, con un aumento significativo della quota di prodotti meccanici in relazione alla ripresa delle forniture di macchinari da cava BelAZ»<sup>171</sup>. Questo segnale allarmante è stato il tema principale della discussione durante la nona riunione della commissione intergovernativa tenutasi a Minsk all'inizio di maggio 2014. Nell'ambito di tale formato di cooperazione, le parti, rilevando il rallentamento della crescita del fatturato, hanno constatato la necessità di "intensificare la

<sup>169</sup> Sulla riunione ordinaria della Commissione intergovernativa bielorussa-tadzhika per la cooperazione commerciale ed economica [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/be5f2ec75d7008b2.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/be5f2ec75d7008b2.html)

<sup>170</sup> Sulla riunione della Commissione intergovernativa bielorussa-tadzhika [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/a6bf2f8f586c159a.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/a6bf2f8f586c159a.html)

<sup>171</sup> Sulla cooperazione commerciale ed economica tra Bielorussia e Tagikistan nel 2013 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://tajikistan.mfa.gov.by/ru/embassy/news/ab80403d8ea1de2f.html>

cooperazione commerciale ed economica nei settori dell'agricoltura, dell'industria alimentare e leggera, dell'ingegneria meccanica e in ambito umanitario"<sup>172</sup>.

Questo tema è stato discusso in modo ancora più approfondito dai capi dei due Stati durante la visita in Bielorussia del leader tagiko E. Rahmon alla fine di maggio 2014. Da parte bielorussa è stata allora espressa una posizione estremamente concreta: "Non dobbiamo semplicemente ripristinare le relazioni economiche che c'erano un tempo, ma anche superarle in modo significativo, nonostante il fatto che lo scorso anno abbiamo registrato un certo calo nel commercio"<sup>173</sup>. Per risolvere il problema citato, Minsk ha annunciato una serie di iniziative concrete.

In particolare, ai partner tagiki è stata proposta la fornitura di merci bielorusse con contratti di leasing e con l'applicazione di crediti agevolati, anche con la partecipazione di banche tagike. Tenuto conto del fatto che in Tagikistan la priorità attuale è il rinnovo del parco macchine e la creazione di centri di assistenza per la sua manutenzione, la parte bielorussa si è dichiarata disposta a soddisfare pienamente questa domanda sia per quanto riguarda le attrezzature che per l'assistenza completa. A tal fine, in collaborazione con la parte tagika, si potrebbe creare una rete di stazioni di macchine e trattori, nonché avviare la produzione congiunta di macchine agricole. A questo proposito, è stata definita promettente l'idea di creare sul territorio tagiko una produzione di attrezzature agricole montate e trainate.

Alla fine, le parti hanno adottato un solido pacchetto di documenti che ampliano la cooperazione tra Bielorussia e Tagikistan in una serie di settori. Nel settore dell'edilizia, la cooperazione è stata concordata tra il Ministero dell'Architettura e dell'Edilizia della Bielorussia e il Comitato per l'Architettura e l'Edilizia del Governo del Tagikistan; nel settore sportivo, i Comitati Olimpici Nazionali dei due paesi; nel settore dei media, la Compagnia Nazionale di Televisione e Radio della Bielorussia e

---

<sup>172</sup> La Bielorussia e il Tagikistan intendono intensificare la cooperazione nei settori dell'agricoltura, dell'industria alimentare e dell'industria leggera [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Belarus-i-Tadzhikistan-namereny-aktivizirovat-sotrudnichestvo-v-selskom-xozi-aistve-pischevoi-i-legkoj-promyshlennosti\\_i\\_667853.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Belarus-i-Tadzhikistan-namereny-aktivizirovat-sotrudnichestvo-v-selskom-xozi-aistve-pischevoi-i-legkoj-promyshlennosti_i_667853.html)

<sup>173</sup> Alexander Lukashenko ha incontrato il presidente del Tagikistan Emomali Rahmon [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/aleksandr\\_lukashenko-vstretilsja-s-prezidentom-tadzhikistana-emomali-raxmonom-8846/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/aleksandr_lukashenko-vstretilsja-s-prezidentom-tadzhikistana-emomali-raxmonom-8846/)

il Comitato per la Televisione e la Radio del Governo del Tagikistan; nel settore industriale, il gruppo "Bellegprom" e il Ministero dell'Industria e delle Nuove Tecnologie del Tagikistan; nel settore dell'istruzione, l'Università Agraria Statale di Grodno e l'Università Agraria Tagika intitolata a Sh. Shotemur. La significativa intensificazione della cooperazione bilaterale interregionale è stata testimoniata dagli accordi di cooperazione commerciale, economica, scientifica, tecnica e culturale firmati nel corso di questo incontro al vertice dalle regioni di Minsk e Sogdiana, dai distretti di Uzden e Yavan, dalle città di Mogilev e Khujand.

Parlando della necessità di sfruttare più attivamente il potenziale della cooperazione regionale, entrambe le parti hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di coinvolgere nella collaborazione le piccole e medie imprese, nonché le associazioni imprenditoriali dei due paesi. A questo proposito, è importante sottolineare che in Tagikistan «l'aumento dell'efficienza nell'utilizzo delle ricchezze nazionali, in particolare del potenziale umano e dei mezzi di produzione»<sup>174</sup> è considerato una delle priorità nelle strategie e nei programmi statali a lungo termine fino al 2030. Infatti, la popolazione di questo piccolo paese dell'Asia centrale conta oggi più di otto milioni di persone, il che testimonia un consistente surplus di manodopera. Ecco perché qui, attuando una politica di "porte aperte", si pensa innanzitutto alla cooperazione produttiva con i partner stranieri e alla creazione di nuovi posti di lavoro: "Si tratta di un'opportunità per creare piccole imprese nel territorio delle zone economiche libere del Tagikistan, utilizzare i corridoi di trasporto e comunicazione per instaurare una cooperazione tra diverse aziende che operano nel settore commerciale"<sup>175</sup>.

Per questo motivo, la parte tagika è seriamente interessata alla creazione sul proprio territorio di imprese congiunte con la Bielorussia, anche orientate all'esportazione in Afghanistan, Pakistan e India, che potrebbero essere create sulla base delle imprese già esistenti in Tagikistan attraverso l'espansione delle loro capacità

<sup>174</sup> Messaggio del Presidente del Tagikistan Emomali Rahmon al Majlis Oli della Repubblica del Tagikistan [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: <http://www.prezident.tj/ru/node/8137>

<sup>175</sup> Koimododov, K. Tagikistan: porte aperte alla cooperazione / K. Koimododov // [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: <http://www.kurier.lt/tadzhikistan-dveri-dlya-sotrudnichestva-otkryty/>

produttive. «Si tratta di imprese che utilizzeranno prodotti semilavorati di produzione bielorussa, nonché tecnologie, investimenti e software bielorussi»<sup>176</sup>.

Il lavoro per la creazione di tali imprese è attualmente in corso, in particolare, nel territorio della zona economica libera "Dangara" nel distretto di Dangara della regione di Khatlon, dove si prevede di organizzare l'assemblaggio di trattori bielorussi. In totale, in Tagikistan sono state create quattro zone economiche libere: "Sugd", "Panj" e "Ishkashim". La zona economica speciale "Dangara" è di tipo industriale e "mira a stimolare lo sviluppo dell'industria nelle zone limitrofe sulla base di un uso efficiente delle risorse locali". Non lontano dalla zona economica speciale "Dangara" passa una ferrovia ed è in corso la costruzione di un ponte automobilistico verso l'Afghanistan, il che contribuisce allo sviluppo dei servizi logistici e di trasporto"<sup>177</sup>. Nel distretto di Gissar, in Tagikistan, dovrebbe sorgere uno stabilimento di assemblaggio di attrezzature montate e trainate della società per azioni "Bobruiskagromash".

Interessanti prospettive si aprono nella cooperazione tra Bielorussia e Tagikistan anche in una serie di altri settori. Nel settore sanitario, ad esempio, si prevede di concentrare gli sforzi delle parti "sulla risoluzione delle questioni relative all'aumento delle forniture di medicinali e attrezzature mediche bielorusse al Tagikistan, alla fornitura di servizi educativi e allo scambio di esperienze nel campo della trapiantologia"<sup>178</sup>. Particolare attenzione dei partner tagiki è attrata dalla possibilità di cooperare con la Bielorussia nel campo della formazione post-laurea e dello svolgimento di tirocini da parte di medici tagiki presso strutture sanitarie bielorusse.

Ricordiamo che, intervenendo nel maggio 2014 all'Università statale bielorussa, il presidente tagiko E. Rahmon ha sottolineato che oggi nel suo Paese sono richiesti specialisti qualificati in diversi settori, tra cui relazioni internazionali, ingegneria e

<sup>176</sup> Savko, S. Il Tagikistan propone alla Bielorussia di creare joint venture multidisciplinari nel settore edile / S. Savko // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Tadzhikistan-predlagaet-Belarusi-sozdat-mnogoprofilnye-SP-v-stroitelnoj-otrasli-i-670360.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Tadzhikistan-predlagaet-Belarusi-sozdat-mnogoprofilnye-SP-v-stroitelnoj-otrasli-i-670360.html)

<sup>177</sup> Karimova, M. T. Il ruolo delle zone economiche libere nello sviluppo dell'industria in Tagikistan / M. T. Karimova // Questioni attuali di economia e gestione: materiali della II conferenza scientifica internazionale (Mosca, ottobre 2013). - Mosca: Bulyk-Vedi, 2013. - Pag. 123.

<sup>178</sup> Incontro tra l'ambasciatore O. Gavruk e il ministro della sanità del Tagikistan [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/a96995adef720ff7.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/a96995adef720ff7.html)

medicina. Per questo motivo «la Bielorussia e il Tagikistan intendono attivamente <...> sviluppare nuovi progetti nel campo dell'istruzione, in particolare nel settore della ricerca universitaria e dell'istruzione superiore»<sup>179</sup>.

In precedenza, il 31 maggio 2013, le parti avevano firmato un accordo intergovernativo di cooperazione nel campo dell'istruzione superiore e post-universitaria, creando una base giuridica per intensificare la cooperazione in questo settore. Ora ciascuna delle parti ha la possibilità di accogliere ogni anno "per un corso di studi completo: cinque studenti al primo livello dell'istruzione superiore; al secondo livello dell'istruzione superiore (master) due studenti; per il conseguimento del titolo di candidato di scienze un studente"<sup>180</sup>. Di conseguenza, nell'anno accademico 2013/2014 "negli istituti di istruzione bielorussi hanno studiato 245 cittadini del Tagikistan, il doppio rispetto all'anno accademico precedente"<sup>181</sup>.

È interessante notare che dal 2012, presso l'Università tecnica tagika intitolata all'accademico M. S. Osimi, è attiva una facoltà di ingegneria e tecnologia gestita in collaborazione con l'Università tecnica nazionale bielorussa. La formazione qui si svolge in due fasi in lingua russa secondo programmi integrati sviluppati da docenti bielorussi. Nella prima fase, gli studenti che non conoscono il russo frequentano corsi preparatori in Tagikistan, mentre quelli che lo conoscono frequentano il primo e il secondo anno. Nella seconda fase, la formazione - dal terzo al quinto anno - si svolge in Bielorussia con la discussione della tesi di laurea e il conseguimento della relativa qualifica. «La prima laurea degli studenti ammessi a questa facoltà avrà luogo nel 2017. I principali profili di formazione sono: edilizia e architettura, energia, ingegneria meccanica e metallurgia, trasporti e infrastrutture stradali, tecnologie dell'informazione, economia»<sup>182</sup>. Basandosi in gran parte su questa esperienza già

<sup>179</sup> Il diploma della BSU apre le porte del futuro agli studenti del Tagikistan - Rahmon [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/society/Diplom-BGU-otkryvaet-dlia-studentov-Tadzhikistana-vorota-v-budushee—Raxmon\\_i\\_670351.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/society/Diplom-BGU-otkryvaet-dlia-studentov-Tadzhikistana-vorota-v-budushee—Raxmon_i_670351.html)

<sup>180</sup> Relazioni tra Tagikistan e Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.tajembassy.bv/politicheskie/>

<sup>181</sup> Grishkevich, A. La Bielorussia e il Tagikistan hanno approcci comuni alla risoluzione dei problemi attuali / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/politics/Belarus-i-Tadzhikistan-imejut-obschie-podxody-k\\_resheniju-aktualnyx-problem-sovremennosti\\_i\\_679524.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/politics/Belarus-i-Tadzhikistan-imejut-obschie-podxody-k_resheniju-aktualnyx-problem-sovremennosti_i_679524.html)

<sup>182</sup> Il dipartimento congiunto dell'Università Tecnica Nazionale Bielorussa e dell'Università Tecnica del Tagikistan aprirà l'11 settembre a Dushanbe [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL di accesso:

acquisita, nel 2014 il Ministero dell'Istruzione bielorusso ha lanciato l'iniziativa di "creare in Tagikistan un istituto di istruzione professionale secondaria congiunto"<sup>183</sup>. Nel complesso, le parti intendono aumentare nel prossimo futuro sia il numero di studenti che l'elenco delle specializzazioni, nonché ampliare la formazione e lo scambio di tirocinanti e giovani specialisti.

Le misure previste nel maggio 2014 al più alto livello per intensificare la cooperazione tra Bielorussia e Tagikistan hanno già dato i loro risultati in autunno. Nei primi 10 mesi di quest'anno, le forniture dalla Bielorussia al Tagikistan sono aumentate dell'11,1%, con una nomenclatura delle esportazioni bielorusse che comprendeva 140 voci di prodotti, di cui 37 nuove. Le forniture più consistenti di nuove voci di merce hanno riguardato "carne bovina congelata, motori per la riparazione di autocarri, fornelli a gas, legname segato longitudinalmente, tondini di acciaio laminati a caldo"<sup>184</sup>.

Questi fatti dimostrano chiaramente il crescente interesse delle due ex repubbliche sovietiche per una proficua cooperazione in una vasta gamma di settori. Così, le moderne attrezzature e i macchinari ad alta produttività di produzione bielorussa possono trovare un efficace impiego in Tagikistan non solo nei settori già citati, «non solo nella costruzione di opere idrotecniche, ma anche nello sfruttamento dei giacimenti minerali di questo paese - l'estrazione dell'oro tagiko, argento, metalli rari, minerali polimetallici, uranio, pietre preziose»<sup>185</sup>. Pertanto, vi è ogni motivo di ritenere che il lavoro svolto oggi dalle parti per lo sviluppo integrale del potenziale esistente delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Tagikistan consentirà, nel prossimo futuro, di portarle a un livello qualitativamente nuovo.

---

<http://www.moybv.com/news/92466/>

<sup>183</sup> Incontro dell'ambasciatore O. Gavruk con il ministro del Lavoro, della Migrazione e dell'Occupazione del Tagikistan [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.bz/press/news\\_mfa/c6a6e78ca4fcfe82.html](http://mfa.gov.bz/press/news_mfa/c6a6e78ca4fcfe82.html)

<sup>184</sup> Sulla cooperazione commerciale ed economica tra Bielorussia e Tagikistan nei primi 10 mesi del 2014 [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://tajikistan.mfa.gov.bz/ru/bilateral\\_relations/trade\\_economic/statistics/c3e89aa71e790a80.html](http://tajikistan.mfa.gov.bz/ru/bilateral_relations/trade_economic/statistics/c3e89aa71e790a80.html)

<sup>185</sup> Bielorussia - Tagikistan: l'unione doganale come stimolo per lo sviluppo di una cooperazione reciprocamente vantaggiosa [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: [http://export.bv/resources/izdaniva\\_i\\_publikacii/belarus%E2%80%94\\_tadzhikistan\\_tamozhennii\\_s\\_ovuz\\_kak\\_sti.html](http://export.bv/resources/izdaniva_i_publikacii/belarus%E2%80%94_tadzhikistan_tamozhennii_s_ovuz_kak_sti.html)

## CAPITOLO 8

### BIELORUSSIA - COMUNITÀ ECONOMICA DEGLI STATI DELL'AFRICA OCCIDENTALE: ALLA RICERCA DI NUOVI PARTNER

L'intensificazione della cooperazione con i paesi africani è uno dei componenti importanti dell'attuale politica estera bielorussa. Ad oggi, la Repubblica di Bielorussia ha instaurato relazioni diplomatiche con 48 dei 54 Stati del continente, tra cui: nel 2012 con la Repubblica del Niger e la Repubblica Centrafricana, nel 2013 con la Repubblica del Sud Sudan e la Repubblica di Gibuti. In quattro paesi africani sono presenti rappresentanze diplomatiche bielorusse: in Egitto, Nigeria, Etiopia e Repubblica Sudafricana. Per quanto riguarda le prospettive, «la Bielorussia intende rafforzare ed espandere i confini della cooperazione economica estera con gli alleati e i partner in Africa»<sup>186</sup>.

In questo contesto, l'Africa occidentale sta diventando un vettore importante per Minsk: è la più grande sottoregione del continente nero a sud del Sahara, sia per numero di abitanti (oltre 280 milioni) che per numero di paesi (16): Benin, Burkina Faso, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Capo Verde, Costa d'Avorio, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo.

È noto che l'Africa occidentale è una regione molto controversa. Da un lato, questa subregione "possiede l'80% delle riserve mondiali di cromite, il 76% di fosfati, il 60% di manganese e cobalto, circa il 50% di bauxite, il 40% di diamanti e il 37% di oro"<sup>187</sup>. D'altra parte: "Il calo della domanda di petrolio rubato, la limitazione delle forniture di farmaci di bassa qualità, riduzione della lavorazione di merci illegali nelle zone di libero scambio, regolamentazione del mercato delle apparecchiature elettroniche usate, regolamentazione dello status del lavoro stagionale , rafforzamento della trasparenza nei trasferimenti finanziari: mettere ordine in questi flussi

<sup>186</sup> Trascrizione della conferenza stampa del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Bielorussia Vladimir Makei, tenutasi il 9 settembre 2014 ad Abuja durante la visita ufficiale in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

[http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/ae49e96598bf8b43.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/ae49e96598bf8b43.html)

<sup>187</sup> Shitov, V. N. Africa occidentale (panoramica economica) / V. N. Shitov // [Risorsa elettronica]. - 2008. - URL: <http://www.mgimo.ru/files/114369/114369.pdf>

commerciali globali alleggerirà notevolmente le sofferenze dell'Africa occidentale»<sup>188</sup>. Inoltre, i paesi della subregione soffrono di pirateria, traffico illegale di droga, terrorismo e altri tipi di attività criminali internazionali. Qui «si osserva un basso livello di occupazione tra i giovani. Ciò favorisce le reti criminali organizzate»<sup>189</sup>.

Ma è anche vero che proprio in questa subregione opera uno dei gruppi di integrazione più efficaci dell'Africa: la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS), creata nel 1975. Gli obiettivi dell'organizzazione sono: promuovere la cooperazione e l'integrazione nelle attività economiche, sociali e culturali per creare, in ultima analisi, un'unione economica e monetaria attraverso la piena integrazione delle economie nazionali degli Stati membri della comunità; migliorare il tenore di vita della popolazione dei paesi partecipanti; sostenere e rafforzare la stabilità economica e le relazioni di buon vicinato tra gli Stati membri; promuovere il progresso e lo sviluppo del continente africano. In gran parte grazie all'ECOWAS, «la crescita media annua dell'attività economica nei paesi dell'Africa occidentale nel 2014 è stata del 5,3% e nel 2013 del 4,8%. La comunità economica intende migliorare questi indicatori, trasformando l'Africa occidentale nella comunità imprenditoriale più dinamica con una crescita media prevista del 6,3%»<sup>190</sup>.

In altre parole, l'attività dell'ECOWAS è un anello importante dei processi di integrazione panafricani, dove in prospettiva si pone l'obiettivo di creare sulla sua base «una sorta di federazione degli Stati dell'Africa occidentale con l'introduzione di un passaporto di modello unificato»<sup>191</sup>. Qui vengono realizzati una serie di programmi

---

<sup>188</sup> Mertens, F. Africa occidentale: snodo centrale per il traffico di contrabbando? / F. Mertens, A. F. de Andres // [Risorsa elettronica]. - 2009. - URL:

[http://www.nato.int/docu/review/2009/Organized Crime/Transnational Trafficking West Africa/RU/index.htm](http://www.nato.int/docu/review/2009/Organized%20Crime/Transnational%20Trafficking%20West%20Africa/RU/index.htm)

<sup>189</sup> L'Africa occidentale si prepara a una nuova stagione elettorale in un clima di instabilità sociale [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<http://www.unmultimedia.org/radio/russian/archives/16999/#VNkc4CzOPUc>

<sup>190</sup> Kasyanova, L. Tra un anno, 15 paesi africani introdurranno i passaporti biometrici / L. Kasyanova // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

<http://www.cnews.ru/news/top/index.shtmlP2014/12/18/591032>

<sup>191</sup> Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS) [Risorsa elettronica]. - 2009. - URL: [http://www.mid.ru/bdomp/ns\\_](http://www.mid.ru/bdomp/ns_)

congiunti, tra cui la liberalizzazione del commercio intra-zonale con l'introduzione di tariffe unificate, vengono adottate misure per lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, delle infrastrutture transfrontaliere di trasporto ed energetiche, vengono elaborati progetti promettenti per la costruzione di nuove linee ferroviarie.

Tuttavia, per obiettività, va notato che nei 40 anni della sua esistenza l'ECOWAS non è riuscita a realizzare pienamente i piani previsti. Le difficoltà nella loro attuazione sono legate al diverso livello di sviluppo degli Stati, alla uniformità delle strutture dell'economia nazionale, agli approcci disomogenei all'uso dei leveraggi di potere e di mercato per risolvere i problemi economici e finanziari. Ciononostante, nelle repubbliche post-sovietiche si ritiene che l'ampio mercato interno e la disponibilità di risorse fossili nei paesi dell'Africa occidentale "rendano questi ultimi attraenti per gli Stati membri della CSI ai fini dello sviluppo delle relazioni commerciali ed economiche"<sup>192</sup>.

Tutto ciò dà motivo alla parte bielorussa di vedere nei paesi dell'Africa occidentale potenziali partner con cui collaborare in settori quali: agricoltura, ingegneria meccanica, industria petrolchimica, alimentare e leggera; esportazione di macchinari bielorussi per cave e costruzioni stradali; avvio di linee di assemblaggio per la produzione di beni industriali; esportazione di macchinari agricoli in leasing; cooperazione militare; trasporti pubblici; cooperazione regionale e interazione tra camere di commercio e industria. In questo senso, la parte bielorussa è incoraggiata dal fatto che, nei contatti di lavoro, la leadership dell'ECOWAS "mostra interesse ad ampliare la cooperazione con i paesi dell'Europa orientale e si esprime a favore della partecipazione delle aziende dell'Europa orientale alla realizzazione di progetti economici nella subregione"<sup>193</sup>.

Per quanto riguarda il sistema di priorità della cooperazione bilaterale della Repubblica di Bielorussia con i paesi dell'Africa occidentale, probabilmente

<sup>192</sup> Principali associazioni di integrazione mondiale: obiettivi e prospettive di sviluppo (nota informativa e analitica). - M., 2014. - C. 28.

<sup>193</sup> Makarevich, S. S. Il ruolo dell'ECOWAS nell'integrazione regionale dei paesi dell'Africa occidentale / S. S. Makarevich // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.by/print/international\\_agenda/b1173e797c7c9e5b.html](http://mfa.gov.by/print/international_agenda/b1173e797c7c9e5b.html)

l'attenzione principale di Minsk si concentra oggi sulla **Nigeria**, il Paese più grande della subregione, che è il principale esportatore africano di petrolio e che la parte bielorussa considera un punto di appoggio «nell'immenso continente africano, dove abbiamo deciso di lavorare molto seriamente»<sup>194</sup>. Tra i compiti principali della politica estera di questo Stato africano figurano la sicurezza, l'unità dei paesi del continente e l'integrazione economica come mezzo per accelerare lo sviluppo di fronte alle sfide imposte dalla globalizzazione. Allo stesso tempo, «la Nigeria mira a diversificare le relazioni con il mondo esterno. Allo stato attuale, la sua politica estera è determinata principalmente da considerazioni pragmatiche. Nella politica estera del Paese acquista importanza la "diplomazia economica". <...> L'aspirazione a svolgere un ruolo di leadership in Africa rimane una priorità della politica estera nigeriana»<sup>195</sup>.

Tenendo conto di questi fattori, la parte bielorussa sta instaurando una cooperazione reciprocamente vantaggiosa con la Nigeria in vari settori, sottolineando «l'importanza dello sviluppo di una base giuridica contrattuale e la necessità di intensificare i contatti sia tra le istituzioni governative che circoli economici dei due paesi»<sup>196</sup>. Proprio a questo scopo, nel 2011 è stata aperta una rappresentanza diplomatica bielorussa nella capitale nigeriana Abuja. Considerando questo Paese, con cui sono state stabilite relazioni diplomatiche già nell'agosto 1992, come futura base per lo sviluppo della presenza della Bielorussia in Africa occidentale, Minsk mira a sviluppare la cooperazione in una vasta gamma di settori, consapevole del fatto che qui operano già centinaia di grandi aziende britanniche, francesi, tedesche e americane. Tuttavia, le imprese bielorusse hanno il compito di trovare la loro nicchia in questo mercato promettente. E, come dimostra la pratica degli ultimi anni, le opportunità per farlo ci sono.

<sup>194</sup> Alexander Lukashenko ha ricevuto le lettere credenziali degli ambasciatori degli Stati esteri [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-zarubezhnyx-gosudarstv-5078/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-zarubezhnyx-gosudarstv-5078/)

<sup>195</sup> Chikerenna, A. S. Caratteristiche del processo politico e politica estera della Nigeria nel contesto della globalizzazione / A. S. Chikerenna // [Risorsa elettronica]. - 2008. - URL: [http://www.dissertcat.com/content/osobennosti-politicheskogo-protresssa-i-vneshnyaya-politika-nigerii-v-uslovivakh-globalizatsii](http://www.dissertcat.com/content/osobennosti-politicheskogo-protsesssa-i-vneshnyaya-politika-nigerii-v-uslovivakh-globalizatsii)

<sup>196</sup> Consegnà delle lettere credenziali al Presidente della Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/b7606bad0279cb93.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/b7606bad0279cb93.html)

Nel 2012, ad esempio, il volume delle esportazioni bielorusse verso la Nigeria è stato pari a 17,5 milioni di dollari. Allo stesso tempo, la gamma dei prodotti esportati si è ampliata ed è aumentato il volume delle forniture di prodotti tecnologicamente complessi. Le principali voci delle forniture dalla Bielorussia sono state i fertilizzanti azotati e potassici, vari tipi di prodotti tipografici e metallurgici, autocarri e veicoli speciali, autobus, rimorchi e semirimorchi, siero di latte. L'espansione dei volumi delle esportazioni bielorusse è l'obiettivo della Camera di commercio bielorussa, creata a metà del 2014 a Lagos sulla base della società "Aulik Nigeria Ltd", che è il rappresentante ufficiale in Nigeria di aziende bielorusse come OAO "Minsk Tractor Works", OAO "Belagromash", OJSC "Amkodor", OJSC "Keramin" e OJSC "Atlant": "Attualmente, nell'ambito della Camera di commercio bielorussa, è in funzione un'esposizione di trattori "MTZ", attrezzature agricole montate e trainate e altri prodotti bielorussi"<sup>197</sup>.

Si prevede che il prossimo passo nello sviluppo della cooperazione tra Bielorussia e Nigeria sarà l'intensificazione dei processi di cooperazione bilaterale nel settore produttivo. E alcuni passi in questa direzione sono già stati compiuti. Per quanto riguarda il settore petrolifero, già nel dicembre 2011 è stato firmato un memorandum di cooperazione tra la RUP "Associazione produttiva "Belorusneft" e la società nigeriana "New Fields Oil and Gas Services Limited". In questo documento, come settori promettenti di cooperazione, "si prendono in considerazione lo sfruttamento da parte di specialisti bielorussi delle riserve residue di petrolio estraibili, la fornitura di servizi e consulenze scientifiche per lo sviluppo dei giacimenti, la fornitura di tecnologie nazionali per aumentare la resa dei giacimenti petroliferi"<sup>198</sup>.

Ma forse la prospettiva più promettente potrebbe essere la creazione in Nigeria di una produzione congiunta di trattori bielorussi. Il fatto è che in questo Paese dell'Africa occidentale, la cui popolazione, secondo i dati del 2010, superava i 150 milioni di persone, l'agricoltura non è particolarmente efficiente. Il cibo qui viene

<sup>197</sup> Sull'apertura della Camera di commercio bielorussa in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.bv/press/news\\_mfa/d0d7ad63385092ea.html](http://mfa.gov.bv/press/news_mfa/d0d7ad63385092ea.html)

<sup>198</sup> Bielorussia - Nigeria: nuova direzione degli interessi commerciali [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: [http://export.bv/resources/izdaniva\\_i\\_publikacii/belarus\\_%E2%80%94\\_nigeriya\\_novoe\\_napravleni\\_e\\_biznesinte.html](http://export.bv/resources/izdaniva_i_publikacii/belarus_%E2%80%94_nigeriya_novoe_napravleni_e_biznesinte.html)

prodotto principalmente in piccole aziende agricole, la stragrande maggioranza delle quali non dispone di tecnologie e attrezzature moderne. Ecco perché già nel 2012 è stato avviato un progetto per la creazione in Nigeria di un impianto di assemblaggio di trattori bielorussi con una capacità iniziale di 1000 unità all'anno. Si prevede che "la produzione dell'impianto di assemblaggio in fase di realizzazione, così come le macchine finite fornite, saranno vendute non solo sul mercato interno della Nigeria, ma anche sui mercati agricoli dei paesi vicini: Ghana, Senegal, Costa d'Avorio, Mali"<sup>199</sup>. Anche i produttori bielorussi di prodotti alimentari, in particolare di prodotti lattiero-caseari, hanno la possibilità di affermarsi sul mercato nigeriano. Già nel 2009, la società per azioni "Bellakt" ha inviato qui dei campioni sperimentali di prodotti lattiero-caseari in polvere.

Un altro settore reale di cooperazione tra Bielorussia e Nigeria è quello dell'istruzione, che vanta già mezzo secolo di storia. "Dal 1965, in Bielorussia hanno studiato specialisti nigeriani nelle seguenti discipline: ingegneria meccanica, industria automobilistica e trattori, architettura, energia elettrica, edilizia civile, lavorazione dei metalli, edilizia energetica, robotica"<sup>200</sup>. Nell'anno accademico 2010/2011, 94 cittadini nigeriani hanno studiato nelle università bielorusse, mentre nel 2011/2012 erano già 130. E "oggi in Bielorussia ci sono circa un migliaio di cittadini nigeriani, molti dei quali studiano nelle nostre università"<sup>201</sup>.

Nel settembre 2014 si è svolta la prima visita nella storia delle relazioni bilaterali in Nigeria del ministro degli Affari esteri della Bielorussia V. Makei, durante la quale è stato raggiunto un accordo sul ulteriore sviluppo della cooperazione tra i due paesi in tutti i settori "al fine di portare la cooperazione bielorussa-nigeriana a un livello di partenariato strategico"<sup>202</sup>. Tale obiettivo impone alle parti molti obblighi. In questo

<sup>199</sup> Sulle relazioni commerciali ed economiche tra la Repubblica di Bielorussia e la Repubblica Federativa Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://nigeria.mfa.gov.by/ru/bilateral relations/trade economic/>

<sup>200</sup> Visita del Ministro degli Affari Esteri della Bielorussia V. Makei in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/c91194a71cfa9dd7.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/c91194a71cfa9dd7.html)

<sup>201</sup> Trascrizione della conferenza stampa del Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Bielorussia Vladimir Makei, tenutasi il 9 settembre 2014 ad Abuja durante la visita ufficiale in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/ae49e96598bf8b43.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/ae49e96598bf8b43.html)

<sup>202</sup> Visita del ministro degli Affari esteri della Bielorussia V. Makei in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/ae49e96598bf8b43.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/ae49e96598bf8b43.html)

caso non si tratta solo della creazione di impianti di assemblaggio di trattori, macchine agricole e veicoli bielorussi in Nigeria, ma anche delle prospettive di cooperazione in materia di investimenti, nell'ambito della quale rivestono particolare interesse le ricerche scientifiche pratiche nel campo della chimica, delle tecnologie informatiche e laser, dell'ingegneria genetica, zootecnia, produzione di attrezzature ad alta affidabilità e resistenza, metallurgia delle polveri, creazione di joint venture che potrebbero produrre prodotti farmaceutici. Altrettanto importante e promettente è oggi l'intensificazione della cooperazione con la Nigeria nei settori del turismo e della cultura, il rafforzamento dei legami interparlamentari, intercomunali e interregionali, che, come è noto, non fanno che favorire lo sviluppo di relazioni aperte e amichevoli. A questo proposito sono già stati compiuti alcuni passi concreti.

Ad esempio, l'accordo di cooperazione tra la Camera di commercio e industria bielorussa e l'Associazione nigeriana delle camere di commercio, industria, minerarie e agricole, che prevede l'intensificazione dei lavori per la preparazione e lo svolgimento di visite reciproche di esponenti del mondo imprenditoriale, la ricerca di partner commerciali ed economici e lo scambio di proposte commerciali. Secondo la parte bielorussa, uno dei problemi più gravi che ostacolano una più attiva interazione tra Bielorussia e Nigeria è la mancanza sia di informazioni che di esperienza di cooperazione bilaterale. Senza dubbio, nel superare questi ostacoli, un ruolo importante dovrebbe essere svolto dai rappresentanti del segmento internazionale della stampa nazionale bielorussa e nigeriana. A questo proposito, merita la massima attenzione la proposta del capo del ministero degli Esteri bielorusso V. Makei, espressa nella capitale nigeriana nel settembre 2014: «Forse dovremmo organizzare anche uno scambio di viaggi di giornalisti di entrambi i paesi»<sup>203</sup>. Si ritiene che la realizzazione pratica di questa idea potrebbe dare inizio alla cooperazione tra Bielorussia e Nigeria nel settore dei media, in particolare, e dare nuovo slancio alla cooperazione bilaterale

---

URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/c91194a71cfa9dd7.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/c91194a71cfa9dd7.html)

<sup>203</sup> Trascrizione della conferenza stampa del ministro degli Affari esteri della Repubblica di Bielorussia Vladimir Makei, tenutasi il 9 settembre 2014 ad Abuja durante la visita ufficiale in Nigeria [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

[http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/ae49e96598bf8b43.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/ae49e96598bf8b43.html)

tra Bielorussia e Nigeria in generale.

Un altro Paese membro della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale con cui la Repubblica di Bielorussia intende intensificare la cooperazione e che considera un partner promettente in tutti i settori delle relazioni è **il Ghana**. Nel 2011 la parte bielorussa ha dichiarato la propria disponibilità a "un salto di qualità nello sviluppo della cooperazione economica, un'ampia interazione nel campo della cooperazione industriale e la fornitura di beni socialmente significativi per il Ghana"<sup>204</sup>.

Ricordiamo che già nel marzo 1957 il Ghana è stato il primo Paese africano a sud del Sahara a proclamare la propria indipendenza dalla Gran Bretagna. Oggi è considerato uno degli Stati democratici più stabili del continente nero, con un sistema economico in rapida crescita. Nel 2013 la crescita del prodotto interno lordo è stata del 7,4%. La politica estera del Paese è "orientata a garantire condizioni esterne quanto più favorevoli allo sviluppo economico, nonché a sostenere e rafforzare la sicurezza regionale e subregionale"<sup>205</sup>.

Per quanto riguarda la politica economica interna del Ghana, che dispone di notevoli riserve di oro, diamanti, bauxite, manganese, petrolio, gas, argento, legname e pesce, il governo del Paese attua una politica di diversificazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, puntando a fornire al mercato estero non materie prime o semilavorati, ma prodotti finiti con un elevato valore aggiunto. Così, nel febbraio 2011, la leadership del Ghana ha dichiarato il proprio interesse a creare un'industria avanzata della bauxite con l'obiettivo di ottenere un maggiore valore dalle risorse naturali dello Stato. In questo contesto, "potrebbero partecipare alla realizzazione di questi piani anche specialisti, istituti di progettazione e società di ingegneria bielorussi. Inoltre, nell'industria mineraria del Ghana potrebbero essere richiesti tecnici e tecnologie, materiali e attrezzature bielorussi"<sup>206</sup>.

La Bielorussia e il Ghana hanno instaurato relazioni diplomatiche nel giugno

<sup>204</sup> Il 4 aprile Alexander Lukashenko ha ricevuto le lettere credenziali degli ambasciatori di diversi Stati stranieri [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/4-aprelja-aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-riada-inostrannyx-gosudarstv-5277/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/4-aprelja-aleksandr-lukashenko-prinjal-veritelnye-gramoty-poslov-riada-inostrannyx-gosudarstv-5277/)

<sup>205</sup> Informazioni sulla Ghana [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.ghana.mid.ru/ghana.html>

<sup>206</sup> Il Ghana: un mercato promettente per la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: [http://export.by/resources/izdaniya\\_i\\_publikacii/gana%E2%80%94perspektivnii\\_rinok\\_dlya\\_bel\\_arusi.html](http://export.by/resources/izdaniya_i_publikacii/gana%E2%80%94perspektivnii_rinok_dlya_bel_arusi.html)

1992. Per molti anni il volume dei loro scambi commerciali reciproci non ha superato i 10 milioni di dollari. La situazione ha iniziato a cambiare nel 2011, quando questo Paese è diventato uno dei leader in Africa per quantità di prodotti bielorussi acquistati. Il volume delle esportazioni dalla Bielorussia ha allora superato i 33 milioni di dollari. Nello stesso anno, uno dei partecipanti alla più grande fiera agro e della Comunità economica dell'Africa occidentale, "AGRIFA-2011", tenutasi nella capitale del Ghana , è diventata la fabbrica di componenti e aggregati per trattori di Bobruisk, che ha presentato ai numerosi visitatori di questo forum commerciale il trattore compatto "Belarus-321" e il semirimorchio PMT-30, scelti non a caso, ma "tenendo conto delle condizioni di produzione agricola in Ghana"<sup>207</sup> .

Il fatto è che circa l'80% di tutta la produzione agricola in questo paese è prodotta da piccole aziende agricole a conduzione familiare, che per aumentare la resa dei raccolti e la produttività del lavoro hanno bisogno di grandi quantità di fertilizzanti minerali da applicare al terreno, di moderne tecnologie per la lavorazione dei terreni agricoli e di macchinari produttivi. È chiaro che in una situazione del genere il potenziale di cooperazione tra i due paesi nel settore agroindustriale può essere semplicemente enorme. A questo proposito è molto significativo un fatto relativo al forum "AGRIFA-2011", quando "il trattore esposto, che ha percorso la strada dal porto marittimo alla fiera con i propri mezzi, è stato venduto ancora prima di arrivare alla fiera"<sup>208</sup> .

Le statistiche confermano che negli anni successivi il volume degli scambi commerciali tra Bielorussia e Ghana è leggermente diminuito: «Nel 2013 il fatturato commerciale è stato pari a 35,2 milioni di dollari»<sup>209</sup> . Tuttavia, nello stesso anno le parti hanno intensificato gli sforzi per rafforzare il dialogo politico bilaterale,

<sup>207</sup> Kulagin, S. I trattori di Bobruisk partono alla conquista dell'Africa occidentale / S. Kulagin // [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Bobrujskie-traktory-otpravilis-pokorit-Zapadniju-Afriku\\_i\\_576112.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Bobrujskie-traktory-otpravilis-pokorit-Zapadniju-Afriku_i_576112.html)

<sup>208</sup> Il Ghana è un mercato promettente per la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

[http://export.bv/resources/izdaniya\\_i\\_publikacii/gana%E2%80%99\\_perspektivniy\\_rinok\\_dlya\\_beluarski.html](http://export.bv/resources/izdaniya_i_publikacii/gana%E2%80%99_perspektivniy_rinok_dlya_beluarski.html)

<sup>209</sup> Pivovar, E. La Bielorussia intende ampliare la gamma e i volumi delle forniture di prodotti in Ghana / E. Pivovar // [Risorsa elettronica ]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Belarus-namerena-rasshirit-nomenklaturu-i-objemy-postavok-produktsii-v-Ganu\\_i\\_692719.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Belarus-namerena-rasshirit-nomenklaturu-i-objemy-postavok-produktsii-v-Ganu_i_692719.html)

aumentare la cooperazione commerciale ed economica e creare una base giuridica contrattuale completa. Nel maggio 2013, l'ambasciatore bielorusso in Nigeria è stato accreditato anche in Ghana. A questo proposito, il presidente ghanese D. D. Mahama ha osservato che la decisione di accreditare in Ghana il primo ambasciatore bielorusso dovrebbe «intensificare in modo significativo i contatti bilaterali in ambito politico, commerciale ed economico»<sup>210</sup>.

In particolare, la parte ghanese ha già espresso interesse ad attrarre nell'economia del Paese tecnologie industriali e agricole bielorusse, prodotti dell'ingegneria meccanica e l'esperienza di specialisti bielorusси nel settore dei servizi pubblici. Potrebbe rivelarsi interessante anche la cooperazione tra le regioni capitali dei due paesi. Ad esempio, da parte di Greater Accra è stato espresso «interesse alla partecipazione di imprese bielorusse alla realizzazione di progetti congiunti sul territorio di Accra nei settori dell'agricoltura, delle infrastrutture di trasporto, dell'energia, dello smaltimento dei rifiuti domestici e della depurazione delle acque»<sup>211</sup>. Tutte queste dichiarazioni di intenti delle parti indicano che nel prossimo futuro potrebbero verificarsi cambiamenti significativi nelle relazioni tra la Bielorussia e il Ghana in termini di espansione della cooperazione reciprocamente vantaggiosa a beneficio dei popoli dei due paesi.

Un altro Paese membro della Comunità economica dell'Africa occidentale, dove nel 2013 è stato accreditato il primo ambasciatore della Bielorussia, è **la Gambia**, il cui leader Y. Jammeh ha espresso la speranza di intensificare i contatti economici e politici bilaterali, sottolineando "l'interesse della Gambia ad attrarre tecnologie bielorusse e forniture di prodotti, tra cui attrezzature agricole, per il trasporto merci, autobus e per la costruzione di strade"<sup>212</sup>.

Questo Paese, che ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1965, è

<sup>210</sup> Sulla consegna delle lettere credenziali [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/de29f97cf47a5b0a.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/de29f97cf47a5b0a.html)

<sup>211</sup> Incontri dell'ambasciatore bielorusso V. Beskosty in Ghana [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/d4830e79b1d82a1c.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/d4830e79b1d82a1c.html)

<sup>212</sup> Sulla consegna delle lettere credenziali da parte dell'ambasciatore bielorusso V. Beskosty al presidente del Gambia Y. Jammeh [Risorsa ]. - 2013. - URL:

[http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/bc11522a6a70a4a3.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/bc11522a6a70a4a3.html)

uno dei più piccoli del continente africano, con una popolazione che non supera i due milioni di abitanti. In politica estera, segue il principio della non allineamento e dello sviluppo dell'amicizia e della cooperazione con tutte le potenze mondiali . Essendo un paese agricolo, la Gambia sviluppa maggiormente la produzione di frutta e verdura che, insieme alle arachidi, svolgono un ruolo importante nelle esportazioni del paese. Per quanto riguarda l'industria, essa è rappresentata da piccole e medie imprese nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli, del pesce e dei frutti di mare, della lavorazione delle arachidi, della produzione di conserve di carne e verdura e di olio di palma.

Dopo aver stabilito relazioni diplomatiche nel 2002, la Bielorussia e la Gambia hanno avviato una reale intensificazione dei contatti otto anni dopo, quando il ministro degli Affari esteri, della cooperazione internazionale e dei gambiani all'estero M. Tangara ha visitato Minsk. All'inizio del percorso di sviluppo delle relazioni, le parti hanno cercato di individuare le aree di cooperazione che potevano essere più produttive. Sono state individuate lo sviluppo della base industriale, dell'agricoltura, del potenziale tecnico ed educativo della Gambia e la cooperazione nello sfruttamento delle risorse naturali del Paese. Allo stesso tempo, la parte bielorussa ha dichiarato la sua disponibilità a "lavorare non solo sul semplice commercio, sull'esportazione e sull'importazione, ma anche su progetti che porteranno alla creazione di impianti di assemblaggio, impianti di trasferimento di tecnologia, formazione della forza lavoro e degli ingegneri"<sup>213</sup>.

Tenendo conto del fatto che l'acquisto di trattori bielorussi rappresenta un settore di particolare interesse per il Gambia, è stato espresso un serio interesse nella formazione di specialisti per l'agricoltura gambiana. Va notato che le basi per lo sviluppo della cooperazione nel campo dell'istruzione tra i due Stati sono state gettate già mezzo secolo fa: nel 1963 la Bielorussia formava già cittadini gambiani, offrendo

---

<sup>213</sup> Materiale per la conferenza stampa del Ministro degli Affari Esteri Sergei Martynov nell'ambito della visita in Repubblica di Bielorussia del Ministro degli Affari Esteri, della Cooperazione Internazionale e dei Gambiani all'Estero della Repubblica del Gambia Mamadou Tangara (26 agosto 2010, Ministero degli Affari Esteri della Bielorussia) [Risorsa elettronica ]. - 2010. - URL:  
<http://mfa.gov.by/press/news/mfa/fc5e62c05b88a301.html/>

loro l'opportunità di ottenere un'istruzione superiore. Poco dopo l'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra i due Stati dell' , nel marzo 2003 il Ministero dell'Istruzione della Bielorussia e il Dipartimento dell'Istruzione della Gambia hanno firmato un memorandum di cooperazione che prevedeva l'instaurazione e lo sviluppo di una collaborazione diretta tra gli istituti di istruzione, nonché "l'ammissione al lavoro negli istituti di istruzione della Gambia di docenti e ricercatori provenienti dalla Bielorussia, l'ammissione agli istituti di istruzione della Bielorussia di studenti, dottorandi e tirocinanti provenienti dalla Gambia, scambi reciproci di visite di docenti universitari e scolastici, esperti al fine di partecipare a conferenze e seminari"<sup>214</sup> .

Nel 2014 le parti hanno intensificato gli sforzi per la creazione di una base giuridica contrattuale, pianificando la preparazione per la firma di accordi fondamentali in materia di cooperazione commerciale ed economica, di prevenzione della doppia imposizione e di cooperazione nel settore agricolo. Anche il commercio reciproco ha registrato una crescita: "Il volume totale delle esportazioni verso la Gambia nel 2013 è stato pari a 1.594,7 mila dollari (con un aumento di 35 volte rispetto al 2012) grazie alle forniture di barre laminate a caldo in acciaio non legato"<sup>215</sup> . Hanno cominciato a delinearsi anche le prospettive di fornitura di trattori bielorussi per le esigenze dell'agricoltura gambiana. In particolare, le parti hanno già "elaborato un meccanismo graduale per ulteriori negoziati su questo tema"<sup>216</sup> , mentre la RUE "Minsk Tractor Works" e la OAO "Minsk Automobile Plant" hanno presentato i loro prodotti in questo Paese dell'Africa occidentale.

Sottolineando la natura amichevole delle relazioni esistenti tra la Bielorussia e la Gambia, Minsk è convinta che "il progressivo sviluppo del dialogo e della cooperazione tra la Bielorussia e la Gambia contribuirà alla realizzazione del notevole

<sup>214</sup> Vanina, Yu. La Bielorussia e la Gambia intendono intensificare la cooperazione nel settore dell'istruzione / Yu. Vanina // [Risorsa elettronica]. - 2010. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/society/Belarus-i-Gambija-namereny-aktivizirovat-sotrudnistvostvo-v-sfere-obrazovaniia-i\\_522628.html](http://www.belta.by/ru/all_news/society/Belarus-i-Gambija-namereny-aktivizirovat-sotrudnistvostvo-v-sfere-obrazovaniia-i_522628.html)

<sup>215</sup> Cooperazione bilaterale in ambito politico e socioeconomico [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://nigeria.mfa.gov.by/ru/accreditation/10/>

<sup>216</sup> Incontro della delegazione bielorussa con il capo dell'amministrazione presidenziale del Gambia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/a64c907d273b2532.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/a64c907d273b2532.html)

potenziale delle relazioni bilaterali e alla prosperità dei due paesi"<sup>217</sup>. E il primo passo in questa direzione è già stato compiuto.

Con un altro membro della Comunità economica dell'Africa occidentale, la **Repubblica del Togo**, la Bielorussia ha stabilito relazioni diplomatiche solo il 28 settembre 2010, ma già tre anni dopo ha accreditato in questo Paese il proprio ambasciatore a titolo accessorio. Il presidente del Togo F. E. Gnassingbé ha accolto con favore questa mossa da parte della Bielorussia, «esprimendo la speranza di un ampliamento dei contatti economici e politici bilaterali»<sup>218</sup>, poiché fino a quel momento le opportunità di presenza dei produttori-esportatori bielorussi sul mercato togolese erano state praticamente inutilizzate. Se nel 2010 il volume degli scambi commerciali reciproci si è avvicinato a un milione e mezzo di dollari, con una quota di esportazioni bielorusse pari a 1,3 milioni di dollari, nel 2011 le operazioni di esportazione e importazione tra Bielorussia e Togo non sono state effettuate affatto. Anche il 2012 non ha portato grandi soddisfazioni, con un fatturato commerciale tra Bielorussia e Togo pari a 63.800 dollari. E questo nonostante il fatto che questo Paese dell'Africa occidentale abbia un potenziale interessante per la Bielorussia.

Questo Stato si estende dalla costa oceanica con una stretta fascia che si addentra nel continente africano per 600 chilometri. La sua città principale, Lomé, è l'unica capitale di confine al mondo: solo poche centinaia di metri separano il palazzo presidenziale del Togo dal confine con il Ghana. L'attività economica del Paese si basa sull'agricoltura, il trasbordo di merci marittime e la riesportazione di merci dall'Europa e dall'Asia verso i Paesi africani confinanti. Due terzi della popolazione sono impiegati nell'agricoltura, che rappresenta circa il 46% del prodotto interno lordo. Il transito delle merci marittime avviene qui nel grande porto in acque profonde di Lomé, costruito nel 1984 con l'aiuto della Germania. Il settore industriale di base del Togo è l'industria dei

<sup>217</sup> Alexander Lukashenko ha fatto gli auguri al presidente della Repubblica del Gambia Yahya Jammeh per la Festa dell'Indipendenza [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

[http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-prezidenta-respubliki-gambija-i-ajja-dzjamme-s-dnem-nezavisimosti-8042/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-prezidenta-respubliki-gambija-i-ajja-dzhamme-s-dnem-nezavisimosti-8042/)

<sup>218</sup> Sulla consegna delle credenziali da parte dell'ambasciatore bielorusso V. Beskosty al presidente del Togo [Risorsa elettronica]. - 3013. - URL:

[http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/ldc519dec4b5ec87.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/ldc519dec4b5ec87.html)

fosfati, per l'esportazione dei quali è stato creato persino un porto speciale, quello di Klemé.

Inoltre, qui si estraggono dolomite, marmo, sale da cucina, cromo, bauxite, manganese e minerale di ferro. Ci sono grandi riserve di calcare e piccoli giacimenti di petrolio e gas naturale. Tuttavia, lo sviluppo dell'industria mineraria del Togo è frenato dal problema della scarsa conoscenza delle risorse minerarie presenti sul territorio del Paese. A causa della mancanza di una prospezione completa dei giacimenti di risorse naturali, è difficile individuare le aree di maggiore concentrazione. A influire seriamente sulla risoluzione di questo problema sono il basso livello di attrezzature tecniche, compresa la mancanza di macchinari, tecnologie e attrezzature altamente produttivi, nonché la mancanza di esperienza nella conduzione di tali lavori e la scarsa qualificazione dei specialisti. Ecco perché "un aiuto sostanziale nella risoluzione di questi problemi può essere fornito dai produttori e dalle organizzazioni bielorusse"<sup>219</sup>

Una serie di fatti dimostra che, al fine di realizzare il potenziale economico esistente, la leadership del Togo, interessata ad ampliare i contatti bilaterali con i partner stranieri, sta adottando misure concrete per essere all'altezza del suo ruolo di centro commerciale e dei trasporti regionale nell'ECOWAS. In particolare, al fine di migliorare il clima imprenditoriale e proseguire la riforma dell'economia, nel gennaio 2012 è stata approvata una nuova legge sugli investimenti. Nello stesso anno, "al fine di ridurre il livello di burocrazia statale, è stato avviato un programma triennale integrato denominato 'Governo elettronico'"<sup>220</sup>. Inoltre, il governo del Paese sta attuando diversi programmi statali per la creazione di posti di lavoro per i giovani . L'intensificazione del dialogo economico e politico bilaterale tra Bielorussia e Togo ha portato, già alla fine dei primi tre trimestri del 2013, a un fatturato commerciale tra i due paesi superiore a 3,2 milioni di dollari, con un volume di esportazioni dalla

<sup>219</sup> Bielorussia - Repubblica del Togo: ingresso nell'Africa occidentale [Risorsa elettronica].  
2013. - URL:

[http://export.bv/resources/izdaniya\\_i\\_publikacii/belarus\\_%E2%80%94\\_togolezskskaya\\_respublika\\_v\\_hozhdenie\\_v\\_z.html](http://export.bv/resources/izdaniya_i_publikacii/belarus_%E2%80%94_togolezskskaya_respublika_v_hozhdenie_v_z.html)

<sup>220</sup> Situazione socioeconomica [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:  
<http://nigeria.mfa.gov.by/ru/accreditation/25/>

Bielorussia di oltre 3,1 milioni di dollari. Discutendo le possibilità di organizzare forniture in Togo di trattori, automobili e macchine per la costruzione di strade bielorusse, nonché di creare impianti di assemblaggio con partner bielorusi, la parte togolese ha sottolineato "la necessità di stabilire legami più stretti tra la Bielorussia e il Togo nel settore agricolo nonché l'organizzazione di visite reciproche delle delegazioni dei ministeri dell'agricoltura e delle aziende togolesi e bielorusse interessate"<sup>221</sup>. Vi sono quindi motivi per ritenere che nei prossimi anni le relazioni tra Minsk e Lomé registreranno progressi significativi in termini di ampliamento e approfondimento di un partenariato reciprocamente vantaggioso.

Un altro punto di riferimento per la diversificazione geografica delle esportazioni bielorusse nel continente africano è **la Repubblica della Costa d'Avorio**, un paese con oltre 20 milioni di abitanti, la cui economia è considerata abbastanza sviluppata rispetto alla maggior parte degli altri paesi dell'Africa occidentale. In particolare, la Costa d'Avorio è al primo posto nel mondo per la raccolta di fave di cacao e al terzo posto, dopo Brasile e Colombia, per la raccolta di caffè, ed è anche il più grande esportatore africano di olio di palma e gomma naturale.

La Repubblica di Bielorussia ha instaurato relazioni diplomatiche con questo Paese nel settembre 1998. A Minsk sono convinti che «i due Stati abbiano notevoli prospettive di ampliamento delle relazioni bilaterali reciprocamente vantaggiose»<sup>222</sup>. E, in effetti, in questo Paese dell'Africa occidentale vi è una domanda stabile di fertilizzanti, trattori e trattori stradali bielorusi. Se nel 2009 il volume degli scambi commerciali tra i due paesi ammontava a 10,9 milioni di dollari, nel 2011 le sole forniture di fertilizzanti azotati dalla OAO "Grodno Azot" alla Costa d'Avorio ammontavano a 11,9 milioni di dollari. Nel 2012 il volume degli scambi bilaterali è cresciuto fino a 46,9 milioni di dollari, mentre nel 2013 le esportazioni bielorusse hanno raggiunto i 20,5 milioni di dollari.

E questo in una situazione in cui, dopo le elezioni presidenziali del novembre

<sup>221</sup> Incontri dell'ambasciatore bielorusso in Togo a Beskostogo [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mfa.gov.by/press/news\\_mfa/c9d2d6d3a9241426.html](http://mfa.gov.by/press/news_mfa/c9d2d6d3a9241426.html)

<sup>222</sup> Alexander Lukashenko è convinto che la Bielorussia e la Costa d'Avorio abbiano notevoli prospettive di ampliamento delle relazioni [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://www.open.by/politics/59016>

2010 in questo Paese dell'Africa occidentale, è scoppiata una grave crisi politica, accompagnata da uno scontro armato tra i sostenitori dell'ex presidente L. Gbagbo e A. Ouattara, la cui vittoria alle elezioni è stata riconosciuta dalla comunità internazionale. In queste condizioni, la politica estera della Costa d'Avorio era determinata dalla "necessità di risolvere la crisi politica, risolvere i problemi economici legati al protrarsi del conflitto civile e ottenere aiuti finanziari dall'estero"<sup>223</sup>. Ecco perché nel Paese è stata avviata la liberalizzazione del commercio e delle attività bancarie.

I piani di sviluppo del settore industriale e, di conseguenza, di aumento del prodotto interno lordo sono legati allo sfruttamento dei giacimenti minerari e all'aumento della loro produzione, il che, a sua volta, aumenta la domanda di macchinari e attrezzature destinati a tale scopo e stimola il proseguimento delle attività di prospezione geologica, dove anche gli specialisti, le organizzazioni e le imprese bielorusse hanno la possibilità di partecipare a questi progetti. Se si considera inoltre che l'agricoltura di questo Paese ha un grande bisogno di macchinari e attrezzature moderne e che le imprese locali sono interessate ad acquistarli per aumentare la produttività del lavoro e incrementare i volumi di produzione, un'opzione per la cooperazione a lungo termine tra la Bielorussia e la Costa d'Avorio "potrebbe essere l'organizzazione della produzione di assemblaggio di macchinari in questo Paese"<sup>224</sup>.

È importante anche il fatto che il governo della Costa d'Avorio abbia deciso di creare nel Paese un'infrastruttura di trasporto moderna entro il 2020, pertanto una stretta collaborazione con la Bielorussia in questo senso consentirebbe ai produttori bielorussi di macchine agricole, autocarri e autobus non solo di affermarsi sul mercato locale, ma anche di entrare nei mercati dei paesi confinanti dell'Africa occidentale. Ecco perché una delle questioni più urgenti in termini di intensificazione della cooperazione commerciale ed economica tra Minsk e Yamoussoukro è oggi la preparazione e la firma di una serie di accordi bilaterali che creino le condizioni quadro

<sup>223</sup> Situazione socioeconomica [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:  
<http://nigeria.mfa.gov.bv/ru/accreditation/18/>

<sup>224</sup> Bielorussia - Costa d'Avorio: attuale direzione di diversificazione delle esportazioni [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:  
[http://export.bv/resources/izdaniva\\_i\\_publikacii/belarus%E2%80%94\\_kot\\_d%E2%80%99ivuar\\_a\\_ktualnoe\\_napravlenie\\_di.html](http://export.bv/resources/izdaniva_i_publikacii/belarus%E2%80%94_kot_d%E2%80%99ivuar_a_ktualnoe_napravlenie_di.html)

per una tale efficace interazione.

Tra i punti di partenza per espandere la presenza dei prodotti dei produttori bielorussi sul mercato africano e intensificare i contatti a tutti i livelli, la Repubblica di Bielorussia considera anche uno Stato dell'Africa occidentale come **la Repubblica del Mali**. Le relazioni diplomatiche con questo Paese sono state instaurate nel novembre 1993, ma la base giuridica contrattuale è ancora in fase di definizione. Ciononostante, la parte bielorussa è convinta che «le relazioni amichevoli tra i nostri Paesi si svilupperanno in modo proficuo e la cooperazione bilaterale si amplierà gradualmente in tutti i settori»<sup>225</sup>.

Il potenziale di cooperazione con il Mali può essere considerato in diversi ambiti. In primo luogo, questo Paese occupa il terzo posto in Africa per volume di produzione di oro, pertanto lo sfruttamento dei giacimenti auriferi riveste un ruolo di primaria importanza, poiché genera il 20% del prodotto interno lordo e fornisce il 75% delle entrate in valuta estera dello Stato. Qui sono stati scoperti anche ricchissimi giacimenti di uranio: "Le risorse previste di uranio in Mali sono stimate in 100 mila tonnellate"<sup>226</sup>. Allo stesso tempo, le autorità maliane contano su un ulteriore sviluppo dei giacimenti auriferi e delle risorse minerarie, il che apre nuove opportunità per «la fornitura di macchinari da cava bielorussi e lo sfruttamento di questa zona del continente africano da parte dell'azienda BelAZ»<sup>227</sup>. Per i geologi bielorussi potrebbe essere di particolare interesse il fatto che gli esperti internazionali hanno riconosciuto la possibilità di scoprire in Mali nuovi giacimenti di oro, minerali di uranio, giacimenti di petrolio e gas naturale, per cui sarà necessario condurre ulteriori ricerche per valutare tali prospettive e sviluppare i giacimenti già scoperti. Ecco perché la leadership del Paese conta sull'aiuto dei suoi partner e specialisti stranieri in questa materia.

In secondo luogo, l'economia del Mali si basa sull'agricoltura, che impiega circa

<sup>225</sup> Alexander Lukashenko ha congratulato il presidente della Repubblica del Mali Ibrahim Boubacar Keïta [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-prezidenta-republiki-mali-ibragima-bubakara-kejtu-9843/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/aleksandr-lukashenko-pozdravil-prezidenta-republiki-mali-ibragima-bubakara-kejtu-9843/)

<sup>226</sup> Filippov, V. R. Mali: la battaglia per l'uranio // V. R. Filippov // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://mir-politika.ru/4392-mali-bitva-za-uran.html>

<sup>227</sup> Mali: gli interessi bielorussi nell'Africa occidentale [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://export.by/resources/izdaniya\\_i\\_publikacii/mali\\_bieloruskie\\_interesi\\_v\\_zapadnoi\\_afrike.htm](http://export.by/resources/izdaniya_i_publikacii/mali_bieloruskie_interesi_v_zapadnoi_afrike.htm)

l'80% della popolazione attiva del Paese, che conta complessivamente circa 15 milioni di persone. È chiaro che per garantire il loro approvvigionamento alimentare è necessario aumentare costantemente la resa della produzione agricola e migliorarne la produttività. I fatti dimostrano che i costruttori bielorussi di macchine agricole stanno contribuendo alla soluzione di questo problema. Proprio le macchine agricole e i fertilizzanti potassici sono le principali voci commerciali nella nomenclatura delle esportazioni bielorusse verso questo Paese, il cui volume nel 2012 ha superato i 16 milioni di dollari.

Naturalmente, lo stato delle relazioni bilaterali tra Bielorussia e Mali non poteva non risentire della crisi politica interna scoppiata nel 2012. La situazione è arrivata al punto che nell'aprile 2013 è stato inviato nel Paese un contingente di pace delle Nazioni Unite. Il deterioramento della situazione economica ha portato anche a una riduzione delle esportazioni dalla Bielorussia di quasi cinque milioni di dollari. Tuttavia, la parte maliana è tuttora interessata ad aumentare le forniture di fertilizzanti minerali e di attrezzature varie provenienti dalla Bielorussia. Tanto più che le contraddizioni politiche stanno gradualmente cedendo il passo alla crescente capacità del mercato maliano e alle esigenze della sua economia, il che permette di contare sulla promozione e lo sviluppo di nuove nicchie di mercato per i prodotti bielorussi, tra cui quelli dell'industria meccanica, elettronica e petrolchimica, farmaceutica e dei beni di consumo. Esistono già esempi di sviluppo di tali nicchie da parte degli esportatori bielorussi. Già nel 2010, ad esempio, i prodotti dell'acciaieria bielorussa sono entrati nel mercato maliano. Nel 2011 sono aumentate le forniture di trattori bielorussi e di fertilizzanti azotati della OAO "Grodno Azot". La tendenza all'espansione della presenza dei prodotti dei produttori bielorussi sul mercato è proseguita anche negli anni successivi, il che fa sperare in un ulteriore rafforzamento della cooperazione tra i due paesi anche in altri settori. Minsk e Bamako sono comunque pronte a questo sviluppo positivo della cooperazione.

## CAPITOLO 9

### BIELORUSSIA - BANCA MONDIALE: INTERAZIONE AI FINI DELLO SVILUPPO

La partecipazione della Repubblica di Bielorussia alle attività di organizzazioni internazionali universali e specializzate, globali e regionali, nonché di associazioni di integrazione, costituisce uno dei settori più importanti della politica estera dello Stato bielorusso. L'attualizzazione della cooperazione internazionale multilaterale nelle condizioni attuali si spiega con il fatto che «nell'era della globalizzazione dell'economia mondiale, con l'aumento delle nuove sfide e minacce globali, sono necessari meccanismi internazionali multilaterali efficaci per rispondere a questi problemi e regolare i processi economici, sociali e politici in atto»<sup>228</sup>. Per attenuare efficacemente le conseguenze della crisi economica globale e attuare riforme strutturali su larga scala nel settore economico e finanziario, la Bielorussia ha scelto la strategia di ampliare la cooperazione con le principali organizzazioni finanziarie ed economiche internazionali, tra cui, in primo luogo, il Gruppo della Banca Mondiale.

Creata nel 1944, questa organizzazione internazionale si è trasformata da un unico istituto in un gruppo di istituzioni di sviluppo strettamente collegate tra loro, che oggi comprende:

- 1) Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS);
- 2) Associazione internazionale per lo sviluppo (IAD);
- 3) la Società finanziaria internazionale (SFI);
- 4) Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti (MIGA);
- 5) Centro internazionale per la risoluzione delle controversie relative agli investimenti (ICSID).

Il 1° luglio 2012 Jim Yong Kim è diventato il dodicesimo presidente del Gruppo della Banca Mondiale. Secondo lui, l'organizzazione che dirige "deve agire con coraggio e assumersi 'rischi ragionevoli' per contribuire a porre fine alla povertà

<sup>228</sup> Cooperazione multilaterale [Risorsa elettronica].  
<http://www.mfa.gov.by/mulateral/>

- 2014. - URL:

nell'attuale situazione"<sup>229</sup> . Per essere precisi, la strategia del Gruppo della Banca Mondiale adottata nel 2013 ha individuato due obiettivi principali per questa organizzazione internazionale: il primo è porre fine alla povertà estrema entro il 2030; il secondo è accelerare il benessere per tutti, contribuendo ad aumentare il reddito reale del 40% più povero della popolazione. Il componente principale di questa strategia è la partnership con il settore privato, al fine di "utilizzare la sua esperienza e le sue risorse per combattere la povertà"<sup>230</sup> .

La Repubblica di Bielorussia, entrata a far parte del Gruppo della Banca Mondiale nel 1992, ha ricevuto da allora 1,14 miliardi di dollari di risorse creditizie. Inoltre, diversi programmi, compresi quelli realizzati con la partecipazione di organizzazioni della società civile, hanno ricevuto un sostegno sotto forma di finanziamenti a fondo perduto per un importo di 25 milioni di dollari. Alla fine di settembre 2014, il portafoglio di investimenti della Banca mondiale in Bielorussia comprendeva cinque progetti per un importo complessivo di 648 milioni di rubli:

- 1) "**Riabilitazione delle aree colpite dal disastro della centrale nucleare di Chernobyl**" - con l'obiettivo di aumentare l'efficienza energetica - introduzione di lampade a basso consumo energetico, riabilitazione termica degli edifici - in strutture sociali delle aree contaminate delle regioni di Mogilev, Gomel e Brest, la gasificazione di abitazioni private nelle zone contaminate da radionuclidi;
- 2) "**Sviluppo dei sistemi di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue**" - con l'obiettivo di aumentare l'efficienza, la qualità e la sostenibilità dei servizi di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue per 1,7 milioni di utenti che vivono in 20 distretti della Bielorussia;
- 3) "**Miglioramento dell'efficienza energetica nella Repubblica di Bielorussia**" - con l'obiettivo di trasformare le centrali termiche esistenti, situate in diverse città bielorusse, in centrali termoelettriche e aumentare del 30% l'efficienza della produzione di calore ed energia elettrica negli impianti del progetto;

---

<sup>229</sup> Strategia del Gruppo Banca Mondiale: verso l'eliminazione della povertà [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.worldbank.org/ru/news/speech/2013/10/01/world-bank-group-president-jim-yong-kim-speech-at-george-washington-university>  
230 Che schifo.

**4) "Gestione dei rifiuti solidi urbani nella Repubblica di Bielorussia"** - con l'obiettivo di costruire a Grodno un impianto per la selezione dei rifiuti e il trasferimento delle risorse secondarie da essi ricavate per un ulteriore trattamento;

**5) "Miglioramento e ammodernamento della strada Minsk - Gomel"** - con l'obiettivo di migliorare alcuni tratti della strada - lavori di sterro, posa di miscele di conglomerato bituminoso, costruzione di cavalcavia, nonché sistemazione delle strade con elementi di sicurezza, realizzazione di piazzole di sosta per autobus, costruzione di passaggi pedonali sotterranei, installazione di barriere antirumore.

Nella Repubblica di Bielorussia, l'atteggiamento nei confronti del Gruppo della Banca Mondiale si basa sull'affermazione che "la Banca Mondiale è l'istituzione meno politicizzata

struttura

231 E,

effettivamente, nel corso degli anni di collaborazione, questa organizzazione internazionale ha fornito un grande aiuto al nostro Paese, in particolare nella modernizzazione della base energetica, consentendo allo Stato bielorusso di compiere notevoli progressi in materia di efficienza energetica e di superare le conseguenze del disastro della centrale nucleare di Chernobyl. Il governo bielorusso apprezza inoltre i progetti della Banca mondiale che "promuovono lo sviluppo regionale, ad esempio nel settore dei servizi pubblici"<sup>232</sup>.

Nel giugno 2013 è stata presentata ai membri del governo bielorusso la Strategia di partenariato del Gruppo della Banca mondiale per la Repubblica di Bielorussia per i prossimi quattro anni, che prevede la collaborazione delle parti in tre aree principali: "miglioramento della competitività dell'economia bielorussa attraverso la promozione di riforme strutturali, compresa la riduzione del ruolo dello Stato, trasformazione delle imprese statali e stimolo allo sviluppo dei settori privato e finanziario e all'integrazione della Repubblica di Bielorussia nell'economia mondiale; miglioramento delle infrastrutture statali, aumento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse agricole e

<sup>231</sup> Incontro con Laura Tuck, vicepresidente della Banca mondiale per l'Europa e l'Asia centrale [Risorsa elettronica]  
risorsa]. - 2014. - URL:

[http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/vstrecha-s-vitse-prezidentom-vsemirnogo-banka-po-regionu-evropy-i-tsentralnoi-azii-loroj-tak-9811/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/vstrecha-s-vitse-prezidentom-vsemirnogo-banka-po-regionu-evropy-i-tsentralnoi-azii-loroj-tak-9811/)

<sup>232</sup> Il primo ministro della Repubblica di Bielorussia Mikhail Myasnikovich ha incontrato Chimyau Fan [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: <http://www.government.by/ru/content/4490>

forestali e aumento della loro importanza su scala globale; miglioramento degli indicatori di sviluppo umano attraverso il miglioramento della qualità dei servizi educativi, sanitari e sociali<sup>233</sup>. In Bielorussia si ritiene che con l'adozione di questa strategia «abbiamo nuovi progetti e nuove opportunità finanziarie»<sup>234</sup>.

Ancor prima dell'adozione di questo documento, la Banca mondiale aveva espresso la propria disponibilità ad assistere la Bielorussia nell'elaborazione e nell'attuazione di riforme strutturali globali e profonde, al fine di promuovere il rafforzamento della competitività e la crescita sostenibile della sua economia. Nel settore fiscale e di bilancio, gli esperti di questa organizzazione internazionale hanno offerto assistenza tecnica in materia di riforma del sistema pensionistico e dell'assistenza sociale, aumento dell'efficienza della spesa pubblica per la sanità e l'istruzione, miglioramento dei rapporti interbilanciari e gestione del debito. Ciò è dovuto al fatto che, per aderire all'Organizzazione mondiale del commercio, la Repubblica di Bielorussia dovrà assumersi una serie di impegni in materia di liberalizzazione dell'economia e riduzione del ruolo dello Stato, il che di per sé rafforzerà la necessità di riforme strutturali. pertanto è così importante «proseguire la stabilizzazione macroeconomica mantenendo una politica monetaria e fiscale rigorosa al fine di contenere la pressione inflazionistica e rafforzare la tendenza positiva in termini di ripristino dell'equilibrio dei conti con l'estero»<sup>235</sup>.

Nell'ambito dell'attuazione della suddetta Strategia di partenariato, già nella primavera del 2014 il Consiglio dei direttori esecutivi del Gruppo della Banca mondiale ha approvato per la Bielorussia due prestiti di 90 milioni di dollari ciascuno per progetti di approvvigionamento idrico e termico. Il primo di questi finanziamenti sarà destinato, in particolare, alla ricostruzione dei collettori fognari principali a

---

<sup>233</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato il direttore del dipartimento per la Bielorussia, la Moldavia e

l'Ucraina della Banca mondiale, Chimayau Fan [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL:

<http://www.government.by/ru/content/5107>

<sup>234</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato la delegazione della Banca mondiale [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5369>

<sup>235</sup> La Banca mondiale conferma l'intenzione di sostenere la Bielorussia nell'attuazione delle riforme strutturali [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL:

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Vsemirnyi-bank-podtverzhdaet-namerenie-okazyvat-podderzhku-Belarusi-v-provedenii-strukturnyx-reform\\_i\\_603821.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Vsemirnyi-bank-podtverzhdaet-namerenie-okazyvat-podderzhku-Belarusi-v-provedenii-strukturnyx-reform_i_603821.html)

Mogilev e Grodno e all'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico a Rogachev e Shklov, che saranno integrati dalle misure del programma statale per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque reflue "Acqua pulita", ampliando così amplifieranno le misure volte a migliorare la qualità dei servizi di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue, realizzate grazie al prestito iniziale di 60 milioni di dollari approvato nel 2008.

Il secondo prestito è destinato al progetto di utilizzo della biomassa legnosa per il teleriscaldamento in Bielorussia, la cui realizzazione contribuirà a un uso più efficiente della biomassa rinnovabile per la produzione di energia termica ed elettrica, consentendo di ridurre i costi di produzione, migliorare l'affidabilità dell'approvvigionamento energetico in ben 13 città del paese e aumentare il tenore di vita, migliorando le condizioni di lavoro per 79.000 cittadini bielorussi. Si prevede inoltre di finanziare l'installazione di caldaie a biomassa in sostituzione delle attuali caldaie a gas e a gasolio, la fornitura di attrezzature per la produzione di cippato di legno e l'organizzazione di depositi per lo stoccaggio della biomassa combustibile, l'installazione di punti di riscaldamento individuali dotati di termoregolatori negli edifici e l'ammodernamento delle reti di teleriscaldamento. Tutto ciò contribuirà a ridurre le emissioni di gas serra e, in prospettiva, impedirà il rilascio nell'atmosfera di notevoli quantità di anidride carbonica per l'intero periodo di funzionamento degli impianti.

La Banca Mondiale è convinta che la realizzazione del primo di questi due progetti "aiuterà la Bielorussia a elaborare una politica razionale per attrarre investimenti efficaci nel settore dell'approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque reflue, consentirà di aumentarne la sostenibilità finanziaria e garantirà così l'accessibilità dei servizi per i consumatori. <...> L'utilizzo di legname di bassa qualità per la produzione di energia termica ed elettrica contribuirà anche allo sviluppo dell'industria del legno, consentendo la creazione di nuovi posti di lavoro e opportunità commerciali"<sup>236</sup>.

---

<sup>236</sup>. Savko, S. La Banca mondiale ha approvato per la Bielorussia due prestiti da 90 milioni di dollari ciascuno per progetti di approvvigionamento idrico e termico / S. Savko // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL:

Nella primavera del 2014, la Banca Mondiale ha inoltre espresso la disponibilità a concedere un prestito di 250 milioni di dollari per la ricostruzione dell'autostrada Minsk - Grodno, la cui documentazione progettuale e di preventivo è già in fase di elaborazione e prevedrà la presenza di almeno quattro corsie di marcia - due in ciascuna direzione, mentre i flussi contrari saranno separati da barriere di delimitazione. La ricostruzione dell'autostrada Minsk-Grodno, finanziata con risorse del Banco Mondiale, è prevista nei tratti dal 57° al 130° e dal 197° al 211° chilometro. I lavori potrebbero iniziare già nel 2015. Nel complesso, questo progetto prevede diversi componenti importanti. In primo luogo, si tratta dell'organizzazione di un centro di controllo del traffico che comprenderà attrezzature, software e la creazione di un quadro normativo per il funzionamento di tale centro. "La realizzazione della seconda componente è finalizzata alla realizzazione di lavori infrastrutturali al valico di frontiera "Bruzgi" tra Bielorussia e Polonia per aumentare la velocità di servizio dei veicoli e ridurre i tempi di espletamento delle procedure doganali"<sup>237</sup>. In terzo luogo, si prevede lo sviluppo di servizi di assistenza stradale su base di partenariato pubblico-privato. A questo proposito, i rappresentanti della Banca mondiale hanno espresso la loro disponibilità a contribuire allo sviluppo di strutture integrate di assistenza stradale, che includono stazioni di servizio con punti vendita e ristorazione, aree di sosta attrezzate con parcheggi e alberghi, seguendo l'esempio di altri paesi.

Ricordiamo che la Bielorussia e la Banca Mondiale hanno già avuto esperienze di collaborazione proficua nello sviluppo delle infrastrutture di trasporto. Un esempio di azione congiunta è la ricostruzione del tratto Pukhovichi-Bobruisk dell'autostrada Minsk-Gomel. A tal fine, la banca ha stanziato circa 150 milioni di dollari. Il tratto di strada, lungo 53 chilometri, è stato messo in funzione alla fine del 2013. All'inizio del 2014, il governo bielorusso ha presentato la sua proposta, secondo cui "la Bielorussia e la Banca mondiale dovrebbero ampliare la cooperazione nel settore della costruzione

---

[http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Vsemimyi-bank-odobil-dlia-Belarusi-dva-zajma-po- 90-mln-pod-proekty-po-vodo--i-teplosnabzheniju\\_i\\_664571.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Vsemimyi-bank-odobil-dlia-Belarusi-dva-zajma-po- 90-mln-pod-proekty-po-vodo--i-teplosnabzheniju_i_664571.html)

<sup>237</sup> Ivanyuk, T. La Banca Mondiale è pronta a stanziare un prestito di 250 milioni di dollari per la ricostruzione dell'autostrada Minsk-Grodno / T. Ivanyuk // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Vsemirnyi-bank-gotov-vydelit-250-mln-kredita-na-rekonstruktsiju-avtodorogi-Minsk-Grodno\\_i\\_676280.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Vsemirnyi-bank-gotov-vydelit-250-mln-kredita-na-rekonstruktsiju-avtodorogi-Minsk-Grodno_i_676280.html)

di strade. <...> Si potrebbe affidare l'intero programma di costruzione stradale e di sviluppo delle infrastrutture di trasporto all'egida della Banca Mondiale, al fine di realizzare progetti su larga scala"<sup>238</sup>.

Anche il Ministero delle Foreste della Repubblica di Bielorussia è interessato alla collaborazione con la Banca Mondiale, in particolare per quanto riguarda il progetto congiunto "Sviluppo del settore forestale in Bielorussia", volto a migliorare l'efficienza delle attività forestali. Tale progetto prevede il miglioramento della sostenibilità della silvicoltura attraverso l'aumento dell'intensità dei tagli precoci di manutenzione, l'ampliamento dell'utilizzo dei residui di taglio per la produzione di biomassa legnosa e il miglioramento della qualità del materiale di piantagione coltivato per il rimboschimento e il ripristino forestale. "Un altro obiettivo del progetto è il miglioramento dei meccanismi di monitoraggio, individuazione e spegnimento degli incendi boschivi, l'aumento dell'efficienza dei sistemi informativi del settore forestale, compresa l'occupazione femminile nelle attività di raccolta del legname"<sup>239</sup>. A questo proposito, il Ministero delle Foreste della Bielorussia conta di ottenere dalla Banca Mondiale un prestito di 35 milioni di euro per un periodo di circa cinque anni. Questi fondi "saranno destinati all'acquisto di attrezzature (prevalentemente di produzione nazionale) per la produzione di combustibile legnoso, nonché alla costruzione di centri di semina forestale"<sup>240</sup>. Si prevede che l'utilizzo di materiale geneticamente migliorato nella riproduzione delle foreste garantirà in futuro un aumento della produttività delle piantagioni mature del 10-15%.

Si è parlato delle nuove direzioni di cooperazione tra la Bielorussia e questa organizzazione internazionale durante la visita nel nostro Paese del vicepresidente

<sup>238</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato il direttore del dipartimento per la Bielorussia, la Moldavia e l'Ucraina della Banca mondiale, Chimau Fan [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5107>

<sup>239</sup> Lo sviluppo del settore forestale della Bielorussia sarà curato dal Banco Mondiale in collaborazione con il Ministero delle risorse forestali [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/society/Razvitiem- lesnogo-sektora-Belarusi-sovmestno-s-Minlesxozom-zajmetsia-Vsemirnvi-bank-i\\_667061.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/society/Razvitiem- lesnogo-sektora-Belarusi-sovmestno-s-Minlesxozom-zajmetsia-Vsemirnvi-bank-i_667061.html)

<sup>240</sup> Dmitrieva, M. Il Ministero delle risorse forestali della Bielorussia conta di ottenere un prestito dalla Banca mondiale per

35 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature / M. Dmitrieva // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/Minlesxoz-Belarusi-rasschitvuet-poluchit-ot-Vsemirnogo-banka-kredit-v-35-mln-evro-na-zakupku-texniki\\_i\\_680484.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/Minlesxoz-Belarusi-rasschitvuet-poluchit-ot-Vsemirnogo-banka-kredit-v-35-mln-evro-na-zakupku-texniki_i_680484.html)

della Banca mondiale per la regione Europa e Asia centrale L. Tak nel settembre 2014. In particolare, la parte bielorussa ha presentato alla Banca Mondiale la propria proposta di partecipare al programma "Bambini della Bielorussia" e di "partecipare al programma relativo allo sviluppo della regione di Pripyat Polesie. Potrebbe trattarsi di un progetto regionale che coinvolga Bielorussia, Ucraina e Polonia, poiché la regione di Polesie è al centro degli interessi dei tre Stati"<sup>241</sup>. Oltre a questi settori, le parti stanno già discutendo possibili progetti nel campo dell'istruzione e della gestione delle finanze pubbliche.

Una delle priorità più importanti di questa collaborazione sarà anche il sostegno alle piccole e medie imprese. Gli esperti della Banca Mondiale stanno già fornendo consulenza al Ministero dell'Economia della Repubblica di Bielorussia sulla creazione nel nostro Paese di un'organizzazione speciale per promuovere lo sviluppo delle imprese del settore privato. Secondo il ministro dell'Economia bielorusso N. Snopkov, è già stata "elaborata una strategia concettuale per la creazione e il funzionamento di tale organizzazione"<sup>242</sup>, che, come previsto, svolgerà le funzioni di centro di subappalto, fondo di garanzia per i crediti alle imprese e concederà essa stessa prestiti agevolati. Il Ministero dell'Economia della Bielorussia conta di ottenere dalla Banca Mondiale un prestito di investimento fino a 40 milioni di euro a questo proposito. Questa organizzazione internazionale fornirà sostegno al nostro Paese anche per quanto riguarda la preparazione di una strategia di sviluppo a lungo termine fondamentalmente nuova per le piccole e medie imprese.

Ma forse ancora più attuale e importante per la Bielorussia potrebbe essere la partecipazione della Banca mondiale alla realizzazione del piano d'azione del governo bielorusso, adottato nell'agosto 2014, per garantire uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile del Paese. Si prevede che proprio gli esperti della banca, in questo piano

---

<sup>241</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato Laura Tak [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5691>

<sup>242</sup> Savko, S. Gli esperti della Banca Mondiale forniscono consulenza al Ministero dell'Economia della Bielorussia sulla creazione di un'organizzazione speciale a sostegno delle piccole e medie imprese / S. Savko // [Risorsa elettronica]. - 2014.- URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Eksperty-VB-konsultiruiut-Minekonomiki-Belarusi-po-sozdaniju-spetsorganizatsii-podderzhki-malogo-i-srednego-biznesa\\_i\\_680554.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Eksperty-VB-konsultiruiut-Minekonomiki-Belarusi-po-sozdaniju-spetsorganizatsii-podderzhki-malogo-i-srednego-biznesa_i_680554.html)

che include misure operative e a lungo termine, «definiranno in dettaglio il sistema di assistenza sociale alla popolazione e di sostegno alle imprese nel corso dell'attuazione dei cambiamenti strutturali che, in un modo o nell'altro, nel breve periodo influenzano le fasce più povere della popolazione e le imprese che si trovano in una situazione di insolvenza»<sup>243</sup>. Secondo gli esperti della Banca mondiale, l'attuale situazione dell'economia bielorussa dimostra che per aumentare la produttività e la competitività delle imprese sono necessarie profonde riforme strutturali, volte a ridurre la pressione dei costi, aumentare il potenziale innovativo, preservare la qualità del capitale umano, creare istituzioni più efficienti e anche ridurre l'intervento statale e semplificare la regolamentazione per lo sviluppo del settore privato. Allo stesso tempo, ritengono che «le riforme debbano essere accompagnate da misure di protezione sociale dei gruppi vulnerabili della popolazione»<sup>244</sup>, sottolineando quindi la necessità di creare in Bielorussia un programma mirato di sostegno sociale per le fasce meno protette della popolazione, nonché di continuare a garantire la crescita del settore privato, grazie alla quale saranno creati più posti di lavoro con salari elevati.

Gli oltre vent'anni di collaborazione tra le parti dimostrano che praticamente tutte le riforme raccomandate dalla Banca mondiale, comprese quelle strutturali, vengono attuate in Bielorussia tenendo conto delle specificità dell'economia socioeconomica di mercato del Paese. E la nuova dinamica positiva che è emersa in questa cooperazione negli ultimi anni non fa che sottolinearne l'elevata efficacia, in cui non da ultimo gioca un ruolo importante la fiducia della Banca mondiale nel fatto che il nostro Paese "ha il potenziale per diventare un'economia prospera e competitiva"<sup>245</sup>

<sup>243</sup> Savko, S. Il piano d'azione per garantire uno sviluppo economico equilibrato in Bielorussia sarà integrato dagli esperti della Banca Mondiale / S. Savko // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Plan-dejstvij-po-obespecheniju-sbalansirovannogo-razvitiya-ekonomiki-Belarusi-dopolnjat-eksperty-VB\\_i\\_680561.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Plan-dejstvij-po-obespecheniju-sbalansirovannogo-razvitiya-ekonomiki-Belarusi-dopolnjat-eksperty-VB_i_680561.html)

<sup>244</sup> Per aumentare la competitività della Bielorussia sono necessarie riforme strutturali - esperti della Banca Mondiale [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Dlja-povyshenija-konkurentospособности-Belarusi-nuzhnye-strukturnye-reformy---eksperty-VB\\_i\\_664299.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Dlja-povyshenija-konkurentospособности-Belarusi-nuzhnye-strukturnye-reformy---eksperty-VB_i_664299.html)

<sup>245</sup> Savko, S. La Bielorussia ha un buon potenziale per diventare un'economia prospera e competitiva - Laura Tak / S. Savko // [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/U-Belarusi-xoroshij-potentsial-stat-protsvetajuschei-konkurentnoi-ekonomikoi--Lora-Tak\\_i\\_680571.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/U-Belarusi-xoroshij-potentsial-stat-protsvetajuschei-konkurentnoi-ekonomikoi--Lora-Tak_i_680571.html)

## CAPITOLO 10

### BIELORUSSIA - BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO: DA UN APPROCCIO DI CALIBRAZIONE ALL'ESPANSIONE DELLA COOPERAZIONE PRAGMATICA

La partecipazione alla cooperazione multilaterale nell'ambito di organizzazioni, istituzioni e forum internazionali come fattore di integrazione organica nella comunità mondiale nell'interesse dello sviluppo dell'economia nazionale è una componente strutturale importante della cooperazione economica internazionale della Repubblica di Bielorussia nella fase attuale. La necessità di attenuare le conseguenze della crisi economica globale ha determinato la tendenza dello Stato bielorusso ad ampliare i rapporti di partenariato con una serie di importanti organizzazioni finanziarie ed economiche internazionali, tra cui va menzionata la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

La BERS è un'organizzazione finanziaria internazionale creata nel 1991 per sostenere la trasformazione economica nei paesi dell'Europa centrale e orientale e impegnata a "promuovere la transizione verso un'economia di mercato e lo sviluppo dell'iniziativa privata e imprenditoriale"<sup>246</sup>. I documenti fondamentali della BERS prevedono le seguenti funzioni della banca: promuovere, attraverso investitori privati e altri investitori interessati, la creazione, il miglioramento e l'espansione di attività produttive, competitive e imprenditoriali private, in particolare le piccole e medie imprese; attrarre capitali interni ed esteri, nonché competenze manageriali; promuovere investimenti produttivi, compresi quelli nei settori dei servizi e della finanza e nelle relative infrastrutture, quando ciò è necessario per sostenere l'iniziativa privata e imprenditoriale, contribuendo in tal modo alla creazione di un ambiente competitivo e al miglioramento della produttività, del tenore di vita e delle condizioni di lavoro; fornire assistenza tecnica nell' e nella preparazione, nel finanziamento e nell'attuazione di progetti adeguati, sia individuali che nell'ambito di programmi di

---

<sup>246</sup> La nostra storia [Risorsa ]. - 2014. - URL:  
<http://www.ebrd.com/cs/Satellite?c=Content&cid=1395237249234&amp;pagename=EBRD-RU%2FContent%2FContentLayout>

investimento speciali; stimolare e incoraggiare lo sviluppo dei mercati dei capitali; sostenere progetti giustificati ed economicamente sostenibili che coinvolgono più di un membro beneficiario; promuovere in tutte le sue attività uno sviluppo ecologicamente sano e sostenibile, nonché svolgere altre attività e fornire altri servizi "che possono contribuire all'adempimento delle funzioni sopra indicate"<sup>247</sup>.

La Repubblica di Bielorussia è diventata membro della BERS nel 1992. Oggi detiene 6002 azioni della banca per un valore di 60,02 milioni di dollari, pari allo 0,2% del suo capitale sociale. Poiché la BERS ha un mandato politico che le impone di fornire assistenza ai paesi che aderiscono ai principi della democrazia multipartitica, del pluralismo e dell'economia di mercato, e tenendo conto del fatto che i principi di tutela dell'ambiente e di energia sostenibile rivestono un'importanza fondamentale nella sua attività, le principali attività della BERS in Bielorussia sono diventate le operazioni di credito e di investimento e la fornitura di assistenza tecnica in settori quali «il complesso energetico, le infrastrutture, la ristrutturazione strutturale dell'economia, il settore finanziario e bancario, il sostegno all'imprenditoria e alla privatizzazione, l'utilizzo delle risorse agricole e forestali»<sup>248</sup>.

È un dato di fatto che nelle prime fasi di questa collaborazione sono stati realizzati progetti garantiti dal governo del paese proprio nel settore pubblico dell'economia. Si tratta in questo caso di quattro progetti: lo sviluppo di un mercato all'ingrosso moderno di frutta e verdura e la creazione, a questo proposito, del mercato all'ingrosso di frutta e verdura di Minsk; costruzione e ammodernamento della centrale termoelettrica di Orsha; creazione della rete di comunicazione digitale "Belarus-Telecom" per gli abbonati tra le persone giuridiche che hanno accesso diretto alla rete di comunicazione internazionale; riparazione e ammodernamento dell'autostrada Brest - confine con la Russia, che collega Minsk e Mosca, Varsavia e Berlino.

Successivamente, la BERS ha deciso di ridurre il sostegno al settore pubblico

<sup>247</sup> Documenti fondamentali della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.ebrd.com/downloads/research/guides/basicrsru.pdf>

Yakimenko, V. A. Interazione della Repubblica di Bielorussia con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo / V. A. Yakimenko // [Risorsa elettronica]. - 2007. - URL: <http://lib.psunbrb.by/bitstream/112/5813/1/48.pdf>

dell'economia bielorussa e di "ricalibrare" gli approcci operativi nelle relazioni con la Bielorussia. In linea con questa "ricalibrazione", nel maggio 2011 la banca ha annunciato la cessazione degli investimenti in progetti nel settore energetico pubblico, compresi quelli relativi alle fonti di energia rinnovabile e alle infrastrutture di trasporto. La cooperazione con le banche statali, il sostegno ai progetti di privatizzazione e la preparazione pre-privatizzazione degli oggetti saranno notevolmente ridotti<sup>249</sup>. Tuttavia, alcuni anni prima la BERS aveva riconosciuto che "la Bielorussia è uno dei pochi paesi della regione con un'economia in transizione che nel 2009 continua a registrare tassi di crescita positivi. <...> Le autorità bielorusse dimostrano una maggiore apertura rispetto al passato alla cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali in materia di elaborazione e attuazione delle riforme di mercato»<sup>250</sup>.

Naturalmente, la politica di "ricalibrazione" non poteva non influire sulle relazioni tra la Bielorussia e la BERS. Ma anche in queste condizioni, "nel 2011 sono stati realizzati progetti per circa 185 milioni di dollari, nel 2012 per oltre 250 milioni di dollari"<sup>251</sup>. Il 2013 è stato un anno record per la banca in Bielorussia in termini di volume di progetti realizzati, quando la BERS ha stanziato 255 milioni di euro a sostegno di 14 progetti di investitori locali e stranieri. Nel 2014 la banca intendeva realizzare in Bielorussia «15 progetti per un importo complessivo di 150 milioni di euro, più altri progetti nell'ambito del programma di finanziamento commerciale, secondo le previsioni di , per un importo di ulteriori 100 milioni di euro»<sup>252</sup>. In altre parole, negli ultimi tre anni la banca ha praticamente quadruplicato il volume annuale degli investimenti e il portafoglio dei propri progetti. Complessivamente, al 1° settembre 2014, in 22 anni di collaborazione con la parte bielorussa, la BERS "ha stanziato oltre 1,5 miliardi di euro per 66 progetti, di cui 883 milioni di euro investiti

---

<sup>249</sup> La BERS ha detto "no" al governo centrale della Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2011. - URL: <http://gorad.by/bv/page/finance/1147>

<sup>250</sup> Strategia per la Bielorussia. - BERS, 2009. - C. 4.

<sup>251</sup> Mikhail Myasnikovich ha incontrato il vicepresidente della BERS [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: <http://www.government.by/ru/content/5479>

<sup>252</sup> Kot, A. La BERS prevede di realizzare nel 2014 progetti in Bielorussia per un valore di 250 milioni di euro / A. Kot // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR- planiruet-y-2014-godu-realizovat-v-Belorussi-proekty-na-250-mln-evro-i-662692.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR- planiruet-y-2014-godu-realizovat-v-Belorussi-proekty-na-250-mln-evro-i-662692.html)

negli ultimi 5 anni"<sup>253</sup>.

Nel maggio 2012, l'ex segretario permanente del Ministero della Giustizia britannico S. Chakrabarti è diventato presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Nello stesso anno è stata elaborata una nuova strategia della BERS per la Bielorussia per il periodo 2013-2015, il cui obiettivo principale era sostenere lo sviluppo del settore privato attraverso investimenti diretti in tutti i settori dell'economia e indiretti, concedendo prestiti alle banche partner per finanziare le piccole e medie imprese, nonché fornendo alle imprese bielorusse l'accesso a servizi di consulenza attraverso il Programma di servizi di consulenza aziendale e il Programma di sviluppo delle imprese. Inoltre, la banca ha deciso di concentrarsi "su progetti municipali di grande importanza dal punto di vista ecologico e del miglioramento delle condizioni di vita dei bielorussi, nonché di quelli che contribuiscono alla realizzazione di riforme in tutto il paese"<sup>254</sup>.

Così, nel 2012 la BERS ha avviato un programma di sostegno al finanziamento dello sviluppo sostenibile del settore energetico in Bielorussia con un budget complessivo di 50 milioni di dollari, "destinati alle piccole e medie imprese del settore privato"<sup>255</sup>. Si prevede che questo programma aiuterà la Bielorussia a ridurre il consumo energetico e garantirà vantaggi ambientali attraverso la riduzione delle emissioni di carbonio e dell'inquinamento. Il primo prestito nell'ambito di questo programma, pari a 4 milioni di dollari per 5 anni, è stato concesso alla Banca di transito di Minsk. Va notato che i partner della BERS in Bielorussia sono in totale 8 banche, "attraverso le quali le piccole e medie imprese hanno accesso ai prestiti e al programma di promozione del commercio"<sup>256</sup>.

---

<sup>253</sup> Grigorovich, T. La BERS è soddisfatta della realizzazione di tutti i progetti in Bielorussia - Donlon / T. Grigorovich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-udovletvoren-realizatsiei-vsex-proektov-v-Belorussi-Donlon-i-681458.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-udovletvoren-realizatsiei-vsex-proektov-v-Belorussi-Donlon-i-681458.html)

<sup>254</sup> Dele, F. Prima le riforme, poi i crediti / F. Dele // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://reporter.by/Belarus/predstavitel-ebrr-v-belorusi-snachala-reformyi-potom-kredityi/>

<sup>255</sup> La BERS stanzierà 50 milioni di dollari per lo sviluppo sostenibile dell'energia in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2012. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-napravit-50-mln-na-ustoichivoe-razvitiye-energetiki-v-Belorussi-i-616496.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-napravit-50-mln-na-ustoichivoe-razvitiye-energetiki-v-Belorussi-i-616496.html)

<sup>256</sup> Dele, F. Prima le riforme, poi i crediti / F. Dele // [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://reporter.by/Belarus/predstavitel-ebrr-v-belorusi-snachala-reformyi-potom-kredityi/>

Tra questi partner figura anche la banca BelVEB, alla quale all'inizio del 2014 la BERS ha concesso una linea di credito di 30 milioni di dollari per finanziare micro, piccole e medie imprese e realizzare progetti nel settore manifatturiero, dei servizi e del commercio. «Al 1° gennaio 2014, la quota dei prestiti alle imprese micro, piccole e medie nel portafoglio crediti corporate della banca BelVEB era pari al 32,8%. Entro l'inizio del 2016, la banca prevede di portare questo indicatore al 40%»<sup>257</sup>. Ricordiamo che il precedente accordo analogo tra la Banca BelVEB e la BERS è stato firmato nel dicembre 2010. Il risultato è stato una crescita del portafoglio crediti e un aumento della base clienti. In particolare, all'inizio del 2014 il Banco BelVEB gestiva già 13 punti di microcredito che operavano nell'ambito del programma della BERS.

Nel marzo 2014, la BERS e OAO "Belgazprombank" hanno firmato un accordo per l'apertura della prima linea di credito destinata all'economia bielorussa per il finanziamento di immobili commerciali per un importo di 20 milioni di euro con una durata di 7 anni. In base a tale documento, i fondi stanziati

sono stati destinati al sostegno delle piccole e medie imprese che realizzano progetti di costruzione, ristrutturazione o acquisto di propri uffici, magazzini, strutture produttive e commerciali , serre, strutture di capitale per uso agricolo. Nel novembre 2014 è stato reso noto che la BERS avrebbe concesso 12 milioni di dollari alla Banca popolare bielorussa, che concentra la propria attività sul credito alle piccole e medie imprese locali, al fine di "ampliare il finanziamento di questo settore in Bielorussia"<sup>258</sup>.

Un'importante aggiunta a queste misure di assistenza finanziaria agli imprenditori bielorussi è stata la concessione da parte della BERS nel 2014 di 500.000 euro sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, alle quali "possono accedere le piccole e medie imprese con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 250 e presenti

<sup>257</sup> Kot, A. La BERS apre una linea di credito di 30 milioni di dollari alla Banca BelVEB per finanziare le piccole e medie imprese / A. Kot // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-otkryvaet-Banku-BelVEB-kredituju-liniju-na- 30-mln-dlja-finansirovaniya-malogo-i-srednego-biznesa\\_i\\_658364.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-otkryvaet-Banku-BelVEB-kredituju-liniju-na- 30-mln-dlja-finansirovaniya-malogo-i-srednego-biznesa_i_658364.html)

<sup>258</sup> La BERS concederà alla Banca popolare bielorussa fino a 12 milioni di dollari per il finanziamento delle piccole e medie imprese [Risorsa elettronica ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-predostavit-Belorusskomu-narodnomu-banku- do-12-mln-na-finansirovaniye-malogo-i-srednego-biznesa\\_i\\_686987.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-predostavit-Belorusskomu-narodnomu-banku- do-12-mln-na-finansirovaniye-malogo-i-srednego-biznesa_i_686987.html)

sul mercato da almeno 2 anni"<sup>259</sup>. Nel 2013 la banca ha destinato quasi 244 mila euro al sostegno di 35 progetti analoghi in Bielorussia, mentre altri 199,5 mila euro sono stati investiti nei progetti dagli stessi partecipanti a condizioni di cofinanziamento. In totale, più di 60 aziende bielorusse hanno ricevuto sostegno nell'ambito del programma di sostegno alle piccole imprese attuato dalla BERS, che offre consulenza alle aziende del paese al fine di migliorare la loro pianificazione strategica e la gestione della qualità. In questo modo, la banca non solo aiuta le aziende bielorusse ad attrarre e implementare nella loro attività strumenti e tecnologie moderne per la conduzione degli affari, ma contribuisce anche a promuovere la consulenza come strumento di sviluppo e come tipo di attività. Per la Bielorussia questo è molto importante, poiché l'esperienza di lavoro con i consulenti è ancora piuttosto limitata.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali e municipali, nel dicembre 2012 la banca ha stanziato 18 milioni di euro per progetti volti a ridurre le emissioni di gas serra a Slonim e Baranovichi e per un progetto a Vitebsk per il trattamento delle acque reflue prima del loro scarico nei fiumi che sfociano nel Mar Baltico. Va notato che il progetto di Vitebsk è giustamente considerato un esempio di cooperazione internazionale di successo, poiché fa parte di un ampio programma ambientale, per il quale sono stati stanziati prestiti e sovvenzioni per un totale di 68 milioni di euro, oltre alla BERS, dalla Banca nordica per gli investimenti, dalla Banca mondiale, il Programma di partenariato ambientale della Dimensione settentrionale, nonché i governi di Svezia, Finlandia e Austria. Nel complesso, nell'ambito della realizzazione di questo progetto su larga scala, denominato "Bielorussia: progetto di infrastrutture ambientali - prima fase", è prevista una ristrutturazione completa degli impianti di depurazione di Vitebsk, Brest e Grodno, con l'obiettivo di migliorare la qualità del trattamento delle acque reflue e ridurre il volume degli scarichi di sostanze inquinanti nei corpi idrici. Saranno inoltre "implementati impianti di biogas negli impianti di depurazione delle acque reflue delle città di Baranovichi e Slonim per la produzione di

---

<sup>259</sup> La BERS stanzierà 500 mila euro per sovvenzioni alle piccole e medie imprese in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/EBRR- napravit-500-tys-evro-na-subsidii-malomu-i-srednemu-biznesu-v-Belarusi-i\\_663855.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/EBRR- napravit-500-tys-evro-na-subsidii-malomu-i-srednemu-biznesu-v-Belarusi-i_663855.html)

energia elettrica e termica, che ridurrà l'impatto ambientale"<sup>260</sup>.

Nel gennaio 2015, la collaborazione tra la Bielorussia e la BERS nel campo della tutela ambientale ha avuto un seguito concreto: presso la sede della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a Londra, il Ministero dell'Economia bielorusso e la Northern Environmental Finance Corporation, che promuove progetti ambientali nell'Europa settentrionale e centrale, hanno firmato un accordo di investimento del valore di 90 milioni di euro, con il quale le parti intendono creare le basi per una cooperazione a lungo termine nell'utilizzo dei fondi finanziari forniti dalla società per la realizzazione di progetti ambientali di interesse per la Bielorussia e gli Stati membri dell'associazione. Il progetto copre un'ampia gamma di settori: ecologia, energia, infrastrutture e persino servizi pubblici. Per quanto riguarda la stessa Northern Environmental Finance Corporation, essa è stata creata nel novembre 1998 come istituzione finanziaria internazionale che opera sulla base di un accordo tra Danimarca, Islanda, Norvegia, Finlandia e Svezia e fornisce assistenza a progetti di tutela ambientale economicamente redditizi realizzati nell'Europa orientale. "Il portafoglio della società comprende già circa 400 progetti di piccole e medie dimensioni su vari temi"<sup>261</sup>.

Ma forse i progetti più significativi avviati in Bielorussia negli ultimi anni in collaborazione con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo sono stati: nel settore della lavorazione del legno, lo stabilimento "Kronospan"; nella produzione di bevande, "Hynekken Brewery"; nel settore dei trasporti, la società per azioni "Stadler Minsk".

L'azienda austriaca "Kronospan" è leader mondiale nella produzione di: pannelli fibrosi a media densità (MDF, HDF, DSP); pavimenti laminati; pannelli truciolari di base; resina urea-formaldeide per materiali legnosi; pannelli a fibre orientate (OSB) - è un gruppo composto da 29 stabilimenti produttivi in 24 paesi, con un fatturato annuo

<sup>260</sup> Il 30 maggio 2013, durante la seduta ordinaria della seconda sessione della Camera dei rappresentanti, i deputati hanno esaminato 7 questioni [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://house.gov.by/index.php/1.36200.1..0..0.html>

<sup>261</sup> La BERS comprende che vale la pena investire in Bielorussia - Zinovskij [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://www.belta.bv/ru/all\\_news/economics/EBRR-ponimaet-chto-v-Belarus-stoit-vkladvat-sredstva-Zinovskij-i-692648.html](http://www.belta.bv/ru/all_news/economics/EBRR-ponimaet-chto-v-Belarus-stoit-vkladvat-sredstva-Zinovskij-i-692648.html)

superiore a 3 miliardi di euro, di cui il 55% proveniente dai mercati in via di sviluppo. Il suo partner finanziario in Bielorussia è la BERS. Il promettente progetto di investimento intrapreso da Kronospan a Smargon, nella regione di Grodno, si articolava in tre fasi: «Fase I - linea di produzione di pannelli DSP e LDS; Fase II: linea di produzione di pannelli MDF e HDF, nonché di rivestimenti per pavimenti; Fase III: linea di produzione di pannelli OSB»<sup>262</sup>. Inizialmente è stato avviato lo stabilimento per la produzione di pannelli truciolari, seguito dallo stabilimento per la produzione di pannelli in fibra di legno. Nell'agosto 2014, lo stabilimento per la lavorazione del legno IOOO Kronospan ha avviato una linea per la produzione di pannelli truciolari laminati e pannelli MDF. <...> L'importazione di prodotti analoghi è stata ridotta di 90,7 milioni di dollari.<sup>263</sup>, mentre "il volume totale degli investimenti supera i 150 milioni di euro"<sup>264</sup>. Inoltre, i prodotti di questo produttore vengono forniti non solo al mercato interno della Bielorussia, ma anche all'esportazione.

Il gruppo olandese "Heineken N. V." è una delle più grandi aziende produttrici di birra al mondo, con oltre 200 marchi internazionali, regionali e locali. È presente sul mercato bielorusso dal dicembre 2007, quando è entrata a far parte della IZAO "Pivovary Heineken", l'ex stabilimento "Syabar" di Bobruisk. Attualmente vi lavorano 800 persone. All'inizio del 2013, la BERS ha concesso a questa società per azioni un prestito di 5 milioni di euro, destinato anche a sostenere un programma per la coltivazione di orzo da birra di alta qualità in Bielorussia e la realizzazione di progetti volti a migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua e dell'energia elettrica nei birrifici. La maggior parte dei fondi della banca era destinata "al finanziamento del programma di investimenti di capitale nel birrificio HEINEKEN di Bobruisk"<sup>265</sup>. In particolare, era prevista la modernizzazione del reparto di produzione della birra. Inoltre, una parte dei

<sup>262</sup> Progetto di investimento "Costruzione dello stabilimento Kronospan a Smargon, nella regione di Grodno" [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: <http://www.kronospan.com.by/>

<sup>263</sup> Risultati dello sviluppo socioeconomico della regione di Grodno nel 2014 [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [www.grsu.by/files/file/9822\\_1.doc](http://www.grsu.by/files/file/9822_1.doc)

<sup>264</sup> Kravtsov, V. La regione di Grodno ha puntato sullo sviluppo di produzioni innovative / V. Kravtsov // [Risorsa ]. - 2014. - URL: [http://www.belta.bv.ru/person/interview/Vladimir-Kravtsov\\_i\\_515023.html](http://www.belta.bv.ru/person/interview/Vladimir-Kravtsov_i_515023.html)

<sup>265</sup> La BERS ha concesso un prestito di 5 milioni di euro per la modernizzazione del birrificio Heineken in Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2013. - URL: [http://mogilev-region.gov.by/news/na\\_modemizatsiyu\\_pivovami\\_khameken\\_v\\_belorusi%C2%BB\\_ebrr\\_predostavil\\_kredit\\_razmere\\_5\\_mln\\_evro](http://mogilev-region.gov.by/news/na_modemizatsiyu_pivovami_khameken_v_belorusi%C2%BB_ebrr_predostavil_kredit_razmere_5_mln_evro)

fondi è stata destinata all'acquisto dei cosiddetti frigoriferi "verdi" per attrezzare i punti vendita in tutta la Bielorussia, consentendo all'azienda di diventare più competitiva e di compiere un ulteriore passo avanti nel miglioramento degli standard produttivi nel Paese, anche grazie a un uso più efficiente dell'energia e dell'acqua. Di conseguenza, alla fine del 2014, "oltre il 20% delle entrate totali nel bilancio consolidato della regione è stato generato da 10 imprese della regione di Mogilev. <...> Tra i primi dieci leader figuravano IZAO "Pivovary Heineken" (4,9% delle entrate totali della regione)...".<sup>266</sup>, lasciandosi alle spalle grandi imprese della regione di Mogilev come OAO "Klimovichsky likero-vodochny zavod", OAO "Mogilevhimvolokno", OAO "Belorussky cementny zavod".

La società svizzera "Stadler Rail Group" è uno dei principali produttori europei di materiale rotabile: autobus di linea, treni diesel ed elettrici, treni elettrici a due piani, vagoni, tram, treni a scartamento variabile. I suoi prodotti sono utilizzati in diversi paesi del mondo, dall'Australia all'Estonia. La collaborazione con la Bielorussia è iniziata nel 2012, quando è stata costituita la SA "Stadler Minsk". Attualmente la società sta realizzando un progetto di investimento, anche grazie ai prestiti della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, per l'organizzazione della produzione di trasporti ferroviari e urbani elettrici per passeggeri attraverso la costruzione graduale e la messa in funzione nel periodo 2012-2016 di uno stabilimento e di infrastrutture ingegneristiche e di trasporto a Fanipol, nel distretto di Dzerzhinsk della regione di Minsk. I piani dell'azienda prevedono "di avviare dalla produzione in Bielorussia la fornitura di determinati tipi di prodotti al mercato russo, in particolare a Mosca, ai paesi dell'Unione Europea e alla Svizzera"<sup>267</sup>. Nel novembre 2014 si è tenuta la cerimonia inaugurale dello stabilimento "Stadler Minsk", la cui attività è finalizzata alla produzione di materiale rotabile per ferrovie a scartamento largo utilizzate nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti. "La capacità produttiva massima dell'azienda

---

<sup>266</sup> "Birrifici Heineken" leader nel pagamento delle imposte nella regione [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL:

<sup>267</sup> Alexander Lukashenko ha incontrato i rappresentanti del mondo imprenditoriale svizzero [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://president.gov.bv/ru/news\\_ru/view/aleksandr\\_lukashenko-vstretilsia-s-predstavitelemi-delovvx-krugov-shveitsarii-8830/](http://president.gov.bv/ru/news_ru/view/aleksandr_lukashenko-vstretilsia-s-predstavitelemi-delovvx-krugov-shveitsarii-8830/)

è di 120 vagoni all'anno. Il volume degli investimenti nella produzione è stato di 50 milioni di euro e lo stabilimento ha creato 600 posti di lavoro"<sup>268</sup>.

Riassumendo tutti questi fatti, non si può non notare che, anche in condizioni di approccio "calibrato" della BERS alla Bielorussia, l'interazione tra le parti negli ultimi anni ha dimostrato enormi riserve e possibilità di cooperazione, il cui potenziale può e deve essere preso in considerazione nell'elaborazione nel corso del 2015 di una nuova strategia della banca per la Bielorussia per il periodo 2016-2018. A quanto pare, una prospettiva simile comincia a essere vista anche dalla stessa BERS, il cui presidente S. Chakrabarti, durante la sua prima visita a Minsk nel febbraio 2015, ha osservato che "gli azionisti della BERS potrebbero modificare il loro approccio alle restrizioni alla cooperazione con la Bielorussia, in particolare per quanto riguarda le imprese statali, con l'adozione di una nuova strategia nazionale" <sup>269</sup><sup>270</sup>. Se ciò dovesse verificarsi, la parte bielorussa ha già annunciato una serie di nuovi progetti congiunti con la BERS che vedranno la partecipazione di imprese statali, per la cui realizzazione «il governo bielorusso garantirà l'affidabilità \_\_\_\_\_», <sup>270</sup> di questa cooperazione".

In particolare, si tratta di settori di cooperazione quali l'edilizia abitativa e i servizi pubblici, l'agroalimentare. Allo stesso modo, la modernizzazione del sistema dei trasporti è un tema particolarmente attuale per la Bielorussia, dato il recente aumento del traffico automobilistico e ferroviario di transito attraverso il suo territorio. A questo proposito, appare molto promettente la decisione presa dalla BERS nel gennaio 2015

«partecipare alla ricostruzione della strada M10 nell'ambito di un partenariato pubblico-privato»<sup>271</sup>. In questo caso si tratta della strada automobilistica: confine della

<sup>268</sup> Grishkevich, A. "Stadler Rail Group" non esclude la possibilità di produrre vagoni per la metropolitana in Bielorussia / A. Grishkevich // [Risorsa elettronica]. - 2014. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/Shtadler-Reil-Grupp-ne-iskljuchaet-vozmozhnosti-proizvodstva-v-Belorusi-vagonov-dlja-metro-i-686757.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/Shtadler-Reil-Grupp-ne-iskljuchaet-vozmozhnosti-proizvodstva-v-Belorusi-vagonov-dlja-metro-i-686757.html)

<sup>269</sup> Chakrabarti: gli azionisti della BERS potrebbero cambiare il loro approccio alle restrizioni alla cooperazione con la Bielorussia [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/politics/Chakrabarti-aktsionery-EBRR-mogut-izmenit-podhod-k-ogranichenijam-sotrudnichestva-s-Belarusju-i-695813.html](http://www.belta.by/ru/all_news/politics/Chakrabarti-aktsionery-EBRR-mogut-izmenit-podhod-k-ogranichenijam-sotrudnichestva-s-Belarusju-i-695813.html)

<sup>270</sup> Incontro con il presidente della BERS Sumo Chakrabarti [Risorsa elettronica]. - 2015. - URL: [http://president.gov.by/ru/news\\_ru/view/vstrecha-s-prezidentom-ebrr-sumoj-chakrabarti-10846/](http://president.gov.by/ru/news_ru/view/vstrecha-s-prezidentom-ebrr-sumoj-chakrabarti-10846/)

<sup>271</sup> La BERS è pronta a partecipare alla ricostruzione della strada M10 nell'ambito di un partenariato pubblico-privato [Risorsa ]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-gotov-prinjat-uchastie-v-rekonstruktsii-dorogi-M10-na-uslovijah-gosudarstvenno-chastnogo-partnerstva-i-695920.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-gotov-prinjat-uchastie-v-rekonstruktsii-dorogi-M10-na-uslovijah-gosudarstvenno-chastnogo-partnerstva-i-695920.html)

Federazione Russa (Selishche) - Gomel - Kobrin.

Inoltre, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha proposto alle banche bielorusse di ampliare la cooperazione in materia di finanziamento delle piccole e medie imprese. A quanto pare, questo settore di cooperazione nella nuova strategia per la Bielorussia per il periodo 2016-2018 potrebbe raggiungere un livello qualitativamente nuovo, poiché «il governo bielorusso ha accettato di esaminare la possibilità di trasferire gradualmente alcune attività bancarie statali al settore privato, il che dovrebbe facilitare il compito di ulteriori investimenti da parte della BERS»<sup>272</sup>. Ciò significherà che i progressi intrapresi nel rafforzamento dei rapporti di partenariato tra la Repubblica di Bielorussia e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, mettendo in secondo piano la retorica discutibile degli "approcci di calibrazione", potranno col tempo assumere un carattere quanto più pragmatico, reciprocamente vantaggioso e irreversibile possibile.

<sup>272</sup> La BERS propone alle banche bielorusse di ampliare la cooperazione per il finanziamento delle imprese [Risorsa elettronica ]. - 2015. - URL: [http://www.belta.by/ru/all\\_news/economics/EBRR-predlagaet-beloruskim-bankam-rasshiriat-sotrudnichestvo-dlya-finansirovaniya-predprinimatelstva\\_i\\_695805.html](http://www.belta.by/ru/all_news/economics/EBRR-predlagaet-beloruskim-bankam-rasshiriat-sotrudnichestvo-dlya-finansirovaniya-predprinimatelstva_i_695805.html)

FOR AUTHOR USE ONLY



**More  
Books!**

**yes**  
**I want morebooks!**

Buy your books fast and straightforward online - at one of world's fastest growing online book stores! Environmentally sound due to Print-on-Demand technologies.

Buy your books online at  
**[www.morebooks.shop](http://www.morebooks.shop)**

Compra i tuoi libri rapidamente e direttamente da internet, in una delle librerie on-line cresciuta più velocemente nel mondo!  
Produzione che garantisce la tutela dell'ambiente grazie all'uso della tecnologia di "stampa a domanda".

Compra i tuoi libri on-line su  
**[www.morebooks.shop](http://www.morebooks.shop)**



info@omniscryptum.com  
www.omniscryptum.com

OMNIscriptum

FOR AUTHOR USE ONLY

FOR AUTHOR USE ONLY

FOR AUTHOR USE ONLY